



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 23/04/2019

COPIA

Oggetto: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019 - 2020 - 2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di aprile, solita sala delle adunanze, alle ore 17:40, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
CAEDDU MONICA	P	GRUDINA ALBERTA	A
TRUDU LEOPOLDO	P	CONTU FEDERICA	P
SERRELI CLAUDIA	P	ROMBI MARIA RITA	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	VARGIU CRISTIAN	P
GIOI LIDIA	P	DEIDDA MASSIMO	P
GRIECO MARIO	P		
URRU MATTEO	P		
LITTERA LUCA	P		
GALIMBERTI SILVIA	P		
CASSARO PAOLO	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

ALESSANDRO MURONI

LUCA LITTERA

MASSIMO DEIDDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACA apre il 3° punto all'ordine del giorno, proposta n. 17 del 09.04.2019 , avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019\2021"

SINDACA ritiene il DUP il documento più bello e significativo del Bilancio, in quanto fotografa la situazione locale e la sua evoluzione nel tempo. Emerge il dato dell'incremento demografico costante, così come il passaggio da un'economia prettamente agricola ad un'economia rivolta al settore terziario. La programmazione dell'Amministrazione tiene conto di questi dati, con un'attenzione al decoro del paese e alla tutela delle classi sociali meno abbienti.

Del Piano delle opere pubbliche si è parlato, del fatto che sia molto importante anche sul piano della mitigazione del rischio idrogeologico. Ci saranno interventi di manutenzione continua, di valorizzazione delle strutture scolastiche, di immobili comunali, come la biblioteca. A breve verrà aperta la Casa Anziani, così come sono sempre oggetto di intervento le politiche a favore dei minori, dei settori più deboli. Sono in programma, non appena le risorse del bilancio lo permetteranno, nuove proposte per quanto riguarda i tirocini formativi, la cultura, le politiche attive del lavoro.

CONSIGLIERA ROMBI rileva che per quanto riguarda il progetto "Imprendiamo" nel 2018 erano state stanziati 30.000 euro. Nelle previsioni 2019, 2020 e 2021 in realtà non sono state stanziati somme. Inoltre manca la previsione del baratto amministrativo, mentre nella scorsa consiliatura la maggioranza aveva accolto favorevolmente la mozione sulla sua istituzione.

SINDACA per il progetto "Imprendiamo", nel suo discorso introduttivo aveva premesso che c'è in programma la sua conferma anche per il 2019 e che verrà attuato quando verranno individuate le risorse in bilancio. Sul baratto amministrativo, la maggioranza è in linea di principio sempre favorevole, anche se di fatto non sta funzionando quasi da nessuna parte, perché il baratto amministrativo implica delle ripercussioni a livello contabile non indifferenti, poiché verrebbero a mancare delle entrate dai tributi. L'altra volta la maggioranza approvò l'idea, ma non si è riusciti a predisporre un regolamento che desse spazio, tranquillità e garanzia di poterlo applicare.

CONSIGLIERE DEIDDA trova interessante l'idea del punto di primo soccorso con servizio di 118 e poi l'istituzione di un centro diabetologico. Chiede se ci sia l'intenzione di conseguirli per il tramite dell'Azienda per la Salute o autonomamente.

Invece sul fronte del risparmio energetico, non ha visto grandi cifre.

Infine chiede se sia possibile rinegoziare i vecchi mutui ancora in essere per abbattere i tassi.

SINDACA riferisce che il centro di pronto di primo soccorso è sempre uno degli obiettivi delle linee programmatiche che questa Amministrazione si propone di attuare. Occorrerà vedere che cosa si farà a livello regionale. Invece per il risparmio energetico, non sono ancora state inserite delle poste in bilancio ma se ne sta occupando l'Assessore.

ASSESSORE GRIECO riferisce che sulle Politiche Energetiche si sta lavorando fin dall'insediamento, ma non avendo risorse proprie, si sta pensando di coinvolgere i privati mediante i progetti di finanzia. L'obiettivo è conseguire un risparmio che coinvolga tutte le strutture del Comune, che sono tante, a partire dagli edifici comunali, impianti sportivi, le due palestre, le scuole.

DOTTOR LUTZU, Responsabile del Settore finanziario, riferisce che nel 2019/2020 arriveranno a scadenza mutui per circa 30.000 nel 2019 e 5000 nel 2020. Ci sono molti mutui in scadenza ormai con un impegno residuale che è molto basso. Inoltre sono stati tutti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti è un ulteriore motivo per cui non si pensa di rinegoziarli, avendo dei tassi di partenza già bassi.

CONSIGLIERE VARGIU auspica che il DUP non sia solo un libro dei sogni. Ci sono delle perplessità su alcuni punti, sul campo tributario, come la TASI, per la quale la minoranza aveva ritenuto le aliquote troppo alte.

Da una parte si dice che il cittadino deve essere aiutato, però poi sul baratto amministrativo si guarda a una convenienza numerica. Ritiene che il Comune debba dare un messaggio, ossia mettere i cittadini in condizione di uscire da uno stato in cui non vorrebbe stare e sentirsi dentro una comunità.

Per quanto riguarda l'agricoltura, in Commissione si è parlato di Mercatu Mannu, sul fatto di come e del perché sia stato spostato.

Un altro aspetto in cui ci sono dei dubbi è l'attività delle consulte che molto spesso dovrebbero andare a programmare gli eventi, invece poi alla fine in qualche modo vengono bypassate dalle associazioni che a volte creano sovrapposizioni di eventi.

ASSESSORE MAMELI riferisce che il progetto Mercatu Mannu è stato finanziato per 50.000 euro per l'informazione, per acquisto di alcuni beni. Le difficoltà non sono legate all'assenza di servizi nella nuova sistemazione, semmai dal fatto che la tipologia del mercato è diversa dal solito; c'è una limitata gamma di prodotti ortofrutticoli. Il consumatore preferisce andare al supermercato dove può trovare anche prodotti oltre a quelli a chilometro zero. Riferisce che però c'è stata da parte dell'Amministrazione la massima attenzione per tenerlo in piedi e che anche nelle altre realtà in cui è stato istituito la situazione non è migliore.

ASSESSORE CAEDDU riferisce che la scorsa Amministrazione ha realizzato il 90% di quanto programmato, quindi si ritiene si possa fare altrettanto in questa consiliatura. Per quanto riguarda il baratto amministrativo, che prevede uno scambio da parte del cittadino di un determinato servizio verso il quale poi gli viene compensata una tassa, ma quella tassa da qualcuno deve essere pagata, quindi la posta deve essere coperta con dei fondi di bilancio. Il baratto purtroppo si è rivelato fallimentare in tutte le situazioni in cui è stato applicato e molti comuni sono anche tornati indietro sulla sua applicazione del baratto amministrativo. Per quanto invece riguarda l'organizzazione delle manifestazioni, si riesce a gestire una programmazione che arriva da tutte le associazioni del paese e non ricorda episodi in cui si siano sovrapposte manifestazioni oppure in cui si sia dato spazio a un'unica associazione o a poche associazioni. Ritiene infatti che l'Amministrazione abbia sempre accolto tutte le proposte.

Per quanto riguarda invece la programmazione dei proventi dalle sanzioni del Codice della Strada, non ha ben inteso l'intervento del Consigliere Vargiu quando ha parlato di eliminare la parte ordinaria dei finanziamenti.

CONSIGLIERE VARGIU riferisce che oltre il 50% dei proventi viene riversato nelle spese ordinarie, il resto per gli investimenti.

ASSESSORE CAEDDU riferisce che è stato destinato a spese di investimento oltre il 50% dei provvedimenti del Codice della Strada, 447.978 su 700.000, mentre gli altri sono stati destinati a spese che non si possono non finanziare, quali le spese per automezzi Polizia Municipale, il canone di noleggio autovelox, ecc.

CONSIGLIERE VARGIU giusto per chiarezza, ricorda che una volta la Proloco doveva organizzare un evento a novembre, ed è stato sposato due volte.

ASSESSORE CAEDDU ricorda che la prima riunione fu fatta con tutti gli attori di quella manifestazione e con il Presidente della Proloco e in quell'occasione all'unanimità si era deciso di rinviarla non perché c'era un'altra manifestazione, ma perché era troppo poco il tempo per poter organizzare una manifestazione con tutte le idee che erano emerse e poi fu ulteriormente rinviata per pioggia.

CONSIGLIERE TRUDU annuncia il voto a favore della maggioranza; ritiene che la minoranza si stia sforando per trovare motivazioni adeguate per votare contro.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.34 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato lo schema di D.U.P. 2019/2021 e ne è stata disposta la trasmissione al Consiglio Comunale;

Considerato che lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 36 del 08/04/2019;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato

Considerato che i dati devono essere coerenti con quanto inserito nel bilancio di previsione per il triennio di riferimento;

Verificata, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2019-2021;

Considerato che lo schema di DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTI i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011) e in particolare la lettera a) che recita: il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che lo stesso potrà subire variazioni prima dell'approvazione del bilancio 2019-2021.

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019/2021 predisposto all'uopo dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2019-2021 contenente anche la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 34 del 04/04/2019;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, con verbale n. 6 del 09.04.2019 ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) punto 1);

Acquisti preventivamente i pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore, Giuseppe Lutz , giusto Decreto Sindacale n. 3/2018, esprime parere favorevole sulla proposta n. 17/2019 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore, Giuseppe Lutz , giusto decreto sindacale n. 3/2018, esprime parere favorevole sulla proposta n. 17/2019 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- Richiamata la legge 145/2018 inerente la Legge di Bilancio 2019;
- Richiamata la Legge 148/2018 inerente la Legge Finanziaria 2019;

Il Sindaco, quindi, pone in votazione in forma palese per alzata di mano la presente proposta, e si registra il seguente esito:

Presenti : 16

Votanti: 16
Favorevoli: 12
Contrari: 4 (Vargiu, Deidda, Rombi, Contu)
Astenuiti: 0

-

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese e per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti : 16
Votanti: 12
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuiti: 4 (Vargiu, Deidda, Rombi, Contu)

-

Visto l'esito delle votazioni;

La proposta è accolta

-

- **DELIBERA**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) –2019-2021 - di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 04/04/2019 così composto:
 - a) Sezione strategica, con riferimento alla durata del mandato amm.vo comprendente anche lo stato di attuazione dei programmi
 - b) Sezione operativa, con riferimento al triennio 2019/2021;
2. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Settori:
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 30/04/2019 al 15/05/2019 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **30/04/2019** al **15/05/2019** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu

Danilo Pitzalis
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Spett.

COMUNE DI DECIMOMANNU
Città Metropolitana di Cagliari

PARERE N. 6/2019 DEL 09/04/2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 04/04/2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Decimomannu per gli anni 2019-2020-2021;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.lgs. 267/2000, indica:

- al primo comma "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.";
- al quinto comma "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al primo comma che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018, che proroga dal 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, e il Decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019, che proroga ulteriormente al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Via Santa Maria Chiara, 114 - 09134 Cagliari
Tel 070.651522 / 070.513817 - Fax 070.6851535 - Cell. 338.9917308
Mail: danilo.pitzalis@studiopitzalis.it - pitzalis.danilo@odcec.legalmail.it
Codice fiscale PTZ DNL 72E12 H501D
Partita Iva 02737390928

Considerato che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 17/07/2018 in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo di amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle

Danilo Pitzalis
Dottore Commercialista
Revisore Legale

infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 12 del 14/03/2019 e da pubblicare per 60 giorni consecutivi;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 8 del 08/02/2019 e successive modifiche;

3) Piano biennale degli acquisti

Il piano biennale degli acquisti è stato oggetto di delibera della G.C. n. 17 del 14/03/2019.

Sono altresì presenti:

a) la deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 14/03/2019 con la quale sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2019;

b) la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 20/03/2019 con la quale è stata approvata la destinazione d'uso dei proventi del Codice della strada per l'esercizio 2019.

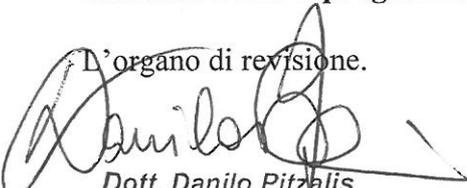
Presa visione dell'acquisizione del parere di regolarità tecnica amministrativa e del parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria resi dal responsabile del servizio finanziario,

tutto ciò premesso, il Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione.


Dott. Danilo Pitzalis
Commercialista
Revisore Legale

Via Santa Maria Chiara, 114 - 09134 Cagliari
Tel 070.651522 / 070.513817 - Fax 070.6851535 – Cell. 338.9917308
Mail: danilo.pitzalis@studiopitzalis.it – pitzalis.danilo@odcec.legalmail.it
Codice fiscale PTZ DNL 72E12 H501D
Partita Iva 02737390928



COMUNE di DECIMOMANNU
Città Metropolitana di Cagliari

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 – 2021

Delibera di C.C. n 18 del 23/04/2019 - allegato

[Digitare qui]

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2019-2020-2021

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

La sezione strategica

 Analisi di contesto

 Il contesto mondiale, europeo e nazionale

 Obiettivi individuati dal Governo nazionale

 Le principali variabili macroeconomiche

 PIL Italia

 Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

 Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

 La regola del debito

 Tasso d'inflazione previsto

 L'evoluzione normativa

 Effetti sull'indebitamento degli enti locali

 La revisione della spesa

 Regole di bilancio per le amministrazioni locali

 Chi siamo

 Economia insediata

 Articolazione dell'organo politico

 Articolazione della struttura organizzativa

 Personale dipendente dell'Ente

 Le risorse umane disponibili

 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate al 31/12/2018

 Il programma di mandato

 Partecipazione dei cittadini, volontariato e associazionismo

 Politiche Sociali

 Attività sportive

 Opere pubbliche e urbanistica

 Agricoltura

Istruzione, formazione e cultura.....
Ambiente e risparmio energetico
Le modalità di rendicontazione
La sezione operativa - Parte prima
Analisi delle risorse
Imposta Comunale sulla Pubblicità.....
Addizionale sul consumo di energia elettrica.....
Addizionale IRPEF
Imposta Municipale Propria
Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche.....
Tassa rifiuti (TARI).....
Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)
Diritti sulle pubbliche affissioni
Fondo di Solidarietà Comunale
Proventi da sanzioni CDS ex art. 142 e art. 208.....
Servizi a domanda individuale
Mensa Scuola dell'Infanzia
Mensa Scuola Secondaria di I grado
Trasporto scolastico.....
Tariffe utilizzo impianti sportivi
Tariffe centro di aggregazione sociale via Aldo Moro e centro polivalente piazza De Gasperi
Agevolazioni servizio Mensa.....
Agevolazioni servizio Trasporto Scolastico
Saldo di finanza pubblica
1.1. Popolazione
1.2. Territorio.....
1.3.2. Strutture
1.3.3. Organismi gestionali
2.1.1. Quadro riassuntivo.....
2.2. Analisi delle risorse
2.2.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....

2.2.2. Trasferimenti correnti	
2.2.3. Entrate extratributarie	
2.2.4. Entrate in conto capitale	
2.2.5. Proventi ed oneri da urbanizzazione	
2.2.6. Accensione di prestiti	
2.2.7. Entrate da riduzione di attività finanziarie e anticipazioni di cassa	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Missione 2: Giustizia	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività	
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Missione 7: Turismo	
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	
Missione 11: Soccorso civile	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	
Missione 20: Fondi e accantonamenti	
Missione 50: Debito pubblico	
Analisi Missioni per programmi	
Stato di attuazione dei programmi	
La sezione operativa - Parte seconda	
Piano triennale del fabbisogno del personale	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Piano delle Alienazioni	
Programma Biennale degli Acquisti	

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario **2019-2021**.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2018-2020), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



**Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica**

2019 - 2023

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

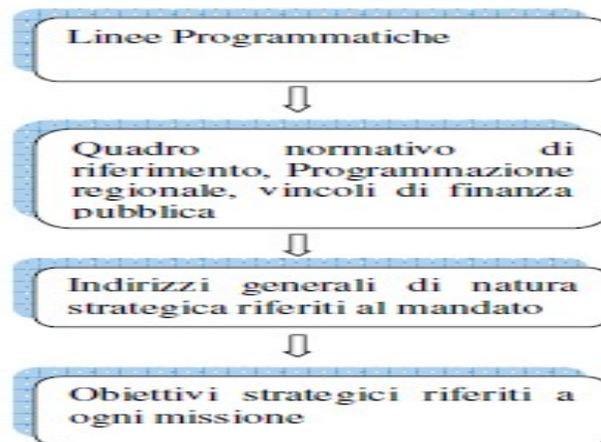
Il Comune di Decimomannu, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 36 del 24/07/2018 il Programma di mandato per il periodo 2018 – 2023, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



LISTA OBIETTIVI STRATEGICI PER MATERIA

(Delibera di C.C. n 36 del 24/07/2018)

Politiche sociali

Il nostro Comune ha sempre garantito servizi alla persona di qualità, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale che sui temi sociali ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà, e ha sperimentato collaborazioni proficue fra pubblico e privato.

Consapevoli che sempre dalla condivisione nasce quella giustizia sociale e distributiva di cui oggi più che mai abbiamo bisogno per recuperare i valori umani della dignità e della solidarietà necessari per superare la crisi economico sociale che stiamo vivendo, riteniamo che il ruolo delle politiche sociali diventa sempre più determinante e prioritario a sostegno dei cittadini che quotidianamente vivono in condizioni di disagio.

Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di fare delle scelte importanti per i servizi alla persona che dovranno comunque sempre ispirarsi a logiche di qualità nella governance dei servizi, nel controllo della spesa, nella calmierazione delle rette per gli utenti, una scelta che privilegi le soluzioni per fornire i migliori servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei nostri concittadini e che garantisca il pieno controllo ed indirizzo strategico del comune.

Si intende proseguire nella innovazione delle politiche sociali, sperimentare forme di "co-progettazione" tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al "pubblico" spetta il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni preventive di controllo puntuale dei servizi erogati. Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli, individualmente, in gruppo o tramite forme di rappresentanza.

Il Coordinamento e la collaborazione in una logica di area vasta deve garantire maggiore efficienza dei servizi Socio-Sanitari pertanto si proseguirà con la gestione associata tramite il PLUS Area ovest.

Nella nostra comunità le fasce maggiormente esposte sono costituite da soggetti deboli, anziani non autosufficienti, giovani disoccupati, famiglie numerose e senza reddito adeguato o monoreddito, disoccupati non più in giovane età, minori in stato di disagio.

Le strategie d'intervento saranno le seguenti:

- attività di monitoraggio dei soggetti deboli ed esposti, minori, anziani, disoccupati, e situazioni patologiche;
- miglioramento dei servizi socioassistenziali con potenziamento delle unità lavorative dell'ufficio preposto;
- individuazione delle collaborazioni anche a rete con servizi sovra-comunali sia nell'ambito del Plus sia con accordi di programma ed altre forme di intesa con i comuni limitrofi, a tutela e rafforzamento degli interventi anche in relazione alle possibili economie di gestione;

- cantieri di lavoro e forme di assistenza sociale contributiva (ulteriore promozione del lavoro volontario e di pubblica utilità) a supporto delle attività comunali di cura e manutenzione del patrimonio comunale e di ausilio nelle scuole e nei servizi del comune, compatibilmente con le direttive RAS;
 - Promozione delle politiche attive del lavoro tramite attuazione di tirocini formativi e di inclusione sociale presso le attività produttive locali;
- promozione di progetti specifici di formazione e di inserimento lavorativo, in collaborazione con la Regione Sardegna ed altri enti preposti, per i disoccupati di lunga durata e per disabili;
- potenziamento del servizio di assistenza domiciliare: servizio pasti a domicilio, servizio di cura della persona, servizio aiuti domestici, progetto farmaci e servizi farmaceutici con la farmacia comunale, potenziamento servizio socioeducativo;
- progetto integrato di continuità assistenziale per utenti non autosufficienti: assistenza integrata ASL e per l'infanzia;
- istituzione di un punto di primo soccorso con servizio 118 e ambulanza medicalizzata;
- istituzione di un "Centro diabetologico";
- promozione e diffusione di campagne di prevenzione sanitaria gratuite;
- potenziamento del servizio informativo, di segretariato sociale, di accesso ai servizi sociali;
- promozione di azioni immediate a supporto delle estreme povertà; attuazione intervento REIS (Agiudu torrau); Reddito di cittadinanza
- rapporto stretto con la scuola dell'obbligo e con gli istituti superiori presenti nel nostro territorio, al fine di potenziare e garantire il servizio socioeducativo;
- Istituzione di un servizio di consulenza amministrativa, legale e sanitaria per cittadini con problemi di salute e disabilità;
- promozione servizio civico volontario "Progetto nonni vigile - nonni vigile ambientale", limitato alle fasce in età pensionabile da realizzare con la collaborazione delle Associazioni locali.

In particolare per gli anziani ci si propone di proseguire con il supporto economico all'attività della Consulta degli anziani che svolge un ruolo fondamentale per tale fascia di età al fine di:

- il miglioramento dei servizi ricreativi, socioculturali e formativi con il potenziamento della formazione nelle conoscenze informatiche e della lingua inglese;
- l'organizzazione di occasioni di viaggio favorendo la partecipazione delle fasce con disagio economico;
 - l'apertura della comunità alloggio per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti
- la promozione alla frequentazione dell'università della terza età;
- la programmazione annuale delle attività comunali in favore degli anziani con il coinvolgimento della consulta che ha un ruolo molto attivo e propositivo.

Attività sportive

Il programma dell'Amministrazione Comunale , in quest'ottica, prevede:

- il recupero, la riqualificazione e l'ulteriore valorizzazione delle strutture esistenti;
- il completamento delle opere avviate;
- la ricerca di nuovi spazi capaci di soddisfare le esigenze di tutte le Associazioni sportive presenti nel nostro paese;
- la promozione e la collaborazione con tutte le società per la realizzazione di manifestazioni sportive.
- La Realizzazione del Parco Fitness, realizzato in piazze e aree pubbliche in vari quartieri del nostro paese, per il coinvolgimento di tutti i cittadini.

Opere pubbliche e Urbanistica

Il nostro paese risulta attualmente dotato di una serie di importanti opere pubbliche e per esse continueranno gli interventi di manutenzione, di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti soprattutto per quanto attiene le opere strutturali e impiantistiche.

Il maggior impegno profuso per il reperimento di nuovi finanziamenti, già ottenuti dalla Città Metropolitana ci permetteranno di completare opere in questo momento in fase di progettazione preliminare ed esecutiva come il Parco dei due fiumi, la Palestra di via Ballero, la riqualificazione dell' Istituto comprensivo, la Pista ciclabile con il congiungimento al Parco comunale.

Nell'ambito della sistemazione delle opere stradali con i proventi delle sanzioni del codice della strada continueranno le opere di manutenzione della nostra rete viaria con il completamento degli asfalti delle strade urbane e soprattutto delle strade extraurbane.

In riferimento alla statale 130, a seguito dei tavoli tecnici tenuti tra ANAS, RAS e Comune sfociati nell'ottenimento del finanziamento per la costruzione dello svincolo tra SS130 e Via San Sperate, con l'eliminazione degli incroci a raso e la realizzazione di strade e sottopasso ciclopedonale per mettere in comunicazione l'area urbana ed extraurbana del nostro paese, manderemo avanti i lavori di esecuzione dell'opera che finalmente porterà alla messa in sicurezza di una strada a scorrimento veloce senza trascurare le esigenze della nostra comunità che con gli insediamenti oltre la SS130 in questi ultimi anni si è estesa notevolmente andando ad interessare le campagne limitrofe.

Con il miglioramento degli accessi all'area degli insediamenti produttivi P.I.P. già iniziato con la realizzazione della strada e degli annessi servizi di urbanizzazione

si rende ora necessario rivitalizzare le attività produttive locali per una giusta valorizzazione di esse e per rendere l'area fruibile dai cittadini. Un obiettivo che ci prefissiamo è quello di mettere in campo risorse per lo sviluppo delle attività produttive con incentivi per le imprese esistenti **e per la realizzazione di nuove imprese.**

Importante obiettivo da conseguire sarà la riqualificazione dei locali comunali dell'ex pretura piano superiore e dei locali di via Corso Umberto ex polizia locale.

In **Materia urbanistica** considerato che nel corso del tempo le esigenze dei Cittadini in merito all'utilizzo del territorio cambiano, l'azione dell'amministrazione sarà destinata alla rivisitazione del Piano Urbanistico Comunale al fine di dotarci di uno strumento adeguato alla normativa vigente e più consono alla nostra realtà territoriale.

Per stimolare gli interventi di riqualificazione operati con metodi di bio architettura che valorizzino il patrimonio edilizio esistente e da realizzare si vorrebbero inoltre introdurre delle premialità o incentivi ai cittadini virtuosi.

Per venire incontro alle esigenze dei cittadini saranno destinate nuove aree per l'edilizia popolare per nuovi alloggi e nuovi lotti.

Per quanto attiene i Servizi cimiteriali, consapevoli del rispetto della memoria dei nostri cari, siamo convinti che sia necessario tenere sempre in buon ordine l'ambiente cimiteriale, riorganizzando il servizio e migliorandone le dotazioni in termini di risorse umane e materiali e soprattutto si punterà all'ampliamento del cimitero.

La dotazione di una competenza di gestione specifica sarà determinante per la migliore riorganizzazione del servizio, così pure la sistemazione della cappella cerimoniale e la cura dell'area cimiteriale.

Agricoltura

Per la promozione delle attività agricole si ritiene sia necessario:

- monitorare ancora lo stato viario delle nostre campagne e delle infrastrutture necessarie per la migliore conduzione dei fondi e del sistema serricolo e florovivaistico presente nel nostro territorio, con un'attenzione costante ai finanziamenti RAS ed europei per il rilancio del comparto agro- pastorale;
- promuovere e favorire l'associazionismo nel mondo agricolo per superare le difficoltà dei fondi di piccola superficie;
- stimolare le produzioni autoctone e le tipicità locali attraverso l'organizzazione di fiere, sagre e mostre da realizzarsi nel nostro Polo Fieristico;
- creare poli agricoli autoctoni capaci di generare lavoro e indotto nell'area metropolitana nell'ambito del Parco dei due fiumi;
- adoperarsi presso gli enti superiori (regionali, nazionali, europei) affinché si reperiscano risorse per il comparto in forme nuove, evolvendo dalle metodologie attuali basate sulla produttività e sulla dimensione aziendale a modelli di finanziamento più consoni alla nostra realtà territoriale;
- orientare gli imprenditori agricoli verso forme di agricoltura nella tutela dell'ambiente, nella salvaguardia delle tecniche di coltivazione tradizionali, nella

conservazione delle varietà colturali autoctone.

Istruzione, formazione e cultura

Nell'ambito culturale e formativo intendiamo ricordare ancora l'importanza della Scuola, importanza intesa come tutela del diritto allo studio dei nostri bambini e ragazzi e come luogo a tutela del benessere psico-fisico di tutto il personale scolastico.

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione intendiamo dare il massimo supporto per le seguenti linee programmatiche:

- l'attivazione di progetti didattici ;
- attivazione del servizio mensa;
- attivazione del Servizio Doposcuola.

Queste finalità potranno essere perseguite anche con una oculata cura degli ambienti e caseggiati scolastici, con l'adeguamento e il ripristino di locali attualmente in disuso da utilizzare come laboratori o utilizzo aule per la progettualità o per le attività d'insieme.

Per quanto attiene il nostro patrimonio culturale, a salvaguardia delle tradizioni, punto fondamentale sarà la tutela e la valorizzazione del centro storico e delle case campidanesi attualmente presenti nel nostro paese e la conservazione di tutte le peculiarità proprie della Sagra di Santa Greca. Salvaguardare le testimonianze del passato e le nostre tradizioni ci permette di conservare la nostra identità culturale. Con l'aiuto dei cittadini, ci piacerebbe realizzare una casa museo capace di contenere quanto le famiglie Decimesi vorranno mettere a disposizione per la conservazione della "memoria storica" del nostro paese, coinvolgendo le associazioni locali e promuovendo la valorizzazione dell'Archivio Storico Comunale, catalogando il patrimonio documentale e bibliografico esistente. Verrà infine riservata una adeguata attenzione alla salvaguardia dei siti archeologici presenti nel nostro territorio, migliorando le vie d'accesso ai visitatori e promuovendo anche via web i nostri siti.

Ambiente e risparmio energetico

Intendiamo intraprendere una politica di "Risparmio energetico" volta a:

- realizzare, tramite progetti chiari, partecipati e scanditi nel tempo, azioni necessarie a raggiungere e superare gli obiettivi del patto dei sindaci europeo (diminuire del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020 e utilizzare almeno il 20% di energie rinnovabili), per ridurre l'inquinamento atmosferico e realizzare risparmi nelle spese correnti, liberando risorse per garantire servizi e progetti;

- verificare, con l'aiuto di esperti qualificati, la fattibilità di miglioramenti energetici e offrire anche ai cittadini la possibilità di verificare l'entità della propria "impronta energetica", individuando le cause degli sprechi e le migliori soluzioni per introdurre risparmi, premiando i comportamenti virtuosi per ridurre l'inquinamento atmosferico e idrico, per ridurre la quantità dei rifiuti, per limitare i consumi di energia e rendere più efficienti e meno energivori gli impianti di illuminazione e di riscaldamento;
- definire un piano di interventi sugli edifici pubblici per migliorarne l'efficienza energetica e per utilizzare le coperture idonee all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Intendiamo continuare a utilizzare al meglio lo strumento della "Green public procurement" o acquisti verdi (GPP) per diminuire l'impatto ambientale e spingere gli appalti pubblici ad una più attenta utilizzazione delle risorse ed un corretto consumo del territorio.

Importante sarà inoltre pur avendo raggiunto importanti percentuali, continuare con la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata e il riciclo anche in riferimento a questo servizio intendiamo intraprendere azioni volte alla riduzione e fino all'eliminazione, se possibile, della frazione secca per avere premialità sempre maggiori e continuare il percorso della riduzione delle tariffe a carico delle utenze domestiche e non domestiche continuando, con l'impegno di tutti i cittadini, a ridurre il costo della TARI. In considerazione che l'appalto dell'igiene urbana è in scadenza, facendo tesoro delle sue criticità, saranno intraprese azioni positive per una gestione del servizio sempre più consona alle esigenze dei cittadini.

Per quanto attiene le risorse ambientali tuteleremo sempre e cercheremo di ampliare gli spazi verdi presenti del nostro paese. Continuerà l'opera di riqualificazione delle piazze per la cura del verde e del decoro urbano.

Nell'ambito della nostra isola amministrativa saranno coinvolte le Aziende operanti nel primo settore per la realizzazione di percorsi formati e didattici (Fattorie didattiche).

Tra le risorse ambientali più importanti riteniamo sia il Parco comunale che presenta tante potenzialità in quanto ecosistema idoneo alle più variegata esigenze per un benessere comune. La gestione del parco anch'essa in scadenza e attualmente affidata a una cooperativa, sarà accuratamente seguita e potrà in futuro essere concertata con le Associazioni locali che potranno, con un rapporto di collaborazione volto alla valorizzazione delle risorse naturali e umane locali, arricchire l'offerta ai cittadini con attività trasversali di: lettura; giochi per l'infanzia (nell'area già attrezzata); attività d'insieme e ricreative per tutte le fasce d'età.

A favore di una campagna di sensibilizzazione volta al rispetto degli animali e ad un utilizzo civile degli spazi pubblici, sarà individuata un'area aperta ai cani "Il Parco Quattro Zampe", dove saranno inseriti pannelli informativi sulle regole delle buone prassi da seguire nel rispetto dell'ambiente, dispenser con bustine per la deiezione, opportuni cestini per lo smaltimento delle bustine, e installate fontanelle per permettere agli animali di abbeverarsi e realizzato un ricovero temporaneo per i piccoli animali. Con la collaborazione di Associazioni animaliste continuiamo campagne di sensibilizzazione per la sterilizzazione degli animali con convenzioni con la ASL. Per i piccoli animali abbandonati si darà continuità al progetto "adotta un cane" e "microcip"

Grande rilevanza sarà data alle opere di mitigazione rischio idraulico per superare i vincoli delle aree in zona Hi4 secondo il piano stralcio fasce fluviali, in questo contesto rientrano tutte le opere che in continuità amministrativa saranno fatte nel quartiere Sa Serra, dove sono già iniziate le opere di riqualificazione urbana. Interventi a tutela del rischio idraulico saranno realizzati per garantire una maggiore sicurezza dei ponti sommergibili presenti nel nostro territorio, così come il rifacimento con la messa in quota, della strada Bingias Mannas e il ripristino del ponte Rio Salamida in Pranu Mannu, che attualmente rappresentano situazioni pericolo in condizioni meteo avverse.

Il controllo del territorio sarà attuato anche con la collaborazione delle Associazioni di protezione civile e delle Guardie rurali locali preposte al controllo dell'ambiente e dell'abbandono selvaggio dei rifiuti.

È importante ricordare che anche l'interno del parco urbano ossia **Il parco dei due fiumi**, saranno individuate diverse tipologie di paesaggio: agricolo, sportivo, urbano.

Il progetto si propone di:

- riqualificare e valorizzare il paesaggio e l'ambiente di tutto il territorio comunale secondo principi di sostenibilità e valorizzazione ecologica e culturale contribuendo allo sviluppo economico dell'area attraverso movimenti turistici e attività agricole nelle aree adiacenti agli alvei;
- utilizzare strutture presenti come il Polo fieristico che deve essere utilizzato per fiere, attività e manifestazioni di spettacolo, culturali e sportive, che permettano di sostenere costi di gestione del parco che non potrà essere lasciato a carico totale del comune e dunque potrà coinvolgere privati o imprese di servizi;
- incentivare le produzioni agricole integrando il tessuto agricolo con il parco pubblico.

Un unico sistema di paesaggio che a seconda degli ambiti che vengono attraversati prevede le diverse attività ricreative, sportive e agricole, al fine di renderlo un luogo capace di attrarre sia la popolazione del comune di Decimomannu che quella della città metropolitana.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese. La relazione di fine mandato relativa al periodo 2013-2018 è stata approvata ed inviata alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sardegna - in data 28 marzo 2018 (prot. 6237/2018).

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Da diversi anni oramai l'espansione dell'economia mondiale continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione. Concorrono a condizionare lo scenario attuale e futuro dell'economia mondiale il crollo del prezzo del petrolio e l'apprezzamento del dollaro.

A livello dell'area euro si profila un recupero nella dinamica del PIL, che dovrebbe crescere a un tasso superiore all'1%, soprattutto grazie all'incremento della domanda estera, favorita dalla debolezza dell'euro e dall'accelerazione della domanda mondiale.

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF", approvato dal **Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 giugno scorso**.

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per

gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo. Il DEF viene trasmesso alle Camere affinché si esprimano su tali obiettivi e sulle conseguenti strategie di politica economica contenute nel Documento. Dopo il passaggio parlamentare, il Programma di Stabilità e il Programma nazionale di riforma vanno inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea entro il 30 aprile. Secondo quanto dispone l'articolo 7 della legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009, il Documento, che s'inquadra al centro del processo di coordinamento ex ante delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE - il Semestre europeo – deve essere infatti presentato al Parlamento, per le conseguenti deliberazioni parlamentari, entro il 10 aprile di ciascun anno, al fine di consentire alle Camere di esprimersi sugli obiettivi programmatici di politica economica in tempo utile per l'invio al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea, entro il successivo 30 aprile¹, del Programma di Stabilità e del Programma Nazionale di Riforma (PNR).

Per il DEF 2018 non si è potuto tuttavia tener conto di tali date, atteso che, in relazione alla circostanza che al momento della presentazione del Documento non era ancora intervenuta la costituzione del nuovo governo nella attuale legislatura, il DEF medesimo è stato trasmesso in data successiva a quella prevista. Il Semestre europeo, fornisce un quadro, temporalmente scandito, per la gestione delle varie tappe della strategia di coordinamento delle politiche economiche tra i paesi dell'UE. In sintesi, esso si compone delle seguenti fasi:

- ✓ novembre: presentazione da parte della Commissione dell'Analisi annuale della crescita, della Relazione sul meccanismo di allerta per la prevenzione degli squilibri macroeconomici. Il Consiglio europeo elabora le Linee guida di politica economica e di bilancio a livello UE e a livello di Stati membri;
- ✓ febbraio: la Commissione pubblica le Relazioni per Paese integrate, per i paesi selezionati nella relazione sul meccanismo di allerta che presentano squilibri macroeconomici, dall'esame approfondito;
- ✓ dalla metà alla fine di aprile: gli Stati membri presentano alla Commissione e al Consiglio i Piani nazionali di riforma (PNR, elaborati nell'ambito della nuova Strategia per la crescita e l'occupazione UE 2020) ed i Piani di stabilità e convergenza (PSC, elaborati nell'ambito del Patto di stabilità e crescita), tenendo conto delle linee guida dettate dal Consiglio europeo;
- ✓ maggio: sulla base dei PNR e dei PSC, la Commissione europea elabora le raccomandazioni di politica economica e di bilancio rivolte ai singoli Stati membri;
- ✓ giugno/luglio: il Consiglio ECOFIN e, per la parte che gli compete, il Consiglio Occupazione e affari sociali, approvano le raccomandazioni della Commissione europea, anche sulla base degli orientamenti espressi dal Consiglio europeo di giugno;
- ✓ seconda metà dell'anno: gli Stati membri approvano le rispettive leggi di bilancio, tenendo conto delle raccomandazioni ricevute. In base alla disciplina del regolamento (UE) n. 473/2013 (uno dei due atti che compongono il c.d. Two-pack), la Commissione europea opera, di norma entro il mese di novembre, una valutazione del documento programmatico di bilancio di ciascun Stato membro. Ad iniziare dall'Analisi annuale sulla crescita e dalla Relazione sul meccanismo di allerta dell'anno successivo, la Commissione dà anche conto dei progressi conseguiti dai Paesi membri nell'attuazione delle raccomandazioni stesse. Ciò

viene operato in particolare nelle Relazioni per paese, integrate dagli esami approfonditi per gli stati che vengono a tal fine indicati nella relazione sul meccanismo di allerta. Per quanto riguarda l'Italia, il relativo esame approfondito è contenuto nel documento di lavoro dei servizi della Commissione "Relazione per paese relativa all'Italia 2018", per la quale si rinvia infra (Parte III, § 2). Quanto alla struttura del DEF, questa è disciplinata dall'articolo 10 della legge di contabilità, nel quale si dispone che sia composta di tre sezioni e di una serie di allegati.

In particolare, **la prima sezione** espone lo schema del Programma di Stabilità, che deve contenere tutti gli elementi e le informazioni richiesti dai regolamenti dell'Unione europea e, in particolare, dal nuovo Codice di condotta sull'attuazione del Patto di stabilità e crescita, con specifico riferimento agli obiettivi di politica economica da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico. La sezione espone gli obiettivi e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo; l'indicazione degli obiettivi programmatici per l'indebitamento netto, per il saldo di cassa e per il debito delle PA, articolati per i sottosettori della PA, accompagnata anche da un'indicazione di massima delle misure attraverso le quali si prevede di raggiungere gli obiettivi. Ciò anche ai fini di dar conto del rispetto del percorso di avvicinamento all'obiettivo di medio termine (OMT), qualora si sia verificato uno scostamento dall'obiettivo medesimo. La sezione contiene, inoltre, le previsioni di finanza pubblica di lungo periodo e gli interventi che si intende adottare per garantirne la sostenibilità.

La **seconda sezione**, "Analisi e tendenze della finanza pubblica" riporta, principalmente:

- ✓ l'analisi del conto economico e del conto di cassa delle amministrazioni pubbliche nell'anno precedente; le previsioni tendenziali a legislazione vigente, almeno per il triennio successivo, dei flussi di entrata e di uscita del conto economico e del saldo di cassa;
- ✓ l'indicazione delle previsioni a politiche invariate per i principali aggregati del conto economico della PA riferite almeno al triennio successivo;
- ✓ le informazioni di dettaglio sui risultati e sulle previsioni dei conti dei principali settori di spesa, con particolare riferimento a quelli relativi al pubblico impiego, alla protezione sociale e alla sanità, al debito delle amministrazioni pubbliche ed al relativo costo medio, nonché all'ammontare della spesa per interessi del bilancio dello Stato correlata a strumenti finanziari derivati;
- ✓ le informazioni, infine, sulle risorse destinate allo sviluppo delle aree sottoutilizzate, con evidenziazione dei fondi nazionali addizionali.

La **terza sezione** reca, infine, lo schema del Programma Nazionale di riforma (PNR) che, in coerenza con il Programma di Stabilità, contiene gli elementi e le informazioni previsti dai regolamenti dell'Unione europea e dalle specifiche linee guida per il Programma nazionale. In tale ambito sono indicati:

- ✓ lo stato di avanzamento delle riforme avviate, con indicazione dell'eventuale scostamento tra i risultati previsti e quelli conseguiti;
- ✓ gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;

- ✓ le priorità del Paese, con le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nel Programma di stabilità;
- ✓ i prevedibili effetti delle riforme proposte in termini di crescita dell'economia, di rafforzamento della competitività del sistema economico e di aumento dell'occupazione.

Il presente documento tiene conto anche delle linee programmatiche che emergono dalla nota di aggiornamento del DEF approvato dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2018.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti nella nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NA_DEF 2018). Per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link: http://www.mef.gov.it/inevidenza/documenti/NADEF_2018.pdf

I punti principali sono:

- la cancellazione degli aumenti dell'Iva previsti per il 2019;
- l'introduzione del reddito di cittadinanza, con la contestuale riforma e il potenziamento dei Centri per l'impiego;
- l'introduzione della pensione di cittadinanza;
- l'introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani (superamento della legge Fornero);
- la prima fase dell'introduzione della flat tax tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato di imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- il taglio dell'imposta sugli utili d'impresa (Ires) per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- il rilancio degli investimenti pubblici attraverso l'incremento delle risorse finanziarie, il rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della pubblica amministrazione, delle modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- un programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana a seguito del crollo del ponte Morandi a Genova, per il quale, in considerazione delle caratteristiche di eccezionalità e urgenza degli interventi programmati, si intende chiedere alla Commissione europea il riconoscimento della flessibilità di bilancio;
- politiche di rilancio dei settori chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni;
- lo stanziamento di risorse per il ristoro dei risparmiatori danneggiati dalle crisi bancarie.

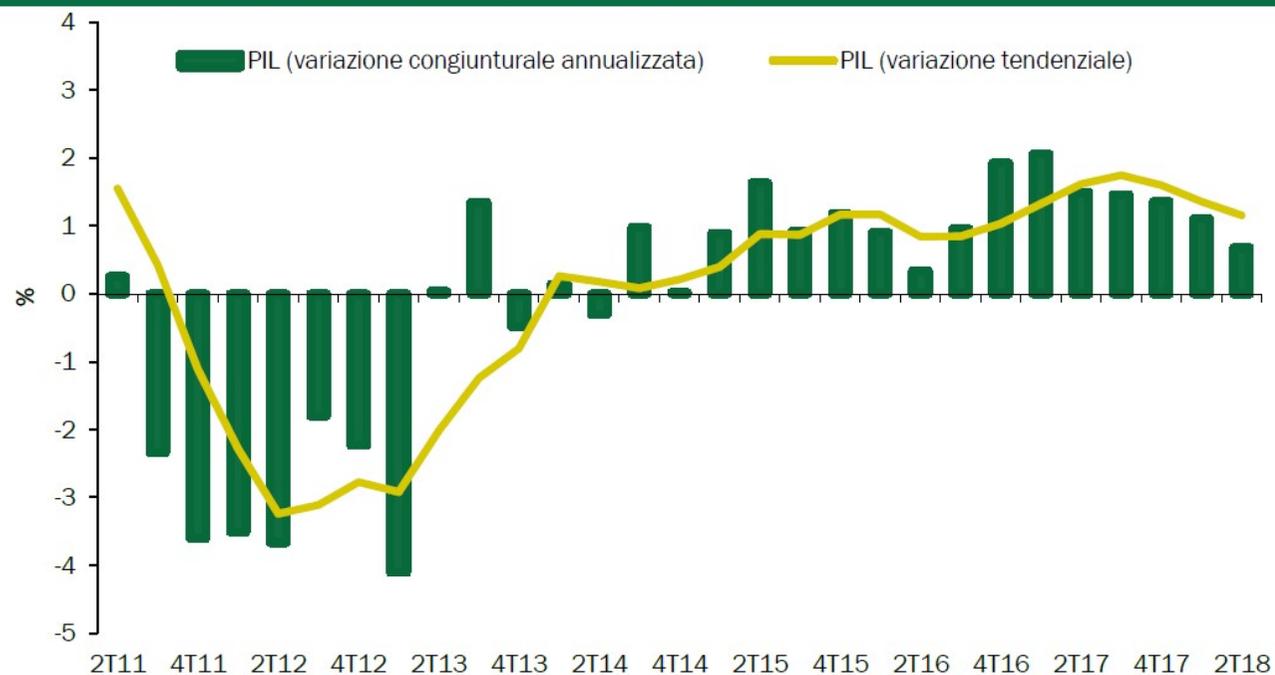
TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA

La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento.

L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento).

Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (tasso di crescita percentuale)



Fonte: ISTAT.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	0,9	1,1	1,1
Deflatore PIL	1,1	0,5	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	0,2	1,1	1,3	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,3	2,1	2,5	2,7	2,8	2,6
Occupazione (ULA)	1,3	0,9	0,7	0,6	0,7	0,8
Occupazione (FL)	1,3	1,2	1,2	0,8	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,6	10,1	9,9	9,5
Saldo corrente Bilancia dei Pagamenti in % PIL	2,6	2,8	2,8	2,7	2,9	3,0
<i>PIL nominale (in milioni di euro)</i>	<i>1.689,7</i>	<i>1.725,0</i>	<i>1.767,6</i>	<i>1.816,1</i>	<i>1.866,7</i>	<i>1.915,6</i>
<i>p.m. PIL (DEF 2018)</i>	<i>0,9</i>	<i>1,5</i>	<i>1,5</i>	<i>1,4</i>	<i>1,3</i>	<i>1,2</i>
<i>PIL nominale (DEF 2018)</i>	<i>1,7</i>	<i>2,1</i>	<i>2,9</i>	<i>3,2</i>	<i>3,1</i>	<i>2,7</i>

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4
Deflatore PIL	1,1	0,5	1,3	1,6	1,9	1,7
Deflatore consumi	0,2	1,1	1,3	1,4	2,2	1,7
PIL nominale	2,3	2,1	2,5	3,1	3,5	3,1
Occupazione (ULA)	1,3	0,9	0,7	0,9	1,2	1,1
Occupazione (FL)	1,3	1,2	1,2	1,1	1,3	1,1
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,6	9,8	9,1	8,6
Saldo corrente Bilancia dei Pagamenti in % PIL	2,6	2,8	2,8	2,6	2,5	2,4
<i>PIL nominale (in miliardi di euro)</i>	<i>1.689,7</i>	<i>1.725,0</i>	<i>1.767,6</i>	<i>1.822,7</i>	<i>1.887,0</i>	<i>1.946,3</i>

Quadro complessivo e obiettivi di politica di bilancio

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2.5	-2.4	-1.8	-2.4	-2.1	-1.8
Saldo primario	1.4	1.4	1.8	1.3	1.7	2.1
Interessi	3.9	3.8	3.6	3.7	3.8	3.9
Indebitamento netto strutturale (2)	-0.9	-1.1	-0.9	-1.7	-1.7	-1.7
Variazione strutturale	-0.9	-0.2	0.2	-0.8	0.0	0.0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131.4	131.2	130.9	130.0	128.1	126.7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	127.9	127.8	127.6	126.8	125.0	123.8
Obiettivo per la regola del debito (4)						122.9
Proventi da dismissioni	0.1	0.0	0.3	0.3	0.3	0.0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2.5	-2.4	-1.8	-1.2	-0.7	-0.5
Saldo primario	1.4	1.4	1.8	2.4	3.0	3.3
Interessi	3.9	3.8	3.6	3.6	3.7	3.8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0.8	-1.2	-1.1	-0.4	-0.1	-0.2
Variazione strutturale	-0.8	-0.4	0.2	0.6	0.3	-0.1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131.4	131.2	130.9	129.2	126.7	124.6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	127.9	127.8	127.6	126.0	123.6	121.6
MEMO: DEF (aprile 2018), quadro tendenziale						
Indebitamento netto	-2.5	-2.3	-1.6	-0.8	0.0	0.2
Saldo primario	1.5	1.5	1.9	2.7	3.4	3.7
Interessi	4.0	3.8	3.5	3.5	3.5	3.5
Indebitamento netto strutturale (2)	-0.9	-1.1	-1.0	-0.4	0.1	0.1
Variazione strutturale	-0.8	-0.2	0.1	0.6	0.5	0.0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132.0	131.8	130.8	128.0	124.7	122.0
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128.6	128.4	127.5	124.8	121.6	119.0
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1.689,7</i>	<i>1.725,0</i>	<i>1.767,6</i>	<i>1.816,1</i>	<i>1.866,7</i>	<i>1.915,6</i>
<i>PIL nominale program.co (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1.689,7</i>	<i>1.725,0</i>	<i>1.767,6</i>	<i>1.822,7</i>	<i>1.887,0</i>	<i>1.946,3</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 14 settembre 2018). Le stime tendenziali considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani durante il periodo di compilazione del presente documento.

(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio forward-looking). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.4.

Il benessere equo e sostenibile

In linea di principio il benessere trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con esso. La qualità e la sostenibilità dell'ambiente, le disuguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono alcune delle dimensioni che concorrono al benessere di una società.

Per queste ragioni, il Governo italiano, primo in Europa e tra i Paesi del G7, ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già a partire da questo Documento programmatico. Quindi, accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della disuguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

Programma Nazionale di Riforma

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

-il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;

-il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;

-il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Nella stessa seduta il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato il Decreto legge "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo". Di seguito alcune delle principali disposizioni previste.

Disposizioni in materia di entrate - Split Payment

Si estende l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment) anche alle operazioni effettuate nei confronti di altri soggetti che, a legislazione vigente, pagano l'imposta ai loro fornitori secondo le regole generali. In particolare, l'estensione riguarda tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, le società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, di diritto o di fatto, le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali, le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana. Inoltre, si ricomprendendo anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (essenzialmente liberi professionisti). Le modifiche sopra esposte si applicano dalle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017.

Disposizioni in materia di enti territoriali- Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale

Si modifica il correttivo statistico stabilito dalla legge di bilancio 2017 per la definizione degli importi spettanti a ciascun comune a valere sul Fondo di solidarietà comunale, accogliendo in tal modo la richiesta avanzata in merito dall' Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Disposizioni in materia di enti territoriali- Fabbisogni standard e capacità fiscali per Regioni

Si introduce la procedura per la determinazione di fabbisogni standard e capacità fiscali standard delle Regioni a statuto ordinario, anche ai fini del riparto tra le regioni stesse del concorso alla finanza pubblica.

A legislazione vigente dal 1° gennaio 2018:

- a) i trasferimenti da parte dello Stato nel 2018-2020 non dovrebbero discostarsi rispetto a quanto registrato nel 2017;
- b) i proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti (per esempio per il potenziamento del sistema informatico o per l'acquisto di automezzi)
- c) sarà obbligatorio allegare al bilancio di previsione il **programma biennale degli acquisti** di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 secondo uno schema che verrà definito in un apposito decreto. Nel predetto programma dovranno essere contenuti tutti i lavori previsti di importo superiore ai 100 mila euro e gli acquisti di beni e servizi superiori ai 40 mila euro.

Il saldo complessivo degli effetti della manovra (Legge di Bilancio e Decreto Fiscale) è pari a circa -19,5 miliardi (in termini di saldo netto da finanziare) e a circa - 11,5 miliardi (in termini di indebitamento netto): questo segnala la natura espansiva del complesso di interventi. Circa la composizione della manovra, in termini di bilancio dello Stato, si registrano interventi complessivi per circa 47 miliardi, per un totale di risorse reperite pari a 27,5 miliardi (indebitamento netto pari a 40,3 miliardi, reperimento di risorse pari a 28,8 miliardi).

I principali interventi riguardano la sterilizzazione delle misure IVA nel 2019 e le misure finalizzate a sostenere la crescita economica, attraverso la riduzione della pressione fiscale per famiglie e imprese e il rilancio degli investimenti pubblici e privati. Vengono inoltre introdotte misure di inclusione sociale per contrastare le disuguaglianze e misure per semplificare e razionalizzare gli adempimenti fiscali, nonché limitare gli effetti distorsivi della tassazione sull'economia. Si istituisce un fondo da circa 7,1 miliardi nel 2019 e oltre 8 miliardi dal 2020, che ingloba parte delle risorse dedicate alla lotta alla povertà, introduce le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, contrasta l'esclusione sociale e potenzia i centri per l'impiego. Un ulteriore fondo, da circa 4 miliardi nel 2019 e oltre 8 miliardi nel successivo biennio, è destinato a finanziare ulteriori modalità di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di giovani lavoratori.

Maggiori dettagli sulla manovra e la sua composizione saranno contenuti nella Nota tecnico-illustrativa alla Legge di bilancio di prossima pubblicazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato. La Nota sarà pubblicata sul sito www.rgs.mef.gov.it e su www.mef.gov.it.

Le principali misure

MISURE PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

FONDO PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Per rilanciare la crescita, la manovra dispone l'istituzione di un Fondo per dare nuovo impulso agli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese: una quota viene specificamente destinata alla realizzazione, allo sviluppo e alla sicurezza di sistemi di trasporto pubblico. Il Fondo, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, beneficerà di circa 43,6 miliardi di euro per gli anni dal 2019 al 2033, da ripartirsi sulla base di programmi settoriali presentati dalle Amministrazioni centrali dello Stato per le materie di propria competenza. In particolare, sono stati stanziati 0,7 miliardi di risorse aggiuntive per gli investimenti pubblici nel 2019, 1,3 miliardi nel 2020 e 1,6 miliardi di euro nel 2021.

CABINA DI REGIA PER GLI INVESTIMENTI

È prevista la creazione di una struttura di missione chiamata "Investitalia" con il compito di coordinare le politiche del Governo in materia di investimenti pubblici e privati. La struttura opererà alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei Ministri in raccordo con la cabina di regia "Strategia Italia". Sempre allo scopo di favorire gli investimenti pubblici si prevede l'istituzione di un'apposita struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici.

MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE REDDITO E PENSIONE DI CITTADINANZA

Per contrastare la disuguaglianza e l'esclusione sociale e potenziare i centri per l'impiego, viene creato un fondo per l'introduzione del Reddito di Cittadinanza (RDC), destinato ai nuclei familiari con reddito familiare (ISEE) annuo inferiore a 9.360 euro. Per i nuclei composti di persone in età di pensionamento di vecchiaia (67 anni e successivi adeguamenti alla speranza di vita) la misura diviene Pensione di Cittadinanza (PDC). A beneficiarne saranno circa 5 milioni di persone. I destinatari riceveranno un'integrazione al reddito familiare fino alle rispettive soglie per RDC e PDC. A chi vive in affitto spetta un'integrazione pari all'ammontare del canone annuo fino a un massimo di 3.360 euro (1.800 per la PDC). Le famiglie che vivono in abitazioni di proprietà con mutuo, riceveranno un'integrazione pari alla rata del mutuo fino a un massimo di 1.800 euro.

In ogni caso la prestazione non può superare i 9.360 euro annui (780 mensili) né essere inferiore a 480 euro annui (40 mensili). La durata della prestazione (che può essere rinnovata per ulteriori cicli) si estende fino al venir meno delle condizioni e comunque fino a un massimo di 18 mesi per ciascun ciclo. I beneficiari devono aderire a un percorso di reinserimento (lavorativo, di completamento degli studi, di formazione professionale, etc.) e accettare almeno una di tre offerte di lavoro congrue. La misura prevede, inoltre, esoneri contributivi per le aziende che assumono un beneficiario del RDC; incentivi per gli enti di formazione che prendono in carico un beneficiario e lo conducono ad un'effettiva assunzione; incentivi ai beneficiari che avviano un lavoro autonomo nei primi 12 mesi di fruizione.

REVISIONE SISTEMA PENSIONISTICO

Per finanziare ulteriori modalità di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di giovani lavoratori, viene introdotto un fondo per "Quota 100" da 4 miliardi nel primo anno. Per il triennio 2019-2021, infatti, il diritto alla pensione anticipata si matura con un requisito minimo anagrafico di 62 anni e contributivo di 38. I potenziali beneficiari sono circa 1 milione nel triennio.

La decorrenza è sottoposta a slittamenti di entità diversa fra la generalità degli assicurati e i dipendenti pubblici secondo questo schema:

	DIPENDENTI PUBBLICI	ALTRI
Diritto maturato prima del 31-12-2018	1 luglio 2019	1 aprile 2019
Diritto maturato dal 1-1-2019	Sei mesi dalla data di maturazione	Tre mesi dalla data di maturazione

Vengono ridotti i requisiti contributivi per l'accesso al pensionamento indipendentemente dall'età anagrafica, secondo questo schema:

	UOMINI	DONNE	DECORRENZA
Legislazione vigente	43 anni e 3 mesi	42 anni e 3 mesi	*Dal 1° aprile per chi matura il requisito nel 2018
Nuovo sistema	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi	*Tre mesi dalla data di maturazione a partire dal 1° gennaio 2019

È riconosciuto, inoltre, il diritto al pensionamento (cd. Opzione donna), con il calcolo contributivo, alle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno conseguito un'anzianità contributiva di 35 anni ed un'età anagrafica di 58 anni per le dipendenti e di 59 per le autonome.

ALIQUTA PIATTA PER I PENSIONATI CHE SI TRASFERISCONO NEL MEZZOGIORNO

Viene introdotto un nuovo regime di tassazione per le persone fisiche, titolari di pensioni estere, che trasferiscono la propria residenza in Italia, in un comune del Mezzogiorno (Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia) con popolazione non superiore a 20mila abitanti. I destinatari di questa misura possono optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o prodotti all'estero, a un'imposta sostitutiva del 7 per cento per ciascuno dei periodi d'imposta di validità dell'opzione. Al nuovo regime di tassazione possono accedere solo le persone fisiche che non siano state fiscalmente residenti in Italia nei cinque periodi d'imposta precedenti a quello in cui l'opzione diviene efficace; coloro che trasferiscono la residenza da Paesi con i quali sono in vigore accordi di cooperazione amministrativa.

PROROGA DETRAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE E RIQUALIFICAZIONE

Per le ristrutturazioni edilizie si conferma la detrazione al 50% delle spese sostenute entro il limite massimo di 96.000 euro per unità immobiliare. Il mantenimento di questo incentivo è motivato anche dall'esigenza di contrasto a fenomeni di economia sommersa e di evasione fiscale, particolarmente rilevanti nel settore edile. Recenti analisi hanno infatti misurato l'aumento della propensione dei contribuenti a riportare le spese sostenute in dichiarazione mostrando che l'incremento della detrazione fiscale dal 36 al 50 per cento ha aumentato la probabilità di indicare le spese in dichiarazione di circa 40 punti percentuali.

Per gli interventi di riqualificazione energetica finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità delle unità abitative sono state confermate le detrazioni nella misura del 50% (finestre, schermature solari e caldaie a condensazione e a biomassa) e del 65% per gli interventi che assicurano maggiore efficienza energetica, nei limiti di spesa già previsti per il 2018. Complessivamente la proroga di queste agevolazioni assicura alle famiglie un beneficio fiscale di circa 1,6 miliardi di euro nel triennio.

PROROGA DEL "BONUS MOBILI" E DEL "BONUS VERDE"

Viene prorogata, alle stesse condizioni previste per il 2018, la detrazione del 50% delle spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici finalizzati all'arredo di unità immobiliari oggetto di ristrutturazione edilizia. Il beneficio fiscale per le famiglie nel triennio è di circa 234 milioni di euro. Con finalità di tutela ambientale è prorogata per il 2019 anche la detrazione IRPEF del 36% (fino a un limite di spesa di 5.000 euro per ciascuna unità immobiliare) per le spese sostenute per interventi di sistemazione a verde. Il beneficio fiscale per le famiglie nel triennio è di circa 119 milioni di euro.

CEDOLARE SECCA PER IMMOBILI A USO COMMERCIALE

Per favorire il livello di adesione spontanea dei contribuenti agli obblighi fiscali (cd. *tax compliance*) e calmierare i canoni di locazione degli immobili di superficie fino a 600 metri quadrati destinati all'uso commerciale (negozi e botteghe) e delle relative pertinenze, viene introdotta, su base opzionale, la cedolare secca al 21% sui redditi da locazione percepiti da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di un'attività di impresa o di arti e professioni, in relazione a nuovi contratti stipulati nel 2019.

Il beneficio fiscale nel triennio è di circa 340 milioni di euro.

RIVALUTAZIONE DEI TERRENI E DELLE PARTECIPAZIONI

È prevista anche per il 2019 la facoltà di rideterminare i valori dei terreni (sia agricoli sia edificabili) e delle partecipazioni in società non quotate possedute da persone fisiche e società semplici. L'imposta sostitutiva si applica sul maggior valore attribuito ai terreni e alle partecipazioni a seguito di un'apposita perizia. Con questa misura aumenta il valore fiscalmente riconosciuto di tali beni e si riduce l'eventuale plusvalenza ai fini IRPEF in caso di successiva cessione.

Le maggiori entrate per il triennio sono circa 950 milioni.

"BONUS MALUS" PER LA RICONVERSIONE DEL PARCO AUTO

Per favorire la riconversione in chiave ecosostenibile del parco auto viene attribuito in via sperimentale, dal 2019 al 2021, un contributo economico, riconosciuto in misura differenziata per importi che vanno da 1.500 euro a i 6.000 euro, ai soggetti che acquistano e immatricolano in Italia un veicolo non inquinante. Sono incentivati solo gli acquisti di veicoli che hanno un costo massimo di 50.000 euro, IVA esclusa. Il contributo è corrisposto dal venditore all'acquirente mediante sconto sul prezzo di acquisto e recuperato dallo stesso venditore sotto forma di credito d'imposta. La misura è finanziata dalla contestuale istituzione per gli anni 2019-2021 di una nuova imposta che grava solo sugli acquisti di veicoli di lusso e SUV con emissioni di CO₂ che eccedono la soglia di 160 g/km.

Per le stesse finalità di tutela ambientale viene introdotta una nuova detrazione fiscale per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

INDENNIZZI AI RISPARMIATORI DANNEGGIATI DALLE CRISI BANCARIE

Nella manovra viene istituito un Fondo, con una dotazione finanziaria lorda iniziale di 525 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, per il ristoro dei risparmiatori che hanno subito un danno ingiusto a seguito dell'acquisto di strumenti finanziari emessi dalle banche sottoposte ad azione di risoluzione. Tale Fondo

sostituisce quello istituito dalla Legge di bilancio 2018, avente analoghe finalità. Il ristoro è pari al 30 per cento del costo di acquisto di azioni e delle obbligazioni subordinate delle banche poste in liquidazione coatta amministrativa, entro il limite massimo complessivo di 100.000 euro per ciascun risparmiatore.

ALIQUTA PIATTA PER LE LEZIONI PRIVATE

Per favorire l'emersione di redditi non dichiarati, viene introdotta, su base opzionale, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 15 per cento applicabile ai compensi percepiti per le attività di lezioni private e ripetizioni, esercitate da docenti titolari di cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado. La nuova aliquota piatta sostituisce la precedente aliquota IRPEF (al 30 per cento, in media).

Questa misura dimezza la pressione fiscale e genera per la platea dei cittadini un beneficio nel triennio di circa 45 milioni di euro.

MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

La manovra introduce misure volte alla riduzione del carico fiscale su imprese, professionisti e artigiani, al fine di migliorarne produttività e competitività e incentivare al tempo stesso l'occupazione.

MODIFICHE AL REGIME FORFETARIO (CD "REGIME DEI MINIMI")

Per tutelare le imprese soggette a una maggiore vulnerabilità economica, si semplifica il regime fiscale forfetario agevolato introdotto dalla Legge di Stabilità 2015: tutti i soggetti che esercitano attività di impresa, arti o professioni potranno beneficiare di un regime fiscale caratterizzato da forfettizzazione della base imponibile, tassazione sostitutiva di IRPEF e, IRAP con aliquota del 15%, esclusione dal campo di applicazione IVA e significative semplificazioni contabili e in termini di adempimenti.

Nel triennio la riduzione del prelievo per questi soggetti è circa 3,5 miliardi di euro (a regime la riduzione dell'imposizione fiscale su base annua è pari a 1,4 miliardi). Saranno oltre 320 mila i contribuenti che passeranno dal regime di tassazione Irpef ordinario a quello forfetario, portando così la platea complessiva dei beneficiari a quasi 1,3 milioni di contribuenti.

IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 20% PER IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

Dal 1° gennaio 2020 sarà introdotto un prelievo sostitutivo dell'imposta sui redditi, delle addizionali regionali e comunali e dell'imposta regionale sulle attività produttive per i soggetti che esercitano attività d'impresa, arti o professioni se, nell'anno precedente, hanno conseguito ricavi o hanno percepito compensi compresi tra 65 mila e 100 mila euro. Tali contribuenti applicheranno una aliquota "piatta" del 20% e saranno esclusi dal campo di applicazione dell'IVA previa autorizzazione dell'Unione europea. La misura determina una riduzione netta del prelievo sulle imprese pari a 1,2 miliardi di euro nel triennio (109 milioni nel 2020 e 1,1 miliardi di euro nel 2021).

RIDUZIONE IRES PER CHI INVESTE E ASSUME

Al fine di ridurre il carico fiscale sulle imprese, viene ridotta di 9 punti percentuali l'imposta sui redditi corrispondenti agli utili reinvestiti in azienda, destinati all'incremento degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi (a esclusione degli immobili e veicoli non strumentali) e all'incremento occupazionale (per i nuovi contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato). La tassazione agevolata si riflette in una minore imposizione per le imprese di circa 3,8 miliardi nel triennio (1,9 miliardi di euro nel 2020 e 1,8 miliardi nel 2021).

RIPORTO DELLE PERDITE PER I SOGGETTI IRPEF

Per superare l'asimmetria nel trattamento fiscale delle perdite delle imprese in contabilità semplificata e di quelle in contabilità ordinaria, viene riconosciuta a tutti i soggetti IRPEF, la possibilità di riportare in avanti e in modo illimitato le perdite nell'ambito della determinazione del reddito d'impresa. Con questa misura, il trattamento fiscale delle perdite viene assimilato a quello previsto per i soggetti IRES concedendo un beneficio fiscale pari a 249 milioni di euro nel triennio.

DEDUCIBILITÀ IMU DALLE IMPOSTE DIRETTE DAL 20% AL 40%

Si raddoppia la deducibilità dell'IMU pagata sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa (capannoni, opifici, ecc.) portandola dal 20% al 40%; si tratta di una misura di alleggerimento fiscale molto attesa dal mondo delle imprese il cui beneficio fiscale nel triennio è di circa 460 milioni di euro.

IPERAMMORTAMENTO

Con l'obiettivo di sostenere la ripresa, dare nuovo impulso agli investimenti e promuovere l'accelerazione della digitalizzazione dei processi e delle funzioni, viene prorogato per il 2019 l'iperammortamento, riproponendo, sia pure con alcune rimodulazioni, gli incentivi fiscali già sperimentati nel quadro del Piano Industria 4.0. In particolare, per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, la maggiorazione è aumentata dal 150% al 170%. Il beneficio fiscale è di circa 1,2 miliardi di euro nel triennio.

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

È prorogata al 2019 anche l'applicazione del credito d'imposta per le spese in attività di formazione svolte per acquisire o consolidare la conoscenza delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0 con benefici pari a 250 milioni nel 2020.

INTERVENTI A FAVORE DEL *VENTURE CAPITAL* E DELLE *START UP* E PICCOLE E MEDIE IMPRESE INNOVATIVE

Per favorire gli investimenti in *venture capital* (ovvero gli investimenti che un'azienda di medio-grandi dimensioni fa su una *start up* attraverso un fondo dedicato) è stata vincolata una percentuale degli investimenti qualificati che compongono i Piani Individuali di Risparmio (PIR) ed è stata portata dal 5 per cento al 10 per cento la quota dell'attivo patrimoniale di fondi pensione e casse previdenziali che può essere investita in PIR.

Inoltre, sono state incrementate dal 30% al 40% le detrazioni ai fini IRPEF e le deduzioni ai fini IRES per gli investimenti effettuati in *start up* e piccole e medie imprese innovative. La deducibilità ai fini IRES arriva al 50% se l'investimento è pari all'intero capitale della start up e se la partecipazione è mantenuta per almeno 3 anni.

Complessivamente questi interventi assicurano benefici fiscali nel triennio pari a 104 milioni di euro.

FISCALITÀ

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA IVA E ACCISE SUI CARBURANTI

La Legge di bilancio sterilizza i previsti incrementi dell'Iva per il 2019 per circa 12,5 miliardi di euro. Vengono dunque neutralizzati gli aumenti dell'imposta sul valore aggiunto che avrebbero avuto ripercussioni negative sul processo di ripresa dell'economia rallentando la dinamica favorevole dei consumi delle famiglie (oltre il 70% della base imponibile dell'imposta sul valore aggiunto). Per gli anni successivi dovrebbero scattare aumenti delle aliquote IVA e accise sui carburanti per circa 23 miliardi di euro nel 2020 e circa 29 miliardi di euro dal 2021.

IMPOSTA SUI SERVIZI DIGITALI (CD. *WEB TAX*)

Per ripristinare l'equità della tassazione delle grandi multinazionali del web, in linea con i criteri che guidano le discussioni in corso in sede UE e rispettando i vincoli di non discriminazione previsti dai Trattati UE, viene introdotta una nuova imposta del 3% che si applica ai ricavi delle grandi imprese che forniscono determinati servizi digitali basati sull'utilizzo di un'interfaccia digitale (vendita di pubblicità online mirata agli utenti dell'interfaccia, facilitazione dell'interazione tra utenti, anche ai fini della fornitura di beni e servizi, vendita dei dati degli utenti). Pagheranno la nuova imposta le imprese del web per cui si verificano congiuntamente due condizioni relative ai ricavi da servizi imponibili:

- un ammontare complessivo di ricavi, ovunque realizzati nell'anno solare, non inferiore a 750 milioni di euro;
- un ammontare di ricavi realizzati sul territorio dello Stato nell'anno solare non inferiore a 5,5 milioni di euro.

La misura produce un gettito di 150 milioni nel 2019 e 600 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

REVISIONE DELLA TASSAZIONE SUI GIOCHI

Viene disposto l'incremento, a decorrere dall'1 gennaio 2019, dell'1,35% e dell'1,25% delle aliquote del prelievo erariale unico (PREU) applicabili rispettivamente agli apparecchi cosiddetti *new slot* e *video-lottery*. Inoltre è aumentata l'aliquota dell'imposta unica sui giochi a distanza (dal 20 al 25% del margine lordo, ossia della differenza fra raccolta e premi restituiti ai giocatori), sulle scommesse a quota fissa su rete fisica (dal 18 al 20%) e a distanza (dal 22 al 24%) e sulle scommesse simulate (dal 20 al 22%).

ABROGAZIONE IRI E ACE

Le importanti revisioni in materia di tassazione sulle piccole imprese e sugli utili reinvestiti hanno consentito una razionalizzazione di altre misure finalizzate al medesimo scopo. Viene prevista, in particolare, l'abrogazione dell'Imposta sul Reddito Imprenditoriale (IRI) e l'introduzione del più favorevole regime agevolato per le piccole

imprese e per i lavoratori autonomi. Dall'abrogazione dell'IRI derivano maggiori entrate per circa 4,5 miliardi nel triennio.

A partire dal 2019 viene eliminata, inoltre, la misura di Aiuto alla Crescita Economica (ACE). Sostituito con un incentivo al reinvestimento degli utili verso investimenti produttivi, per indirizzare maggiori risorse verso l'economia reale. Dall'abrogazione dell'ACE derivano maggiori entrate per circa 4,1 miliardi nel triennio.

RISPARMI DI SPESA RELATIVI A CREDITI DI IMPOSTA

Viene eliminato lo stanziamento in bilancio relativo al credito di imposta in favore dei soggetti passivi IRAP che non impiegano lavoratori dipendenti che non è più operativo (con un risparmio di 163 milioni di euro dal 2019).

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi *sinergici* per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFER), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFER è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

Si rimanda pertanto alla Legge Regionale n 49 del 28 dicembre 2018 inerente " Bilancio di Previsione triennale 2019/2021. La documento ultima disponibile consultabile per approfondimenti sul sito di Regione Sardegna al seguente link:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/2604?s=383428&v=2&c=93175&t=1&anno=>

La Finanziaria per il 2019 progetta il futuro della Sardegna con 8 miliardi e 200 milioni tenendo le tasse più basse d'Italia per lasciare 130 milioni in più a disposizione delle imprese e 100 delle famiglie, garantisce più risorse per ciascun settore e prosegue la battaglia con lo Stato sugli accantonamenti non riconoscendo il pagamento di 285 milioni di euro. I dettagli della manovra, approvata per il secondo anno di seguito senza ricorrere all'esercizio provvisorio - il che significa poter iniziare a spendere dal primo giorno dell'anno per famiglie, imprese e territori - sono stati illustrati in conferenza stampa dal presidente della Regione.

Settori di intervento	Importi in M/€	Settori di intervento	Importi in M/€	Settori di intervento	Importi in M/€
Ordine pubblico e sicurezza	38	Ambiente	664	Sviluppo economico ed energia	190
Istruzione e diritto allo studio	195	Trasporti	671	Politiche per lavoro e formazione	182
Cultura, Sport e Tempo libero	100	Politiche sociali	382	Politiche per lavoro e formazione	221
Turismo	80	Sanità	3700	Altri	158
Territorio ed edilizia	80				

I PROVVEDIMENTI PIÙ IMPORTANTI PER I COMUNI - Finanziamenti per oltre 800 milioni di euro, per i Comuni: 600 milioni all'anno attraverso il Fondo Unico e, nel triennio, 50 milioni per sanare il dissesto finanziario, 51 per interventi di ristrutturazione nei piccoli comuni in graduatoria, 75 milioni per la programmazione territoriale. Ancora: 3 milioni per i centri con aree interessate da gravi forme di deindustrializzazione, cave dismesse, impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o produzione di energia da fonte fossile. I Comuni che hanno subito una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione riceveranno 4 milioni e 800mila euro. Altri 7,1milioni di euro sono ripartiti fra una quarantina di Comuni per finanziare interventi mirati nel territorio: musei, oratori, giardini pubblici, infrastrutture, chiese, cimiteri, ex mulini, teatri civici, cinema, strade. Infine, 500 mila euro all'anno fino al 2021 per progettare l'interconnessione tra i bacini idrografici della Sardegna per fronteggiare le crisi idriche, 200mila euro all'anno per tre anni all'Anci per valorizzare offerte di turismo culturale nei comuni, 10 milioni per lo scorrimento delle graduatorie per la valorizzazione dei centri urbani. 15 milioni vanno poi alle Province, per garantire servizi ai cittadini e stipendi ai dipendenti.

PACCHETTO FAMIGLIA, LA GRANDE NOVITÀ - Muove 65 milioni. Prima di tutto, gli sgravi fiscali per i figli a carico. Con 25 milioni di euro viene garantita la detrazione di 200 euro a figlio, 300 se disabile, fino ai 18 anni, per un reddito fino ai 55mila euro. 10 milioni e 500mila euro sono destinati all'abbattimento fino all'80% del costo di trasporto per gli studenti di scuola media inferiore, superiore e per gli universitari. 25 milioni di euro sono destinati alla ristrutturazione delle abitazioni private, con un meccanismo di premialità per interventi che prevedono efficientamento energetico e vengono realizzati nei piccoli comuni delle zone interne, in ottica antispopolamento (2 milioni sono riservati ai Comuni del Piano Sulcis); 4 milioni, articolati in voucher, vanno ai genitori di bambini da 0 a 36 mesi per avere diritto a uno sconto sulle rette degli asili nido.

REIS E LAVORAS, DUE ECCELLENZE - 45 milioni sono destinati al Reis, il reddito di inclusione sociale che la Sardegna ha introdotto fra le prime regioni italiane: un aiuto concreto, reale, ormai una misura stabile a protezione delle fasce più deboli e disagiate della società. Oltre che delle fasce più deboli, la Finanziaria si occupa anche dei disoccupati: con 70 milioni per ciascuno degli anni 2019-2021 viene rifinanziato LavoRas, il programma per il lavoro varato con 128 milioni nel 2018, che si divide nelle misure cantieri comunali e bonus occupazionali. Un provvedimento che ha avuto grande impatto nel sistema economico della Sardegna, in particolare nella parte cantieri che ha visto la partecipazione di 371 Comuni sardi e il coinvolgimento di centinaia di disoccupati. All'interno del programma vengono inoltre previsti interventi specifici per le crisi industriali e i pescatori.

SANITÀ, DEBITO AZZERATO E ALTRI INTERVENTI - Con 600 milioni di euro viene di fatto azzerato il debito della sanità e, con 167 milioni si garantisce la copertura del disavanzo presunto per il 2019. Con 10 milioni si garantisce l'adeguamento del contratto degli infermieri, 5 milioni vanno al personale 118 delle associazioni onlus e delle cooperative sociali convenzionate col Servizio di emergenza-urgenza, 7 ai contratti del comparto sanità per l'incremento della produttività finalizzato alla riduzione delle liste d'attesa. 500mila euro sono destinati alle prestazioni extra Lea per pazienti affetti da patologie irreversibili che non fruiscono del sistema delle cure domiciliari integrate, 100mila alle patologie rare extra Lea, 29 milioni all'Ats per gli accordi integrativi regionali per medicina generale, pediatria di libera scelta e emergenza sanitaria territoriale, 2 milioni agli accordi integrativi regionali per la medicina specialistica ambulatoriale interna. Infine, 200mila euro saranno utilizzati per rimborsare le spese di esami prevaccinali per i bambini della scuola dell'infanzia e delle sezioni primavera a rischio per possibili reazioni allergiche e 30mila euro per terapie ai bambini autistici.

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. La tabella riporta alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto.

POPOLAZIONE

	DATO INIZIALE	Maschi	Femmine	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo netto	Totale	In età prescolare (0/6)	In età scuola obbligo (7/14)	In forza lavoro 1 occupazione (15/29)	In età adulta (30/65)	In età senile (> 65anni)
Popolazione Legale al censimento (2011)							7.919					
Popolazione al 31/12/2012	7919	3978	3941	24	94	118	8037	496	626	1231	4524	1160
<u>Popolazione al 31/12/2013</u>	8037	4048	3989	16	58	74	8111	497	624	1226	4554	1210
<u>Popolazione al 31/12/2014</u>	8111	4085	4026	1	28	29	8.140 (*) 8.137	506	621	1197	4562	1251
<u>Popolazione al 31/12/2015</u>	8137	4094	4043	7	-11	-4	8133	506	609	1181	4538	1299
Popolazione al 31/12/2016	8133	4094	4039	20 (74 nati 54 morti)	2	22	8155	500	607	1176	4532	1340
Popolazione al 31/12/2017	8155	4104	4051	0 (55 nati 55 morti)	+73	+73	8228 NUC.FAM 3233	416	706	1178	4547	1381
Dati iniziale al 2018	8228	4118	4110	-3 47 nati 50 morti	+52 Imm. 305 Emigr 253	+49	8277 Nuc.fam. 3337	461	618	1176	4592	1430
Dati finali 2018	8277	4157	4120									

(*) -3 (corr. dati istat= 8137)

2.1.4 Analisi delle strutture e del territorio.

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

STRUTTURE				
TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021
1.3.2.1 - Asili nido n° 2	posti n° 26	posti n° 26	posti n° 26	posti n° 26
1.3.2.2 - Scuole materne n° 2	posti n° 175	posti n° 170	posti n° 170	posti n° 170
1.3.2.2.Scuola infanzia comunale	posti n. 90	posti n. 90	posti n. 90	posti n. 90
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n° 290	posti n° 290	posti n° 290	posti n° 290
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n° 200	posti n° 200	posti n° 200	posti n° 200
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani autosufficienti e parzialmente non autosufficienti	posti n° 0	posti n° 18	posti n° 18	posti n° 18
1.3.2.6 - Farmacie comunali affidate in concessione	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	32	32	32	32
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 1 hq. 0			

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2018	2019	2020	2021
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n° 1418	n° 1478	n° 1478	n° 1478	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	0	3.586.170	3.586.170	3.586.170	
- racc, Diff.ta	Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 3	n° 4	n° 4	n° 4	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 - Personal computer	n° 42+ 2 portatili	n° 49 + 2 portatili	n° 49 + 2 portatili	n° 49 + 2 portatili	
<p>1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)</p> <p>n. 1 Isola Ecologica;</p> <p>n 1 Area Fieristica;</p> <p>- Impianti Sportivi:</p> <p>-n. 1 stadio con pista di Atletica;</p> <p>- n 1 Palazzetto dello sport;</p> <p>- n 1 palestra (lavori in corso)</p> <p>-n. 1 campo di calcio;</p> <p>-n 1 Campo Basket</p> <p>-n 1 Impianto con 3 Campi da Tennis;</p>					

CHI SIAMO

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, è l'ente locale che, godendo di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercita, ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti; provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Decimomannu è un paese di 8.277 abitanti (dati riferiti al 31 dicembre 2018), situato nella Sardegna meridionale, appartenente all'Settore vasta di Cagliari, ed ubicato a 15 Km a nord del capoluogo sardo e a 10 metri sopra il livello del mare.

Il territorio comunale di Decimomannu, ricadente nella Provincia di Cagliari, con una superficie di circa 28,05 Km², è costituito da due grandi comparti: un nucleo centrale in cui è compreso il centro urbano e un'isola amministrativa.

Il nucleo centrale, della superficie di circa 17 Km², è completamente pianeggiante e confina a sud-est con il Comune di Assemini, a nord-est con Decimomannu, a sud-ovest con Uta, a ovest con Villaspeciosa e Decimoputzu e a nord-ovest con Villasor.

Il centro urbano, localizzato al centro del comparto, risulta completamente chiuso tra la S.S. n.130, che in corrispondenza descrive una curva a 90 gradi, il tracciato della ferrovia ed il confine col territorio comunale di Assemini.

La presenza di due corsi d'acqua importanti, il "Flumini Mannu" ed il "Rio Mannu", che confluiscono nelle immediate vicinanze dell'abitato, contribuisce a delimitarne ulteriormente i confini.

Il secondo comparto, della superficie di circa 11 Km², costituisce una "Isola Amministrativa" localizzata in direzione sud-ovest a circa 10 Km dal primo comparto e delimitata dai territori comunali di Uta, Siliqua e Villaspeciosa. Il territorio appare prevalentemente subpianeggiante a nord con una parte oggi sommersa dall'invaso del "Cixerri", mentre il resto è costituito da colline ed è attraversato dal "Rio Cixerri" e da alcuni suoi affluenti a carattere torrentizio. Nell'isola amministrativa ricade parte del Sito di Importanza Comunitaria "Foreste di Monte Arcosu", individuato dalla Rete Natura 2000, costituita da aree destinate alla conservazione della biodiversità e che localizza al suo interno aree in cui sono presenti habitat e specie sia vegetali che animali, interessate da problemi di conservazione su scala globale e/o locale, inserite negli Allegati delle Direttive "Habitat" e "Uccelli Selvatici".

E' possibile far risalire con certezza la storia di Decimomannu dalla fine dell'Impero di Diocleziano, cioè dai primi anni del IV secolo, per la presenza documentata del culto di Santa Greca. Il paese ha, infatti, un'origine romana, come attesta il suo nome che significa "a dieci miglia da Cagliari" (Decimo ab urbe Karali miliario). Esso si trova, appunto, alla decima pietra miliare sulla strada militare romana che da Cagliari portava al Sulcis.

Il Comune di Decimomannu, oltre a beneficiare della vicinanza con Cagliari, con aree umide dotate di grande interesse (come lo Stagno di Santa Gilla), con parchi naturali e oasi faunistiche WWF, può contare su alcune emergenze proprie: risorse naturalistiche e paesaggistiche (ad es. il parco di Santa Greca, l'isola amministrativa, il vivaio forestale "Bagantinus"), siti storici ed archeologici (i ponti di origine romana e medievale), beni architettonici (la chiesa di S. Antonio Abate e quella di S. Greca), numerose manifestazioni ed iniziative legate alle tradizioni ed ai costumi locali, senza dimenticare l'importanza del settore socio-sanitario, a livello di intera Settore vasta. La struttura economica del Comune è caratterizzata dalla presenza, pur in misura differente, di tutti i settori dell'economia, da quello agricolo, a quello industriale, ai servizi; alcune peculiarità potrebbero fornire spunti per lo sviluppo futuro:

- il territorio in esame ha una importante tradizione agricola che, nel passato, si distingueva per la produzione di grano, vino ed olio e che oggi è stata decisamente ridimensionata; attualmente, il settore si sta orientando verso produzioni specifiche, quali orticoltura e, soprattutto, florovivaismo;

- la presenza di infrastrutture e di servizi collettivi specializzati, in particolare alcune attrezzature sportive di eccellenza e servizi socio sanitari ed assistenziali.

Il Comune di Decimomannu, nel giugno 2007, ha approvato il Piano strategico comunale. Finalizzato all'identificazione di una visione comune e strategica dello sviluppo locale, il Piano identifica le opportunità e le potenzialità del territorio, valorizzandone le valenze ambientali, storico-culturali e insediative, anche mediante un processo di ascolto e concertazione. Nel Piano Strategico sono stati elaborati percorsi per lo sviluppo dei seguenti ambiti: patrimonio culturale e naturalistico, ambiente e sviluppo sostenibile, qualità della vita e offerta abitativa, servizi alla persona, agricoltura e florovivaismo, artigianato e produzione, servizi privati commerciali, logistica e turismo specializzato. In particolare, l'indirizzo strategico Ambiente e sviluppo sostenibile si propone di salvaguardare e migliorare la qualità dell'ambiente, diminuendo l'impatto antropico, perseguendo il risparmio delle risorse non rinnovabili, la produzione di energie alternative e cercando di limitare quanto più possibile l'emissione di sostanze dannose per il clima e l'ambiente. Il Piano strategico intercomunale dell'area vasta cagliaritana, approvato il 21 settembre 2012, riconosce nell'Ambiente uno dei temi strategici di sviluppo e, tra le linee strategiche di intervento sono individuati: il sistema energetico-ambientale, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e la produzione e il risparmio energetico.

Il Comune di Decimomannu con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 19 settembre 2011 ha sottoscritto il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) impegnandosi a predisporre il PAES per raggiungere gli obiettivi della direttiva 20-20-20 attraverso l'attivazione di azioni rivolte in particolare alla riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO2 al 2020 rispetto all'inventario emissivo all'anno di riferimento (Baseline). Il PAES è stato successivamente predisposto ed inviato alla Commissione europea. Tra le azioni già compiute, coerenti con gli obiettivi previsti nel PAES, si riscontra la sostituzione di tutti i corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica con altri a tecnologia LED a bassissimo consumo.

Il Comune di Decimomannu, che dispone di un efficiente ecocentro comunale, può ritenersi virtuoso anche per quanto concerne la raccolta differenziata dei rifiuti che registra oggi una percentuale di raccolta superiore al 70%.

ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Decimomannu la maggior parte delle imprese si occupa di commercio, servizi e costruzioni.

Come ad Elmas ed Assemini, a Decimomannu l'agricoltura continua a rappresentare un settore importante, passato, negli ultimi anni, dalle colture estensive (soprattutto grano, vite ed ulivo) all'orticoltura, con specializzazioni nelle coltivazioni in serra e frutteti.

In particolare è da sottolineare la presenza di serre dedicate alla floricoltura; i fiori da taglio, particolarmente pregiati, sono esportati anche all'estero.

Sono prevalenti le aziende agricole principalmente a gestione familiare, attive nel territorio comunale con una superficie di quasi 2000 ettari.

Non sono presenti attrezzature turistico alberghiere, nonostante il vicino aeroporto e alcune emergenze paesaggistiche ed ambientali (gli stagni di Cagliari, i boschi e il gruppo montuoso di Gutturu Mannu). Sono presenti bed & breakfast e agriturismo.

L'occupazione è superiore alla media regionale, ma la condizione occupazionale, specie per quanto riguarda i giovani e le donne, presenta situazioni allarmanti. Il reddito pro capite è comunque superiore alla media provinciale grazie ad un'economia vivace ed in continua evoluzione.

Per queste ragioni diventa importante immaginare un programma di sviluppo che stabilisca le linee guida per una crescita equilibrata, cercando di valorizzare le risorse già presenti sul territorio.

Nel Comune di Decimomannu, infatti, sono presenti alcuni settori che contengono potenzialità preziose: è il caso delle aziende agricole, in particolare di quelle dedicate alla floricoltura e alla produzione di fiori da taglio pregiati, particolarmente interessante e suscettibile di espansione se si pensa alla vicinanza con l'aeroporto e alla conseguente rapidità nel raggiungere le piazze principali.

Anche il turismo specializzato – si pensa allo sport e, particolarmente, agli allenamenti stagionali dei team sportivi -rappresenta un settore su cui puntare per lo sviluppo del territorio: il clima propizio, i buoni collegamenti infrastrutturali (in primo luogo l'aeroporto), la vicinanza con gli Stagni di Cagliari (in cui praticare canottaggio e sport

simili) e la presenza, nei Comuni vicini di attrezzature di alto livello (il campo sportivo per gli allenamenti della squadra calcistica dal Cagliari), costituiscono una buona base di partenza, da implementare con la previsione di strutture sportive complementari (ippodromo, campo per il tiro al volo,...).

Questa tipologia di interventi (attrezzature alberghiere e ricettive di vario livello, impianti sportivi e, più in generale, strutture rivolte al tempo libero) dovrebbe essere affiancata ad una politica di marketing volta a valorizzare il patrimonio culturale, artistico ed ambientale esistente, con particolare attenzione ad alcune tradizioni locali, anche religiose (per esempio la Sagra di S. Greca): tutte occasioni per promuovere i prodotti agroalimentari locali e migliorarne la commercializzazione, non solo tramite la distribuzione in loco, ma cercando di costruire una rete distributiva anche al di fuori della regione.

In accordo con i Comuni vicini, è quindi indispensabile mettere a punto una strategia: sinergie finalizzate alla promozione e di beni, prodotti e servizi locali, esistenti e di previsti.

Attraverso l'analisi di contesto è individuata la strategia di sviluppo che sarà attivata attraverso la serie di interventi previsti dal Piano Strategico e dalla programmazione sottostante e che mirano a sostenere l'identità del territorio e le peculiarità che gli appartengono. L'obiettivo rimane quello di promuovere l'immagine del territorio stesso e dei sistemi locale riconosciuti come particolarmente significativi e importanti, aprendo alle esigenze e alle richieste derivanti sia dall'interno sia dall'esterno, favorendo il consolidamento delle economie locali (a cominciare dalla florovivaistica), attraverso l'innovazione e la qualificazione dell'economia turistica specializzata (rivolta particolarmente al settore sportivo e naturalistico) in una logica di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse ambientali, culturali e produttive del territorio.

Attraverso l'analisi di contesto descritta nelle righe precedenti, i dati sulla struttura sociale ed economica e lo studio dei dati demografici e dei "target" di riferimento, sarà inoltre possibile calibrare i mezzi di comunicazione da attivare, scegliendo tra le diverse strategie di coinvolgimento: seminari e assemblee cittadine piuttosto che creazione di siti web e newsletter, mailing-list o l' utilizzo di radio e televisioni locali; questionari o interviste mirate; incontri informativi, forum e focus group.

Caratteristica imprescindibile e comune a tutti gli strumenti che si deciderà di adottare è l'interazione.

La fase successiva è quella di valutazione dei risultati attesi dalla realizzazione del programma, volta alla individuazione della capacità della strategia di lavoro di suscitare elementi significativi di rottura delle principali condizioni di freno allo sviluppo.

Da ultimo, al fine di consentire un agevole monitoraggio (e conseguente valutazione), dovranno essere definiti anche parametri e criteri di controllo e rilevazione, strettamente connessi.

ARTICOLAZIONE DELL'ORGANO POLITICO

Sono organi di governo del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta (organo esecutivo dell'attività programmata e di indirizzo dell'organo gestionale), ed il Sindaco (capo dell'Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente).

Il Consiglio ed il Sindaco vengono eletti direttamente dai cittadini; i componenti della Giunta comunale sono nominati con incarico fiduciario dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale è un organo collegiale con funzioni di indirizzo e controllo politico e amministrativo. È composto dal Sindaco, che ne è anche il Presidente, e da 16 Consiglieri; nomina le Commissioni consiliari previste da leggi o regolamenti. Si articola in gruppi consiliari, i cui rappresentanti danno luogo alla Conferenza dei capigruppo

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina la Giunta e distribuisce le competenze agli Assessori e individua un vice-Sindaco, che a norma di legge è deputato a sostituire il Sindaco stesso in caso di assenza o impedimento. Può inoltre assegnare deleghe o incarichi. Egli è il soggetto responsabile dell'Amministrazione, è il legale rappresentante del Comune ed esercita le funzioni Ufficiali di Governo, secondo le leggi dello Stato. Assicura il coordinamento politico amministrativo, relativamente all'attività degli assessori; impartisce direttive al Segretario comunale e ai Responsabili di Settore in modo da assicurare che gli uffici e i servizi svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio comunale.

La sede è nel Palazzo Municipale a Decimomannu in Piazza Municipio 1.

Amministrazione in carica:**Il Consiglio Comunale, il Presidente e i Gruppi Consiliari**

LISTA -GRUPPO MAGGIORANZA/MINORANZA	NOME	CARICA RICOPERTA
Gruppo “Progetto per Decimo 2.0”	<i>Anna Paola Marongiu</i>	<i>Sindaco e Presidente</i>
	<i>Monica Cadeddu</i>	<i>Vicesindaco - Assessore</i>
	<i>Massimiliano Mameli</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Lidia Gioi</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Mario Grieco</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Matteo Urru</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Leopoldo Trudu</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Claudia Serreli</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Luca Littera</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Silvia Galimberti</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Paolo Cassaro</i>	<i>Consigliere</i>
Gruppo “ Con Noi X Decimomannu”	<i>Alessandro Muroni</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Alberta Grudina</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Federica Contu</i>	<i>Consigliere</i>
Gruppo “Movimento 5 Stelle”	<i>Maria Rita Rombi</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Cristina Vargiu</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Massimo Deidda</i>	<i>Consigliere</i>

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Accanto agli organi di indirizzo politico previsti e disciplinati dalla legge (Consiglio comunale, Giunta e Sindaco), il Comune di Decimomannu è dotato di un apparato gestionale/amministrativo che vede al vertice il Segretario comunale a cui si affiancano cinque strutture organizzative di massima dimensione denominate Settori.

I cinque settori, a loro volta, sono articolate in strutture più semplici denominate Servizi e Uffici individuati da ciascun Responsabile nell'ambito delle risorse umane assegnategli dall'organo politico.

I settori in cui si articola la nostra struttura burocratica sono rappresentati graficamente la struttura organizzativa del Comune di Decimomannu:

SEGRETARIO COMUNALE

1 SETTORE

2° SETTORE

3° SETTORE

4° SETTORE

5° SETTORE

Servizi collegati:

Affari generali:

- Segreteria e Assistenza agli organi;
 - Protocollo;
 - Albo Pretorio on line;
 - Messaggi notificatori, commessi e portinari/centralino;
 - Anagrafe;
 - Elettorale;
 - I.S.T.A.T.

Segreteria:

- Vice Segretario
- Movimento deliberativo
- Contratti
- Contenzioso
- Trasparenza/ accesso civico
- U.R.P.

Servizi alla persona/Socio

Assistenziali:

- Segretariato sociale;
- Politiche sociali;
- Politiche del lavoro;
- Politiche minorili;
- Terza età
- Diversamente abili
- Tossicodipendenze
- Nomadi
- Extracomunitari
- Consulta e associazioni a carattere sociale
- Sanità

Attività Produttive: S.U.A.P. con funzioni di SUAPE : Commercio

- Artigianato
- Agricoltura
- Sagre

Servizi collegati:

Risorse umane:

- Gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale;
- Procedimenti disciplinari;
- Rilevazione presenze;

Polizia locale:

- Protezione civile;
- Polizia urbana;
- Sicurezza pubblica e ambientale;
- Polizia amministrativa e locale (controllo: commercio fisso, ambulante, mercati, fiere, turismo, sagre, caccia e circoli privati);
- Viabilità e traffico;
- Igiene e sanità pubblica;
- Compagnia barracellare;

Attività ricreative,

sportive e tempo libero

Pubblica Istruzione -

Politiche educative e

giovanili

Consulte giovani e

Associazionismo locale

Attività culturali

Biblioteca

Turismo

Servizi collegati:

Programmazione strategica, economica, finanziaria e contabile:

- DUP
- Bilancio di previsione;
- PEG
- CONSUNTIVO/RENDICONTO;
- CONSOLIDATO

Performance/P.E.G.

Servizi economico / finanziari:

- CONTABILITA' ECONOMICA;
- CONTABILITA' PATRIMONIALE;
- CONTABILITA' IVA;

Ragioneria / Gestione del Bilancio

Controllo delle Società/enti Partecipati

Economato

Patrimonio mobiliare

Servizi Entrate

I.U.C.:

- IMU;
- TASI;
- TARI.
- TARSU (fino al 2013);
- Addizionale I.R.P.E.F.
- Imposta pubblicità e pubbliche affissioni

C.O.S.A.P.

Contenzioso tributario

CED: servizio informatico

Servizi collegati:

URBANISTICA

P.I.P. e P.E.E.P.

Opere di urbanizzazione

EDILIZIA PRIVATA urbana ed extraurbana

Espropri

ENTE TERZO SUAPE

Servizi collegati:

OPERE PUBBLICHE

LL.PP.:

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Patrimonio Immobiliare

Protezione civile;

Ambiente

Servizi Tecnologici/Manutentivi:

- Cimitero
- Gestione utenze comunali
- Gestione auto comunali, manutenzione/carburante
- Verde pubblico
- Igiene urbana

Cantieri occupazionali

Nella tavola che segue è rappresentata graficamente la ripartizione del personale per struttura organizzativa del Comune di Decimomannu:

PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE

MODELLO ORGANIZZATIVO

(organigramma)

SEGRETARIO COMUNALE				
1° SETTORE	SETTORE 2	SETTORE 3	SETTORE 4	SETTORE 5
<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>n. 1 Funzionario cat. D3</p> <p>N. 2 Istruttori Direttivi Assistenti Sociali cat. D1</p> <p>N. 2 Istruttori cat. C</p> <p>N. 2 Collaboratori B3</p> <p>N. 2 Esecutori cat. B1</p> <p><u>N. 1 Istruttore Tecnico:</u></p>	<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>N. 2 Istruttori cat. D1</p> <p>N. 6 Istruttori cat. C</p> <p>N. 1 Esecutore cat.B1 60%</p>	<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>N 1 Istruttore Direttivo Contabile cat DI/D4</p> <p>N. 3 Istruttori cat. C (di cui 1 comandato)</p> <p>N. 1 Esecutore cat.B1 40%</p> <p>n. 2 istruttori amministrativi a tempo determinato, di cui 1 in sostituzione dell'Istruttore comandato</p>	<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>N. 1 Istruttore cat. D1</p> <p>N. 1 Istruttore cat. C</p> <p>n. 1 istruttore tennico a tempo determinato</p>	<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>N. 1 Istruttore cat. D1</p> <p>N. 2 Istruttore cat. C</p> <p>N. 2 Esecutori cat. B1</p>

Ad ogni Settore è preposto un Responsabile, individuato con decreto sindacale, le cui funzioni sono attribuite direttamente dallo statuto, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dalle leggi (in particolare dall'107 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e da tutti gli altri strumenti regolamentari e normativi facenti capo agli enti locali.

I Responsabili di Settore rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione), rispondendo delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi, salvo che queste ultime non siano assegnate ad altro Responsabile di Settore. In particolare, rispondono al Sindaco ed alla Giunta riguardo al grado di raggiungimento degli obiettivi e dotazioni assegnate. Ciascun Responsabile potrà delegare, se del caso, ad altri dipendenti, assegnati funzionalmente alla propria Settore, la cura, l'istruzione e l'autonomo compimento di taluni procedimenti amministrativi di propria competenza. Il provvedimento di delega deve contenere, di norma, le direttive necessarie per il miglior assolvimento delle attività delegate, fermo restando in capo al Responsabile di Settore il compito di vigilare e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai collaboratori (anche ai fini del conferimento ed attribuzioni delle indennità previste dal contratto integrativo decentrato).

La Giunta Comunale si riserva, alla luce degli strumenti statutari e della normativa vigente, di intervenire con ulteriori atti relativamente alle attività e programmi non previste dal presente Piano e in particolare per quanto concerne:

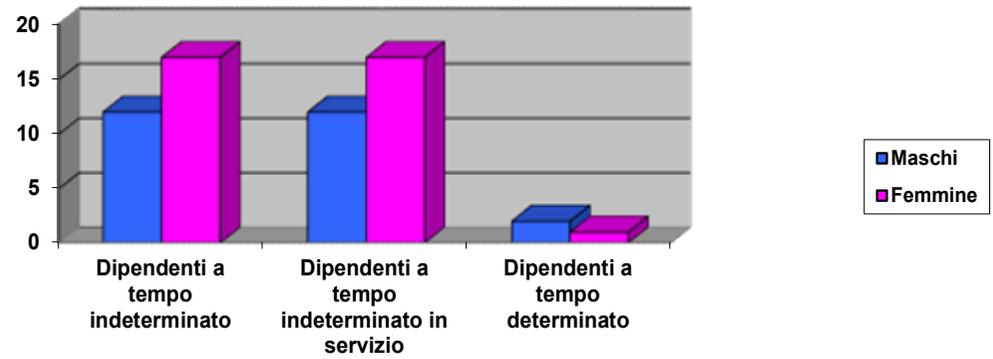
- programmi ed iniziative delle varie manifestazioni culturali, sportive, sagre, convegni, etc (qualora non previste dal PEG, sotto forma di criteri generali);
- criteri generali concessione di contributi in occasione di manifestazioni promosse dalle varie organizzazioni non aventi scopo di lucro, qualora non previste da apposito regolamento;
- criteri generali concessione di contributi alle varie associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, qualora non previste da apposito regolamento;
- tutti gli atti che per legge, per statuto o norma regolamentare sono demandati alla Giunta.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla tipologia di interventi previsti in opere pubbliche sono contenute nel Piano Triennale dei lavori pubblici (ex art.128 D.lgs 163/2006) e nel relativo Elenco Annuale a cui si rimanda.

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente, nel presente paragrafo sono sintetizzati i dati ottenuti dall'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale.

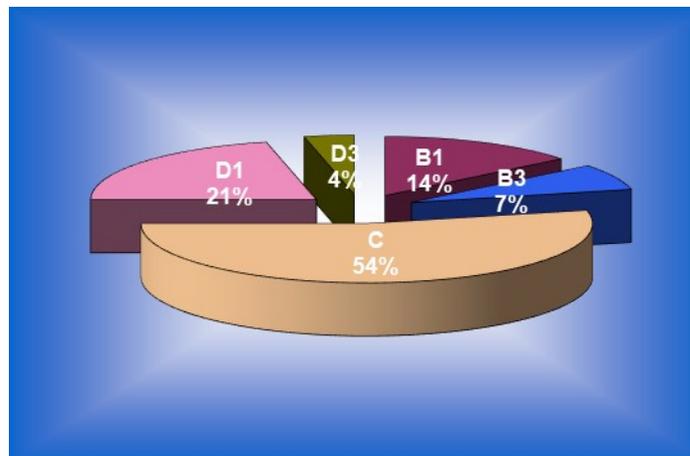
DISTRIBUZIONE PER GENERE



RIPARTIZIONE DEL PERSONALE NEI 5 SETTORI



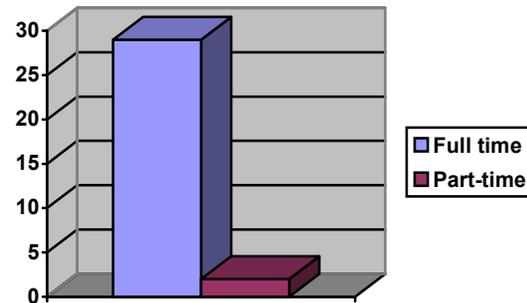
RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICHE



ETA' MEDIA DEI DIPENDENTI

GENERE	ETA' MEDIA
Maschi	55
Femmine	52

PERSONALE PART-TIME



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

Categoria Professionale	Scuola dell'obbligo	Diploma di Scuola Secondaria di II grado	Laurea triennale	Laurea vecchio ordinamento	Totale
B1	5				5
B3	3				3
C		13		2	15
D1		1	2	4	6
D3				1	1

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019/2021, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.736.566,39;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.572.975,43;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	1.332.588,36	1.442.650,18	1.449.296,04	1.449.296,04
Spese macroaggregato 103	28.427,63	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Irap macroaggregato 102	99.763,22	104.140,00	104.140,00	104.140,00
Altre spese Incluse	147.093,50	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.607.872,71	1.573.790,18	1.580.436,04	1.580.436,04
(-) Componenti escluse (B)	525.338,18	545.285,81	545.285,81	545.285,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.082.534,53	1.028.504,37	1.035.150,23	1.035.150,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

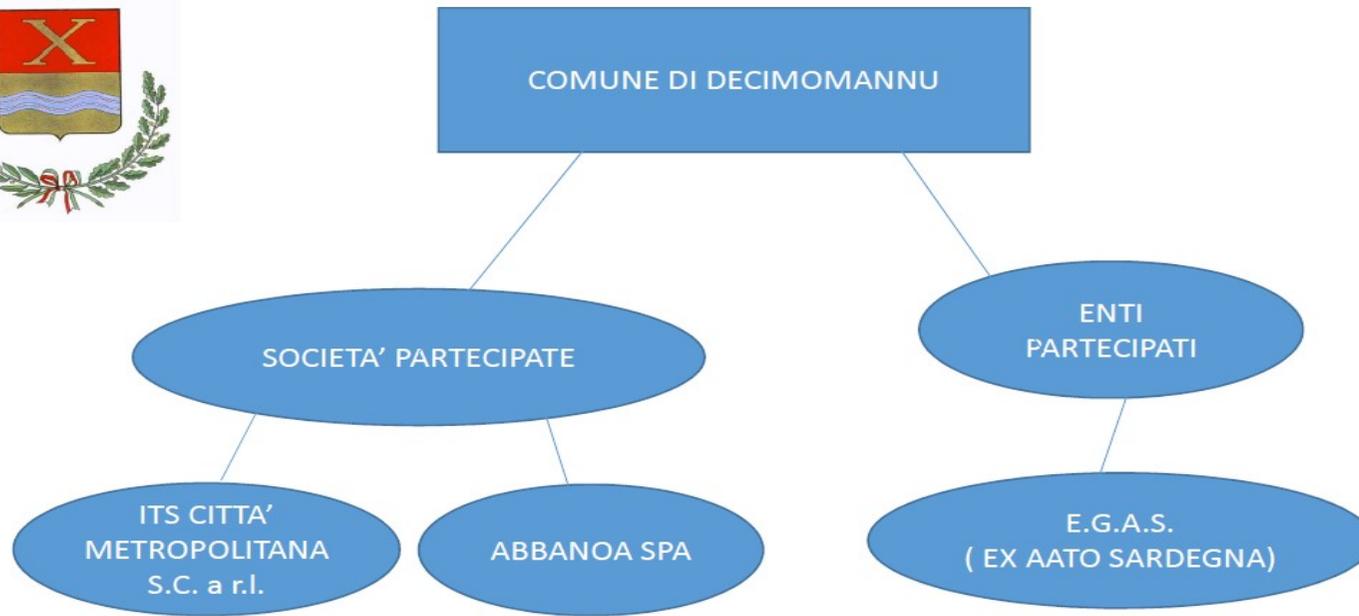
ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE AL 31/12/2018

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Elenco Partecipazioni esercizi 2016 – 2017 – 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% Partecip diretta	Attività	Cod fiscale	Indirizzo
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,0037494	Controllo Gestione del Servizio Idrico integrato – LR .4/2015	02865400929	Via C. Battisti, 14 09123 Cagliari
Società Partecipate	ABBANO S.p.a	0,05228118	Gestione Servizio Idrico Integrato (capitale interamente pubblico)	02934390929	Via Staullu, - NUORO
Società Partecipate	ITS AREA VASTA S.C.A.R.L. con capitale sociale € 100.000,00 Dal 2018: ITS CITTA' METROPOLITANA S.C. a r.l. Con capitale sociale €105.000,00	2,35 2,2381	Realizzazione e Gestione del Sistema di Sviluppo Integrato piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nella Città Metropolitana di Cagliari e nell'Area Vasta di Cagliari. (Capitale misto Pubblico /Privato)	03074540927	V. Trieste - Cagliari



IL PROGRAMMA DI MANDATO

“PROGETTO X DECIMO”

INDIVIDUA I SEGUENTI OBIETTIVI STRATEGICI:

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO.

Condividere x rinnovare. Queste le parole che sintetizzano quelle che saranno le modalità del nostro operato. Nell'amministrare il nostro paese intendiamo condividere al massimo le scelte con i cittadini ascoltando le loro proposte e cercando di venire incontro alle loro esigenze. Partendo dall'idea di condivisione abbiamo pensato alla costituzione di veri e propri “sportelli d'ascolto e supporto” e “numero verde” per il cittadino, attraverso i quali dare la giusta informazione per superare gli ostacoli provenienti dalla burocrazia o dall'informazione stessa che talvolta risulta essere poco chiara e irraggiungibile.

Intendiamo essere vicini ai nostri concittadini quando si sentono soli davanti alle istituzioni che non possono e non devono agire con distacco. A tal proposito ci proponiamo anche nell'ambito degli uffici comunali di rendere chiare, precise, snelle e trasparenti tutte le procedure rivolte ai cittadini.

Nella considerazione che il personale degli uffici comunali è parte attiva ed essenziale per la crescita del nostro comune, si intendono valorizzare tutte le professionalità presenti. L'ambiente di lavoro deve essere il luogo in cui con serenità e impegno si realizza la propria attività lavorativa al servizio del cittadino che deve trovare negli uffici le giuste risposte. A tale scopo si rende necessaria la massima trasparenza degli atti di amministrazione: bilanci e conti pubblici resi noti, chiari, leggibili e trasparenti affinché tutti possano intervenire, anche via web, proponendo eventuali soluzioni alternative.

Alle Associazioni di volontariato culturali e sportive, riteniamo sia doveroso dare tutto il supporto necessario affinché possano svolgere le attività programmate con serenità ed entusiasmo. Il volontariato è un patrimonio prezioso della nostra comunità e costituisce un valido supporto per l'attuazione delle politiche sociali.

POLITICHE SOCIALI.

L'Amministrazione comunale intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa. L'esperienza maturata in anni di amministrazione dei servizi è la garanzia di una continuità fortemente costruita per sostenere il cittadino non solo attraverso una rete di servizi sociosanitari sul territorio, ma garantendo anche spazi di consulenza familiare e di ascolto. Il benessere dell'individuo non si limita allo stato di salute fisico infatti anche le relazioni sono fonte di grosse difficoltà che non possono essere ignorate da chi opera nei servizi alla persona.

E' sempre dalla condivisione che nasce l'idea di una giustizia sociale e distributiva e per questo oggi più che mai e' necessario recuperare i valori umani della dignità e della solidarietà per attuare forme di democrazia e partecipazione. Solo con la solidarietà può rinascere la speranza di superare la crisi economico sociale che stiamo vivendo. In questo contesto, il ruolo delle politiche sociali diventa sempre più determinante e prioritario a sostegno dei cittadini che quotidianamente vivono in condizioni di disagio.

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire.

La costruzione di nuovi strumenti di coinvolgimento dei singoli volontari diviene prioritaria nella Comunità anche nell'ottica della cultura dello scambio.

Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli, individualmente, in gruppo o tramite forme di rappresentanza, che possono progettare il vivere sano, sicuro, civile e di qualità.

Il volontariato e il terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita e accrescono lo spirito di solidarietà valorizzando il principio di sussidiarietà.

Le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra Comunità, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà e della fratellanza.

La loro funzione sussidiaria, in particolare in situazioni di disagio, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile. Per questo è fondamentale il rafforzamento della collaborazione con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

È per questo che ci diamo l'obiettivo di proseguire nell'azione di qualificazione dell'attività del volontariato e del terzo settore, che si espliciti attraverso scelte politiche chiare, volte a rafforzare e rendere indipendente ed efficace l'azione degli operatori.

Contemporaneamente, vogliamo favorire la crescita di forme nuove di aiuto e di assistenza, con l'obiettivo di coinvolgere nuovi attori e trovare risorse economiche aggiuntive.

In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte, all'interno di una cornice chiara e condivisa.

Il Coordinamento e la collaborazione in una logica di area vasta deve garantire maggiore efficienza dei servizi Socio-Sanitari pertanto si proseguirà con la gestione associata tramite il PLUS Area ovest.

Si prevedono una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie che consistono in progetti di aiuto economico, prestiti sull'onore, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche e centri estivi, tirocini lavorativi.

Tali interventi sono attivati sulla base della definizione di un progetto concordato e sottoscritto che prevede reciproci impegni, tempi di realizzazione e verifiche periodiche e che deve essere predisposto dal Servizio Politiche Sociali valorizzando tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Nella nostra comunità le fasce maggiormente esposte sono costituite da soggetti deboli, anziani non autosufficienti, giovani disoccupati, famiglie numerose e senza reddito adeguato o monoreddito, disoccupati non più in giovane età, minori in stato di disagio.

Pertanto occorrono interventi strutturali di approvvigionamento di maggiori risorse, di potenziamento dei piani socio assistenziali e di ripensamento integrato delle politiche sociali legate alla promozione delle attività di volontariato e di lavoro.

Le strategie d'intervento saranno le seguenti:

- attività di monitoraggio dei soggetti deboli ed esposti, minori, anziani, disoccupati, e situazioni patologiche;
- riorganizzazione dei servizi socio assistenziali con potenziamento dell'ufficio preposto in ambiente fisico maggiormente tutelato, con struttura ambientale - fisica separata dagli altri uffici amministrativi, a tutela della riservatezza;
- individuazione delle collaborazioni anche a rete con servizi sovra-comunali sia nell'ambito del PLUS sia con accordi di programma ed altre forme di intesa con i comuni limitrofi, a tutela e rafforzamento degli interventi anche in relazione alle possibili economie di gestione;
- cantieri di lavoro e forme di assistenza sociale contributiva (ulteriore promozione del lavoro volontario e di pubblica utilità) a supporto delle attività comunali di cura e manutenzione del patrimonio comunale e di ausilio nelle scuole e nei servizi del comune;

- promozione di progetti specifici di formazione e di inserimento lavorativo, in collaborazione con la Regione Sardegna ed altri enti preposti, per i disoccupati di lunga durata e per disabili;
- potenziamento del servizio di assistenza domiciliare: servizio pasti a domicilio, servizio di cura della persona, servizio aiuti domestici, progetto farmaci e servizi farmaceutici con la farmacia comunale, potenziamento servizio socio educativo;
- progetto integrato di continuità assistenziale per utenti non autosufficienti: assistenza integrata ASL e per l'infanzia;
- istituzione di un punto di primo soccorso;
- istituzione di un "Centro diabetologico";
- promozione e diffusione di campagne di prevenzione sanitaria gratuite;
- convenzionamento per servizio di fisioterapia territoriale;
- potenziamento del servizio informativo, di segretariato sociale, di accesso ai servizi sociali;
- favorire l'aggregazione giovanile attraverso la fruizione o la riqualificazione di strutture pubbliche esistenti;
- favorire la costituzione e le attività proposte delle "Consulte giovanili";
- azioni indirizzate alla valorizzazione della scuola e alla salvaguardia del diritto all'istruzione contro gli elevati indici di dispersione scolastica;
- rapporto stretto con la scuola dell'obbligo e con gli istituti superiori presenti nel nostro territorio, al fine di potenziare e garantire il servizio socio-educativo;
- attivazione servizio civico volontario "Progetto nonni vigile – nonni vigile ambientale" tramite le Associazioni di volontariato sociale.

In particolare per gli anziani ci si propone di proseguire con il supporto economico all'attività della Consulta degli anziani che svolge un ruolo fondamentale per tale fascia di età al fine di:

- il miglioramento dei servizi ricreativi, socioculturali e formativi con il potenziamento della formazione nelle conoscenze informatiche e della lingua inglese;
- l'organizzazione di occasioni di viaggio favorendo la partecipazione delle fasce con disagio economico;
 - l'apertura della comunità alloggio per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti
- la promozione alla frequentazione dell'università della terza età;
- la programmazione annuale delle attività comunali in favore degli anziani con il coinvolgimento della consulta che ha un ruolo molto attivo e propositivo.

ATTIVITÀ SPORTIVE.

L'importanza sociale dello sport per i giovani di entrambi i sessi e il ruolo che esso assume nel forgiare l'identità e nel riavvicinare le persone, ci impongono un impegno nella sua diffusione e il mantenimento di questi obiettivi.

Ciò deve avvenire con la collaborazione del mondo della scuola e delle associazioni utilizzando lo sport quale strumento educativo per accrescere il coinvolgimento dei giovani nell'istruzione formale e nell'apprendimento informale, per promuovere eventi e forme di aggregazione. La promozione dello sport significa promuovere il benessere fisico e mentale ma anche i valori e le virtù dell'autodisciplina, della autostima, elementi fondamentali per superare le difficoltà della vita quotidiana. Lo sport deve promuovere atteggiamenti quali "la solidarietà", "il fair play", "la tolleranza e la lealtà" e a tale scopo saranno attivati incontri e dibattiti volti ad avvicinare i giovani allo "Sport sano" e alla piena integrazione delle persone diversamente abili.

Il nostro programma in quest'ottica prevede il recupero e la valorizzazione delle strutture esistenti; il completamento delle opere avviate; la promozione e la collaborazione con tutte le società per la realizzazione di manifestazioni sportive.

OPERE PUBBLICHE E URBANISTICA.

L'intervento che proponiamo sulle opere pubbliche si inquadra nella seconda parola del nostro motto: rinnovare.

A seguito della forte riduzione dei finanziamenti pubblici risulta attualmente sempre più difficile programmare la realizzazione di nuovi interventi ma sarà compito della nuova amministrazione adoperarsi per ottenere quei fondi necessari alla realizzazione di quelle opere che saranno considerate strategiche per il completamento e il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

Il nostro paese risulta attualmente dotato di una serie di importanti opere pubbliche, molte delle quali necessitano di interventi di manutenzione, di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti. Pertanto, l'impegno dell'amministrazione dovrà essere volto a reperire i fondi necessari ad eseguire i suddetti lavori per i quali, in applicazione alle normative vigenti, si cercherà di favorire l'accesso delle micro e piccole imprese locali al mercato degli appalti.

Riteniamo doveroso portare a termine le opere in corso di esecuzione e pensiamo sia giusto per la fruizione di queste opere il mantenimento dell'utilizzo per le quali erano state progettate.

Intendiamo inoltre valorizzare le strutture esistenti per aprirle a gruppi, associazioni e cooperative e creare un indotto di opportunità lavorative.

Per quanto attiene gli edifici che attendono un ripristino, adeguamento o completamento pensiamo debbano essere conclusi al più presto e messi a disposizione dei cittadini.

Nell'ambito della sistemazione delle opere stradali, oltre alla cura della nostra rete viaria, in riferimento alla statale 130, cercheremo di mandare avanti il percorso già iniziato.

Riteniamo che la scelta attuata per la realizzazione di un semaforo debba considerarsi **superata** e ci adopereremo affinché la statale 130 non costituisca per il nostro paese un asse divisorio tra l'area urbana e l'area agricola e artigianale. Il nostro impegno sarà rivolto verso la Regione Sardegna e l'Anas al fine di riattivare le procedure per la realizzazione di uno svincolo di accesso al paese capace di offrire maggiori garanzie di sicurezza e continuità territoriale.

È nostra intenzione favorire il completamento degli insediamenti produttivi all'interno del P.I.P. e per fare questo ci adopereremo per migliorare gli accessi alla zona industriale.

Sempre in un'ottica di un corretto impatto ambientale intendiamo rivisitare il PUC. Nella considerazione che nel corso del tempo le esigenze dei cittadini in merito all'utilizzo del territorio cambiano, l'azione dell'amministrazione sarà destinata alla rivisitazione del Piano Urbanistico Comunale al fine di dotarci di uno strumento adeguato alla normativa vigente e più consono alla nostra realtà territoriale. Per stimolare gli interventi di riqualificazione operati con metodi di bio architettura che valorizzino il patrimonio edilizio esistente e da realizzare si vorrebbero inoltre introdurre delle premialità.

Per quanto attiene i Servizi cimiteriali, consapevoli del rispetto della memoria dei nostri cari, siamo convinti che sia necessario tenere sempre in buon ordine l'ambiente cimiteriale, riorganizzando il servizio e migliorandone le dotazioni in termini di risorse umane e materiali.

La dotazione di una competenza di gestione specifica sarà determinante per la migliore riorganizzazione del servizio, così pure la sistemazione della cappella cerimoniale e la cura dell'area cimiteriale.

AGRICOLTURA

Pur essendo stata in passato l'agricoltura il settore trainante dell'economia decimese, vive oggi una crisi profonda.

Occorre velocemente ripensare alla figura del "contadino", che nel nostro paese diventa "custode del territorio". Pensiamo sia necessario:

- monitorare lo stato viario delle nostre campagne e delle infrastrutture necessarie per la migliore conduzione dei fondi e del sistema serricolo e florovivaistico presente nel nostro territorio, al fine di chiedere interventi straordinari alla Regione Sardegna per la realizzazione e manutenzione delle strade rurali, dei sistemi irrigui e delle altre opere d'ausilio per il migliore sviluppo economico dell'agricoltura;
- promuovere e favorire l'associazionismo nel mondo agricolo per superare le difficoltà dei fondi di piccola superficie;
- attivare un mercatino settimanale per la vendita diretta dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori agricoli locali;
- stimolare le produzioni autoctone e le tipicità locali attraverso l'organizzazione di fiere, sagre e mostre;
- adoperarsi presso gli enti superiori (regionali, nazionali, europei) affinché si elargiscano risorse al comparto in forme nuove, evolvendo dalle metodologie attuali basate sulla produttività e sulla dimensione aziendale a modelli di finanziamento più consoni alla nostra realtà territoriale;
- orientare gli imprenditori agricoli verso forme di agricoltura nella tutela dell'ambiente, nella salvaguardia delle tecniche di coltivazione tradizionali, nella conservazione delle varietà colturali autoctone.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA.

Nell'ambito culturale e formativo intendiamo ricordare ancora l'importanza della Scuola, importanza intesa come tutela del diritto allo studio dei nostri bambini e ragazzi e come luogo a tutela del benessere psico-fisico di tutto il personale scolastico.

Intendiamo dunque dare il massimo supporto per l'attivazione di progetti, eventuale attivazione di servizio mensa o servizio doposcuola e cura degli ambienti e caseggiati scolastici, con l'adeguamento e il ripristino di locali attualmente in disuso a laboratori o utilizzo aule per la progettualità o per le attività d'insieme.

Per quanto attiene il nostro patrimonio culturale, a salvaguardia delle tradizioni, punto fondamentale sarà la tutela e la valorizzazione del centro storico e delle case campidanesi attualmente presenti nel nostro paese. Salvaguardare le testimonianze del passato e le nostre tradizioni ci permette di conservare la nostra identità culturale. Con l'aiuto dei cittadini, ci piacerebbe realizzare una casa museo capace di contenere quanto le famiglie decimesi vorranno mettere a disposizione per la conservazione della "memoria storica" del nostro paese.

Per quanto riguarda la nostra memoria storica sarà preciso compito dell'amministrazione Comunale continuare a preservare il nostro patrimonio culturale coinvolgendo le associazioni, inoltre, intendiamo promuovere la costituzione dell'Archivio Storico Comunale, catalogando il patrimonio documentale e bibliografico esistente. Verrà infine riservata una adeguata attenzione alla salvaguardia dei siti archeologici presenti nel nostro territorio, migliorando le vie d'accesso ai visitatori e promuovendo anche via web i nostri siti.

Per la ulteriore diffusione della lingua sarda e dei programmi culturali verrà costituita la "Consulta comunale cultura e tradizioni", alla quale potranno aderire anche le associazioni, cui sarà riservato il compito di programmazione delle iniziative e degli eventi volti a promuovere anche la conoscenza e l'uso della lingua sia a livello istituzionale che nell'ambito delle conoscenze dei nostri anziani.

AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO.

Intendiamo intraprendere una politica di “Risparmio energetico” volta a:

- realizzare, tramite progetti chiari, partecipati e scanditi nel tempo, azioni necessarie a raggiungere e superare gli obiettivi del patto dei sindaci europeo (diminuire del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020 e utilizzare almeno il 20% di energie rinnovabili), per ridurre l'inquinamento atmosferico e realizzare risparmi nelle spese correnti, liberando risorse per garantire servizi e progetti;
- verificare, con l'aiuto di esperti qualificati, la fattibilità di miglioramenti energetici e offrire anche ai cittadini la possibilità di verificare l'entità della propria “impronta energetica”, individuando le cause degli sprechi e le migliori soluzioni per introdurre risparmi, premiando i comportamenti virtuosi per ridurre l'inquinamento atmosferico e idrico, per ridurre la quantità dei rifiuti, per limitare i consumi di energia e rendere più efficienti e meno energivori gli impianti di illuminazione e di riscaldamento;
- definire un piano di interventi sugli edifici pubblici per migliorarne l'efficienza energetica e per utilizzare le coperture idonee all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Intendiamo utilizzare al meglio lo strumento della “Green public procurement” o acquisti verdi (GPP) per diminuire l'impatto ambientale e spingere gli appalti pubblici ad una più attenta utilizzazione delle risorse ed un corretto consumo del territorio.

Importante sarà inoltre continuare con la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata e il riciclo, anche in riferimento a questo servizio pensiamo a premialità per i cittadini con comportamenti virtuosi.

Per quanto attiene le risorse ambientali tuteleremo e cercheremo di ampliare gli spazi verdi presenti del nostro paese.

Tra le risorse ambientali più importanti riteniamo sia il Parco comunale che presenta tante potenzialità in quanto ecosistema idoneo alle più variegata esigenze per un benessere comune. Ci piace pensare alla fruizione del parco per aree adibite ad attività diverse e realizzare quello che definiamo: “Il parco arcobaleno” e a partire dai toni del giallo/arancio che indicano la vivacità e il dinamismo tipici dei bambini e giovani, per arrivare ai toni del blu/verde indicatori di equilibrio e serenità che caratterizzano la saggezza e riflessione degli anziani, in un insieme di colori saranno individuate, nell'ambito degli spazi aperti e immersi nel verde, diverse aree a seconda della loro destinazione d'uso. Le aree individuate potrebbero essere le seguenti:

- area lettura;
- area parco giochi per l'infanzia (debitamente attrezzato);
- area per attività d'insieme e ricreative per giovani;
- area arte/cultura per mostre, spettacoli e rappresentazioni;
- percorso pedonale per possessori di cani con piazzola attrezzata per la deiezione canina su sabbia;
- percorso-salute per giovani e meno giovani;
- percorso-salute per anziani.

La gestione di ognuna delle suddette aree potrebbe essere affidata ad associazioni o micro imprese che in totale sinergia darebbero vita a questo nostro meraviglioso ecosistema.

Per una più ampia valorizzazione del Parco comunale e, a favore di una campagna di sensibilizzazione volta al rispetto degli animali e ad un utilizzo civile degli spazi pubblici, nell'ambito delle aree aperte ai cani, saranno inseriti pannelli informativi sulle regole delle buone prassi da seguire nel rispetto dell'ambiente, dispenser con bustine per la deiezione, opportuni cestini per lo smaltimento delle bustine e installate fontanelle per permettere agli animali di abbeverarsi. Con la collaborazione di Associazioni animaliste proponiamo campagne di sensibilizzazione per la sterilizzazione degli animali con convenzioni con la ASL. Per i piccoli animali abbandonati di cui si prenderebbero cura volontari e associazioni animaliste, proponiamo la costruzione di un “Rifugio” nell'ambito degli spazi comunali disponibili e per questo ci adopereremo per il reperimento di fondi.

Inoltre in un percorso di solidarietà con i cittadini ci adopereremo per promuovere tutte le iniziative utili a chi vorrà “adottare un cane bisognoso”.

Per concludere, quella che può essere definita la nostra” idea ambiziosa”, realizzabile solo con l’accesso ai finanziamenti comunitari, il parco urbano. Si tratta della realizzazione di un percorso benessere che partendo dal vecchio alveo del rio Flumineddu si collega al Parco dei due fiumi che si sviluppa lungo gli alvei del rio Cixerri e del rio Flumini mannu per arrivare fino a Cagliari coinvolgendo i paesi limitrofi. All’interno del parco urbano sarebbero individuabili diverse tipologie di paesaggio: agricolo, sportivo, urbano.

Il progetto si propone di:

- riqualificare e valorizzare il paesaggio e l’ambiente di tutto il territorio comunale secondo principi di sostenibilità e valorizzazione ecologica e culturale contribuendo allo sviluppo economico dell’area attraverso movimenti turistici e attività agricole nelle aree adiacenti agli alvei;
- utilizzare strutture presenti come il Polo fieristico che potrebbe essere utilizzato per fiere e attività che permettano di sostenere costi di gestione del parco che non potrà essere lasciato a carico totale del comune e dunque potrà coinvolgere privati o imprese di servizi;
- incentivare le produzioni agricole integrando il tessuto agricolo con il parco pubblico.

Il “Parco dei due fiumi” darebbe luogo ad attività sportive e di rivalutazione dei siti archeologici decimesi affidati in gestione ad associazioni e cooperative.

Un unico sistema di paesaggio che a seconda degli ambiti che vengono attraversati prevede le diverse attività ricreative, sportive e agricole, al fine di renderlo un luogo capace di attrarre sia la popolazione del comune di Decimomannu che quella della città metropolitana.

Il nostro “Parco urbano” così attrezzato, andrebbe a costituire uno dei più importanti elementi attrattivi per Decimomannu nella considerazione che tutte le attività sarebbero inoltre favorite dalla presenza dell’asse ferroviario Decimomannu - Cagliari.

I valori che ispireranno l’azione dell’Amministrazione nel corso del mandato sono:

- **Efficacia:** occorre dedicare massima attenzione al cittadino, riportandolo al centro del processo di erogazione dei servizi. Essere pienamente efficaci significa comprendere le esigenze del cittadino ed organizzare di conseguenza la macchina amministrativa con lo scopo di rispondere alle istanze di quest’ultimo nel modo più puntuale possibile.

- **Efficienza:** per soddisfare le istanze della collettività, il Comune deve utilizzare in modo accorto le risorse che sempre più provengono e proverranno dal proprio territorio. Individuare ed eliminare gli sprechi, anche con l’ausilio delle nuove tecnologie, rappresenta una priorità per l’amministrazione.

- **Trasparenza:** l’accesso agli atti, la comunicazione semplice ed immediata dei risultati programmati ed effettivamente conseguiti rappresentano un valore essenziale per l’instaurazione di un canale diretto e fiduciario con il cittadino.

- **Partecipazione:** riportare il cittadino al centro del processo di erogazione dei servizi significa anche saperlo ascoltare: l’attivazione di forme di democrazia partecipativa, anche attraverso il coinvolgimento degli STAKEHOLDERS nella predisposizione del Piano della Performance, rappresenta una sfida importante per il futuro ed anche un impegno morale per l’amministrazione.

Con il piano esecutivo di gestione si individuano gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi nonché le risorse assegnate a ciascuna Settore per la loro concreta realizzazione.

LE MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE

L’attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell’attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- *la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte prima

2019 - 2021

Analisi delle Risorse

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

Viene versata al Comune dalle società distributrici dell'energia elettrica tenendo conto dei kWh di consumo di energia elettrica effettuate sul territorio. L'addizionale varia in base al tipo di utenza e non si applica per i consumi relativi alla pubblica illuminazione, esercizio di attività di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Le aliquote delle addizionali sono disciplinate dallo Stato. La riforma del federalismo fiscale (D.L. n. 23/2011) ha decretato, a partire dall'anno 2012, per le regioni a statuto ordinario la soppressione dell'accisa sull'energia di competenza del comune e contestualmente ha aumentato l'accisa di competenza erariale. L'art. 4 comma 10 del D.L. 16/2012 stabilisce che, a decorrere dal 1 aprile 2012, anche per i comuni delle Regioni a Statuto Speciale non riscuoteranno più l'addizionale per il consumo dell'energia elettrica. Il minore gettito viene reintegrato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

ADDIZIONALE IRPEF :

E' stata istituita dal D.Lgs. n. 360/1998. Per il triennio 2014-2016 è prevista la conferma dell'aliquota a scaglioni come approvata per l'anno 2013. Per Gli anni 2014-2016 è previsto un gettito annuo di €. 200.000,00 ottenuto calcolando il gettito atteso utilizzando i dati forniti dal MEF, che tiene conto dei dati dichiarati nell'anno di imposta 2011. Anche per il Triennio 2019/2021 si conferma il gettito atteso di €200.000,00.

IRPEF– quota del cinque per mille

Il comma 337 della legge finanziaria del 2006 ha istituito una quota parte del cinque per mille a sostegno del volontariato, della ricerca e delle attività sociali svolte dai comuni.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA :

L'imposta municipale propria è stata istituita in via sperimentale in tutti i comuni italiani dal gennaio 2012 e contestualmente vengono abrogate l'ICI, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari attinenti gli immobili locati.

La legge di stabilità, con l'introduzione della IUC, ha ridisegnato il gettito dell'IMU introducendo l'esclusione dell'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Sono equiparate per legge all'abitazione principale: le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite a abitazione principale dei soci assegnatari, gli alloggi sociali, casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di separazione legale, le unità immobiliari delle forze armate, dei vigili del fuoco e del personale della carriera prefettizia. Con il regolamento comunale della disciplina della IUC all'articolo 2.3 sono state previste delle assimilazioni sull'abitazione principale. A queste esclusioni si è aggiunta la riduzione dei valori imponibili ai fini IMU dei terreni agricoli di coltivatori diretti. E' stata mantenuta a parziale devoluzione dell'IMU dovuta dai fabbricati produttivi di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all'aliquota standard, allo Stato.

TASSA RIFIUTI (TARI):

Questa nuova tassa è sostanzialmente ricalcata sulla base dei precedenti tributi sui rifiuti e dal primo gennaio 2014 sostituisce la TARES/TARSU. Il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed è dovuta da coloro che occupano e detengono locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibite esistenti nelle zone del territorio comunale in cui è stato istituito e attivato il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il gettito complessivo è destinato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario dei servizi di gestione dei rifiuti. All'importo della tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cagliari (5%)

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

Questo tributo è destinato al finanziamento seppur parziale dei servizi indivisibili erogati dai comuni che la legge di stabilità istituisce a partire al 1° gennaio 2014 in sostituzione della maggiorazione TARES applicata nel 2013 ed incassata dallo stato. Questo tributo grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi l'abitazione principale se non opportunamente esentata, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli. Presenta la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota di base pari all'1,7 per mille.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ:

E' soggetta all'imposta la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata tramite forme di comunicazione visive e acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto delle pubbliche affissioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Costituisce un diritto dovuto per l'affissione di manifesti in appositi impianti a ciò destinati.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) :

Questa tassa è dovuta da coloro che effettuano le occupazioni di suolo nelle strade, nei corsi nelle piazze e sugli altri beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune. La Cosap è normata dal regolamento approvato con deliberazione di C.C. N 11/1999.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE.

La legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012), ha introdotto la sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna con il Fondo di solidarietà comunale.

PROVENTI DA SANZIONI C.D.S. EX ART. 142 E ART. 208

Sanzioni ex art. 142 C.d.S., relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza: gli introiti vengono destinati secondo le disposizioni di legge.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 14 del 14/03/2019

TRASPORTO Scolastico

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 15,00
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 20,00
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 25,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 30,00
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 35,00

Agevolazioni servizio Trasporto Scolastico

- riduzione del 70% del costo mensile per il secondo figlio appartenente allo stesso nucleo familiare e fruitore del servizio;
- per i mesi di settembre e giugno il versamento è ridotto del 50%;
- per il mese di dicembre il versamento è ridotto del 30%;
- gli utenti della scuola dell'infanzia pagheranno l'intero importo anche per il mese di giugno;

MENSA Scuola dell'Infanzia

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
--------------	--------	---------

Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 2,50
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 2,80
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 3,10
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 3,50
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 4,00

MENSA Scuola Secondaria di I grado:

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 3,52
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 3,80
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 4,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 4,20
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 4,50

Agevolazioni servizio Mensa

- Riduzione del 70% del costo mensile nel caso in cui nello stesso nucleo familiare vi siano più figli fruitori del servizio mensa presso la scuola dell'Infanzia o presso la scuola secondaria di primo grado, il secondo figlio e ogni ulteriore figlio usufruisce dell'agevolazione del 70% di riduzione sul costo del singolo pasto;
- Riduzione del 70% del costo mensile nel caso in cui nello stesso nucleo familiare vi siano contestualmente figli fruitori del servizio mensa presso la scuola dell'Infanzia e presso la scuola secondaria di primo grado, in tal caso la riduzione è applicata sul costo mensile della mensa per la scuola dell'infanzia.

TARIFFE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI 2017 E ALTRE STRUTTURE

- Palazzetto dello sport via E. D'Arborea	€ 1,50 costo orario diurno
	€ 1,70 costo orario notturno
-Impianti via Aie campo in terra battuta	€ 1,00 costo orario diurno
	€ 1,20 costo orario notturno
- Impianti via Aie campo in erba	€ 2,00 costo orario diurno
	€ 2,20 costo orario notturno
- Pista atletica via Aie	€ 1,50 costo orario diurno
	€ 1,70 costo orario notturno
- Altri impianti	€ 1,00 costo orario diurno
	€ 1,20 costo orario notturno

TARIFFE CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE VIA ALDO MORO E CENTRO POLIVALENTE PIAZZA DE GASPERI

-€ 150,00/die per utilizzo per singolo evento ad eccezione delle Associazioni locali senza scopo di lucro;

-€ 80,00/die Per Enti/ società/ Associazioni che organizzano eventi articolati da n. 3 a n. 8 giornate;

-€ 60,00/die Per Enti/ società/ Associazioni che organizzano eventi articolati in numero giornate superiori a 8;

€ 2,00/giornata per utilizzo per progetti/laboratori aventi durata continuativa per le Associazioni locali senza scopo di lucro;

1) TRASPORTO SCOLASTICO		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
4531/108	trasporto scolastico	€ 90.000,00
	<i>totale spesa</i>	€ 90.000,00

	tasso copertura utenza %	12,88
	tasso copertura %	100,00

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	CTR RAS trasporto scolastico	€ 78.400,00
3012	proventi utenza trasporto scolastico	€ 11.600,00
	<i>totale entrata</i>	<i>€ 90.000,00</i>

2) MENSA SCUOLA MATERNA		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
4531/113	servizio mensa scolastica	€ 96.000,00
	<i>totale spesa</i>	<i>€ 96.000,00</i>
	tasso copertura utenza %	54,17
	tasso copertura %	100,00

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	CTR RAS mensa scolastica	€ 44.000,00
3011	proventi utenza mensa scolastica	€ 52.000,00
	<i>totale entrata</i>	<i>€ 96.000,00</i>

3) MENSA SCUOLA DELL'OBBLIGO		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
4532/113	servizio mensa scolastica	€ 15.000,00
	<i>totale spesa</i>	€ 15.000,00
	tasso copertura utenza %	86,66
	tasso copertura %	100,00

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	CTR RAS mensa scolastica	€ 2.000,00
3011/1	proventi utenza mensa scolastica	€ 13.000,00
	<i>totale entrata</i>	€ 15.000,00

4) IMPIANTI SPORTIVI		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
6222/61	acquisto di beni	€ 1.500,00
6222/62	acquisto di beni	€ 5.000,00
6222/68	acquisto di beni	€ 2.500,00
6223/72	acquisto di beni	€ 1.000,00
6237/251	prestazioni servizi	€ 32.000,00
6238/262	prestazioni servizi	€ 20.000,00
6238/263	prestazioni servizi	€ 25.000,00

6265/405	interessi passivi	€ 17.792,97
6265/406	interessi passivi	€ 666,56
6266/408	interessi passivi	€ 2.978,68
6338/262	prestazioni servizi	€ 5.000,00
6338/263	prestazioni servizi	€ 2.500,00
6365/405	interessi passivi	€ 7.681,90
	<i>totale spesa</i>	<i>€123.620,11</i>
	tasso copertura	%
		2,02
<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
3014/0	Proventi dei centri sportivi	€ 2.500,00

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.899.630,60	2.789.454,34	2.789.454,21
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	3.903.375,54	3.793.509,45	3.785.904,70
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.698.340,45	1.595.340,45	1.595.340,45
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.481.283,81	252.000,00	902.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.868.057,79	7.567.579,31	7.555.494,23
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	515.558,90	515.558,90	515.558,90
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.352.498,89	7.052.020,41	7.039.935,33
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.929.262,17	699.978,36	1.349.978,36
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.929.262,17	699.978,36	1.349.978,36
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		700.869,34	678.305,47	682.785,67

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura contributiva e	2.654.072,19	2.757.016,66	2.723.039,33	2.899.630,60	2.789.454,34	2.789.454,21	6,49
Trasferimenti	3.912.392,10	3.873.413,05	4.363.148,38	3.903.375,54	3.793.509,45	3.785.904,70	-10,54
Entrate extratributarie	3.100.328,80	2.220.921,64	1.704.243,45	1.698.340,45	1.595.340,45	1.595.340,45	-0,35
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.666.793,09	8.851.351,35	8.790.431,16	8.501.346,59	8.178.304,24	8.170.699,36	-3,29
Proventi oneri di destinati a manutenzione del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale per spese	0,00	865.641,51	678.785,70	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di applicato per spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.666.793,09	9.716.992,86	9.469.216,86	8.501.346,59	8.178.304,24	8.170.699,36	-10,22

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e di	194.348,10	1.359.131,07	2.206.649,54	4.281.283,81	52.000,00	702.000,00	94,02
Proventi di destinati a	181.270,51	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale per spese in conto	0,00	0,00	4.175.906,97	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	375.618,61	1.559.131,07	6.582.556,51	4.481.283,81	252.000,00	902.000,00	-31,92
Riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	10.042.411,70	0,00	16.051.773,37	12.982.630,40	8.430.304,24	9.072.699,36	-19,12

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	2.289.083,68	2.400.828,80	2.366.711,99	2.543.308,66	2.433.132,40	2.433.132,27	7,46
Compartecipazione di tributi	52.193,81	51.103,37	50.856,62	50.853,13	50.853,13	50.853,13	-0,01
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	312.794,70	305.084,49	305.470,72	305.468,81	305.468,81	305.468,81	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.654.072,19	2.757.016,66	2.723.039,33	2.899.630,60	2.789.454,34	2.789.454,21	6,49

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (2018 previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.912.392,10	3.873.413,05	4.363.148,38	3.903.375,54	3.793.509,45	3.785.904,70	-10,54
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
	3.912.392,10	3.873.413,05	4.363.148,38	3.903.375,54	3.793.509,45	3.785.904,70	-10,54

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1		3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	299.173,94	444.742,45	543.403,45	579.703,45	507.703,45	507.703,45	6,68
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.682.951,48	1.510.691,21	925.448,00	872.448,00	872.448,00	872.448,00	-5,23
Interessi attivi	583,47	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	117.619,91	259.487,98		240.189,00	209.189,00	209.189,00	4,71
TOTALE	3.100.328,80	2.220.921,64	1.704.243,45	1.698.340,45	1.595.340,45	1.595.340,45	-0,35

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	123.729,95	2.144.346,04	1.964.301,97	4.279.283,81	20.000,00	670.000,00	116,33
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	93.469,17	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	70.618,15	208.539,79	127.347,57	32.000,00	32.000,00	32.000,00	-74,87
Altre entrate in conto capitale	181.270,51	200.000,00	315.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-36,51
	375.618,61	2.646.355,00	2.406.649,54	4.481.283,81	252.000,00	902.000,00	86,20

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	181.270,51	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
TOTALE	181.270,51	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Servizi istituzionali e generali e di gestione N 1			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.143.796,25	1.150.442,11	1.150.442,11
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	72.352,54	72.699,88	72.699,88
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	734.335,38	565.161,06	569.258,15
<i>Trasferimenti correnti</i>	23.564,17	23.564,17	23.564,17
<i>Interessi passivi</i>	14.682,72	13.366,63	11.984,15
<i>Altre spese correnti</i>	165.599,07	134.599,07	134.599,07
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	120.000,00	130.000,00	130.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.274.330,13	2.089.832,92	2.092.547,53
Giustizia N 2			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	250,00	250,00	250,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	250,00	250,00	250,00
Ordine pubblico e sicurezza N 3			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	140.003,93	140.003,93	140.003,93
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	13.250,00	13.250,00	13.250,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	100.336,00	100.336,00	100.336,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.435,20	1.435,20	1.435,20
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	259.625,13	259.625,13	259.625,13

Istruzione e diritto allo studio N 4			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	34.350,00	34.350,00	34.350,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.100,00	3.100,00	3.100,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	299.092,72	299.092,72	299.092,72
<i>Trasferimenti correnti</i>	47.131,55	47.131,55	47.131,55
<i>Interessi passivi</i>	24.776,72	23.763,78	22.693,09
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.000.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	1.408.450,99	407.438,05	406.367,36

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali N 5			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	133.500,00	88.500,00	88.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	89.170,84	89.170,84	89.170,84
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	222.670,84	177.670,84	177.670,84

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Politiche giovanili, sport e tempo libero N 6			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	95.500,00	75.500,00	75.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.500,00	6.500,00	6.500,00
<i>Interessi passivi</i>	29.119,21	26.844,96	25.204,04
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	141.119,21	118.844,96	117.204,04

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Turismo N 7			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	600,00	600,00	600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	600,00	600,00	600,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa N 8			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	22.873,84	7.604,75	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	12.381,80	11.880,06	11.349,15
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.256.283,81	22.000,00	472.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.296.539,45	46.484,81	488.349,15

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente N 9			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.235.405,53	1.208.959,27	1.208.959,27
<i>Trasferimenti correnti</i>	65.883,13	66.153,13	66.153,00
<i>Interessi passivi</i>	12.693,15	11.356,85	9.949,42
<i>Altre spese correnti</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	215.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.549.981,81	1.322.469,25	1.321.061,69

Trasporti e diritto alla mobilità N 10			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	262.700,00	264.700,00	264.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.500,00	11.500,00	11.500,00
<i>Interessi passivi</i>	44.495,42	41.681,73	39.136,87
<i>Altre spese correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.291.543,16	486.543,16	486.543,16
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE</i>	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	2.613.738,58	807.924,89	805.380,03

Soccorso civile N 11			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia N 12			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	93.250,00	93.250,00	93.250,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	7.150,00	7.150,00	7.150,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	500.311,60	500.311,60	500.311,60
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.816.043,32	1.821.446,32	1.821.446,32
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	30.000,00	30.000,00	230.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.446.754,92	2.452.157,92	2.652.157,92

Tutela della salute N 13			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività N 14			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	31.250,00	31.250,00	31.250,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.250,00	2.250,00	2.250,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	4.200,00	4.200,00	4.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	42.700,00	42.700,00	42.700,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Fondi e accantonamenti N 20			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	540.558,90	541.558,90	541.558,90
Totale Fondi e accantonamenti	540.558,90	541.558,90	541.558,90
Debito pubblico N 50			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	185.310,44	162.746,57	167.226,77
Totale Debito pubblico	185.310,44	162.746,57	167.226,77
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per conto terzi	2.102.000,00	2.102.000,00	2.102.000,00
TOTALE GENERALE	15.084.630,40	10.532.304,24	11.174.699,36

Missione M001

Servizi istituzionali e generali e di gestione

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali.

L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi online, realizzazione applicativi...).

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune così come previsto dalle norme.

La possibilità di utilizzare una struttura informatica su cui basare il coinvolgimento dei cittadini vuole diventare veicolo principale di diffusione dei contenuti essenziali, creando una rete di informazione capillare che copra tutta la comunità e che permetta agli utenti di essere facilmente raggiunti da informazioni o notizie, per delineare un sistema coordinato di comunicazione, versatile e di facile utilizzo, che diffonda le informazioni ad utenti di ogni età e competenze informatiche creando un portale che contenga anche una APP per consultare dati da dispositivi mobili e ricevere notifiche immediate su informazioni ed emergenze.

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio non si limita alla indispensabile attività di erogazione di servizi pubblici ma intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato attivando strumenti di partecipazione, di confronto e di ascolto per alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico.

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono rivolti ai cittadini tramite la "trasparenza" e la "comunicazione" che devono muovere tutta la macchina comunale nelle sue diverse componenti e, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

Pertanto in quest'ottica saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse al fine di ridurre il carico degli adempimenti per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino; e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza;
- Dare attuazione, in chiave collaborativa con il cittadino, alle diverse forme di accesso previste dalla normativa per le finalità previste (FOIA)
- Realizzare periodici incontri pubblici tra cittadini, operatori e aziende fornitrici di servizi pubblici

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013 le Amministrazioni pubbliche si trovano a dover garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*".

L'Amministrazione si propone, come da programma di mandato, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, di garantire la totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva con la finalità di migliorare la comunicazione verso l'esterno prevenire ogni forma di lamentela e/o disagio dei cittadini.

In quest'ottica si provvede a garantire con regolarità l'inserimento sul sito istituzionale e in particolare in Amministrazione trasparente, dei dati per i diversi procedimenti e delle notizie e documenti di rilievo per i cittadini con l'implementazione del flusso informativo interno e delle informazioni da pubblicare .

E' infatti attiva nel sito web la sezione "Come fare per .." dove viene inserita la modulistica di tutti servizi a istanza di parte e la mappatura dei procedimenti interni con i tempi medi di conclusione dei procedimenti e tempi massimi di cui alla L. 241/90 e ss. mm. e ii, e " l'Ente va dal cittadino" per l'attivazione gestione operativa della comunicazione al cittadino finalizzata alla creazione di una banca dati e per avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti i servizi.

Tutto ciò rende necessario la continua informazione e assistenza al cittadino per l'applicazione della normativa nel processo di informatizzazione che caratterizza la Pubblica Amministrazione per la programmata digitalizzazione della documentazione cartacea.

Si intende proseguire il percorso avviato con l'utilizzo di software che consenta l'invio delle comunicazioni ,per determinate procedure che dovranno essere individuate, con sms o e-mail e dare la possibilità ai cittadini di conoscere lo stato della pratica mediante registrazione e accesso alla propria area riservata.

Nell'ottica di facilitare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino, semplificare le procedure amministrative e migliorare l'utilizzo dei servizi del comune sono attive le modalità per consentire l' accesso on line alla banca dati dell'anagrafe comunale da parte dei cittadini, di altre pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo che si intende perseguire è consentire gli accessi telematici alla banca dati dell'anagrafe comunale da parte di cittadini, di altre pubbliche amministrazioni quali forze di polizia per le attività di contrasto alla criminalità e di gestori di pubblici servizi che ne facciano richiesta , per lo svolgimento di attività istituzionali , come previsto dal dlgs 193/2003 . la finalità che si intende perseguire e' quella di semplificare il procedimento amministrativo e ridurre i tempi di attesa dei cittadini e delle altre pubbliche autorità che senza recarsi allo sportello dei servizi demografici potranno avere a disposizione le informazioni e i dati di cui necessitano e contestualmente ridurre il numero di contatti giornalieri con il pubblico

Questa Amministrazione sta già procedendo al rilascio della Carta d'identità elettronica con cui contestualmente si esprime la volontà per la donazione degli organi in prosecuzione al progetto già avviato negli anni precedenti "CARTA DI IDENTITÀ - DONAZIONE ORGANI" .

In merito alle relazioni pubbliche con il cittadino e nell'ottica di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti al cittadino, e favorendo parallelamente il rapporto dello stesso con le Istituzioni, al fine di incrementare la fiducia nei confronti della Pubblica Amministrazione, dovrà essere attivato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che favorirà il sistema di accesso del cittadino alla vita istituzionale.

Per l'utenza ne deriva semplificazione ed omogeneità nell'accesso oltre a minori disservizi e per l' Amministrazione aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, riduzione dei costi e dei tempi morti.

Il fine sarà quello, quindi, di perfezionare i processi delle attività di comunicazione già attivati, ampliare il contesto dei servizi pubblici di riferimento e degli stakeholders, accrescere il coinvolgimento e la condivisione della cittadinanza relativamente agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione comunale e, nello stesso tempo, ottimizzare le risorse economiche impiegate utilizzando gli strumenti informatici a disposizione della P.A. che permettano, oltre ad un abbattimento dei costi per la divulgazione delle informazioni, anche una maggior rapidità nella diffusione delle stesse.

Il tutto nell'ottica di rendere maggiormente efficiente la macchina comunicativa dell'amministrazione e di permettere al cittadino di avere conoscenza non solo dei servizi e delle attività svolte dal Comune, ma anche, e soprattutto, di essere edotto sulle modalità e le azioni intraprese da quest'ultimo.

Il Bilancio sociale può essere uno strumento capace di introdurre un processo di cambiamento delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni, per contribuire a renderle sempre più vicine alle esigenze dei cittadini e sempre più efficaci nella realizzazione degli impegni assunti.

Il Bilancio sociale che verrà realizzato dall'Amministrazione sarà redatto in modo tale da renderlo fruibile alla cittadinanza. Lo scopo è quello di creare uno strumento divulgativo che traduca in termini corretti, semplici facilmente comprensibili, numeri e terminologie burocratiche ostiche per i non addetti ai lavori.

Con il Bilancio sociale l'Amministrazione comunale renderà in maniera chiara e trasparente ai propri interlocutori (cittadini, associazioni, fornitori, istituzioni, ecc.) le modalità con cui l'organizzazione opera, fornendo un quadro complessivo delle azioni intraprese con ripercussioni in campo sociale ed etico. Per una migliore efficacia del prodotto ed ottimizzazione delle risorse, si procederà con la costituzione di un gruppo di lavoro con i referenti dei singoli settori per creare un documento omogeneo.

In questo senso anche l'attività degli Organi Istituzionali è rivolta al pieno coinvolgimento dei cittadini: "favorire la completa e tempestiva informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari Permanenti)". Affinché i cittadini non siano semplici spettatori passivi, si prevede il loro coinvolgimento attraverso apposita sezione dedicata sul sito internet, finalizzata a ricevere suggerimenti e proposte su argomenti specifici. Si intende attivare, previa adozione di apposito regolamento, il servizio di *registrazione webcam delle sedute del Consiglio Comunale per consentire a tutti i cittadini di seguire le riunioni in diritto e/o successivamente via internet*" al fine di avvicinare il Consiglio Comunale ai cittadini, soprattutto a quelli che non possono, per diversi motivi, andare di persona e garantire una maggiore informazione.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	2	1	vacante	0	1

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.143.796,25	34.93%	1.150.442,11	55.05%	1.150.442,11	54.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	72.352,54	2.21%	72.699,88	3.48%	72.699,88	3.47%
Acquisto di beni e servizi	734.335,38	22.43%	565.161,06	27.04%	569.258,15	27.2%
Trasferimenti correnti	23.564,17	0.72%	23.564,17	1.13%	23.564,17	1.13%
Interessi passivi	14.682,72	0.45%	13.366,63	0.64%	11.984,15	0.57%
Altre spese correnti	165.599,07	5.06%	134.599,07	6.44%	134.599,07	6.43%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.000,00	34.21%	130.000,00	6.22%	130.000,00	6.21%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%

TOTALE MISSIONE	2.274.330,13		2.089.832,92		2.092.547,53
-----------------	--------------	--	--------------	--	--------------

MISSIONE 2 Giustizia

PROGETTO 204: CONTENZIOSO

Le attività dell'ufficio contenzioso sono molteplici e implicano varie tipologie di adempimenti riguardanti in particolare:

- Gestione delle pratiche di richiesta di risarcimento danni a seguito di sinistri, rapporti con il Broker assicurativo, trasmissione pratiche alla Società di assicurazione con cui è stata stipulata polizza di responsabilità civile del Comune, acquisizione relazioni tecniche da parte di altri settori e gestione della corrispondenza e dei contatti con il Broker e i cittadini interessati; predisposizione determinate di liquidazione delle franchigie per i sinistri segnalati dal Broke . In questo caso le pratiche vengono istruite in collaborazione con il Broker e la Compagnia Assicuratrice, fino alla definizione delle stesse, mirante ad un rapido snellimento delle definizioni degli stessi, con l'obiettivo di diminuire la sinistrosità dell'Ente.

- Gestione del contenzioso a seguito di ricorsi e citazioni in giudizio, rapporti con i legali incaricati della tutela degli interessi dell'Ente, eventuali transazioni;

Il principio ispiratore dell'attività è difendere e supportare la migliore soluzione per il benessere dell' Amministrazione Comunale e della comunità.

L'attività legale è suddivisa in Contenzioso Amministrativo (TAR e Consiglio di Stato), Contenzioso Civile Giudice di Pace, Tribunale, Corte di Appello) ed eventualmente Corte di Cassazione.

L'ufficio, qualora ne ravvisi l'opportunità e, comunque, sempre su indirizzo dell'Amministrazione, dà impulso all' attività di composizione bonaria delle controversie in corso o già promosse.

La funzione prevalente consiste nella gestione dei contenziosi nei quali il Comune di Decimomannu è parte in causa e comporta l'istruttoria delle pratiche con il coinvolgimento dei settori comunali di volta in volta interessati , fino al conferimento dell'incarico di patrocinio legale ad avvocati esterni all'Ente non essendo presente in dotazione organica l'ufficio legale.

Per gli atti di citazione e i ricorsi per i quali l'Amministrazione decide di resistere in giudizio, l'ufficio predispone gli atti per la costituzione in giudizio e collabora con i legali incaricati, fornendo ogni informazione documentazione utile per la difesa in giudizio degli interessi dell'Amministrazione.

Tale forma di collaborazione con i legali incaricati prende avvio con la predisposizione della deliberazione per la Giunta Comunale per la costituzione in giudizio e la determinazione di conferimento dell'incarico e permane sino al momento della definizione del giudizio e della liquidazione delle loro spettanze. L'ufficio, infatti provvede al controllo ed alla liquidazione delle notule emesse dai legali.

Per le cause che giungono a sentenza, l'ufficio provvede a comunicare la stessa all'ufficio interessato laddove trattasi di sentenze di condanna per l'Amministrazione l'ufficio provvede alla liquidazione agli aventi diritto e ad adempiere ad eventuali atti successivi.

Da quel momento l'ufficio preposto terrà sotto controllo le controversie, collaborando sinergicamente con professionisti incaricati, fino alla definizione della lite e all'adozione dei successivi, e necessari, adempimenti. L'ufficio attua costantemente un lavoro di verifica dei contenziosi in corso acquisendo dai legali incaricati relazione illustrativa dello stato della causa e al fine di monitorare costantemente la spesa acquisisce periodicamente le relative previsioni di spesa.

E' stato costituito l'albo dei legali a cui si fa ricorso per l'affidamento degli incarichi di costituzione in giudizio e tutela degli interessi dell' amministrazione distinto per materia e tipologie di contenzioso, con durata triennale e aggiornamento annuale che nell'anno 2019 dovrà essere rinnovato previa adozione di apposito Regolamento.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	1		1

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	250,00	100%	250,00	100%	250,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	250,00		250,00		250,00	

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Poiché uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione è l'aumento della sicurezza, risulta fondamentale il ruolo della Polizia Locale nello svolgimento delle attività di polizia locale, commerciale e amministrativa e di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. L'apporto del corpo di polizia locale nella promozione della sicurezza stradale è, pertanto, prezioso al fine di perseguire il controllo della viabilità cittadina. Particolarmente importante è la tutela dell'ordine pubblico, assicurato attraverso il presidio del territorio, l'intervento del proprio personale in occasione dello svolgimento di manifestazioni e ancora grazie alla collaborazione con le forze della polizia dello stato e della protezione civile.

Altrettanto decisivo, specialmente nell'attuale momento di grave crisi economica e finanziaria, è il ruolo della Polizia Locale nella salvaguardia della legalità al fine di garantire a tutti gli operatori commerciali le stesse condizioni di partecipazione al mercato.

Essenziale in tal senso l'azione di vigilanza della polizia locale volta ad assicurare il rispetto dei regolamenti e delle norme in materia di commercio e pubblici esercizi, in materia edilizia, di igiene del suolo e ambientale, di tutela degli animali.

Di fondamentale importanza, infine, il ruolo svolto dalla Polizia Locale per l'attivazione dell'apparecchiatura di rilevazione della velocità da postazione fissa, che ha comportato un'immediata riduzione dei sinistri stradali e la conseguente messa in sicurezza del tratto stradale interessato e precisamente dello svincolo sulla S.S. 130 dalla Via San Sperate.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	4	2	0

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	140.003,93	53.93%	140.003,93	53.93%	140.003,93	53.93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.250,00	5.1%	13.250,00	5.1%	13.250,00	5.1%
Acquisto di beni e servizi	100.336,00	38.65%	100.336,00	38.65%	100.336,00	38.65%
Trasferimenti correnti	100,00	0.04%	100,00	0.04%	100,00	0.04%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.39%	1.000,00	0.39%	1.000,00	0.39%
Altre spese correnti	3.500,00	1.35%	3.500,00	1.35%	3.500,00	1.35%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.435,20	0.55%	1.435,20	0.55%	1.435,20	0.55%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	259.625,13		259.625,13		259.625,13	

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale, con i seguenti servizi:

- Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado;
- servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, mensa, altri servizi.

L'obiettivo è quello di confermare tutte le attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti e inoltre fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

- Servizio Mensa Scuola dell' Infanzia e Secondaria di I" grado:

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti l'Istituto comprensivo presente nel territorio, è organizzato tramite utilizzo di carte prepagate – badge, il costo di ciascun pasto varia in funzione dell'ISEE.

Le tabelle dietetiche vengono approvate dalla ASL Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione e possono essere modificate previa richiesta dei genitori in caso di patologie accertate.

Il servizio è stato affidato , a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, alla ditta "GEMEAZ ELIOR SPA ".

A decorrere dall'anno 2016, è stato attivato il software di gestione del servizio mensa scolastica, che offre un supporto all'Ufficio nella visualizzazione della situazione contabile con riferimento sia al monitoraggio della contribuzione dell'utenza sia della verifica della regolarità delle fatture da parte dell'appaltatore. Il servizio funziona tramite consegna di apposite carte elettroniche “badge” agli utenti, per la cui ricarica è possibile rivolgersi agli esercizi commerciali locali che hanno manifestato l'interesse a svolgere il servizio di ricarica.

Dall'anno 2013 è operativa la Commissione mensa costituita da rappresentanti dei genitori e dell'Istituto comprensivo e nello specifico con l'Assessore della Pubblica Istruzione, n. 3 insegnanti, n. 3 rappresentanti dei genitori, il Responsabile del Servizio e un rappresentante con funzioni di segretario della commissione. Nel corso del I semestre, l'attività della Commissione ha portato alla modifica, previa autorizzazione della ASL, del menu previsto per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, riscontrando positivamente le richieste avanzate dai genitori degli alunni e dagli insegnanti dell'Istituto.

- Servizio trasporto alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo:

il servizio è rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo residenti fuori dal centro urbano per favorire la frequenza scolastica; il servizio è istituito anche per favorire la partecipazione a iniziative particolari incluse nella programmazione didattica delle istituzioni scolastiche quali visite guidate o manifestazioni culturali. Il servizio è stato affidato nell'anno 2014 alla ditta Mariano Tour previo espletamento di procedura da evidenza pubblica, con decorrenza marzo 2014 per il periodo di anni 5.

Si provvede a monitorare i suddetti servizi al fine di renderli sempre più rispondenti alle esigenze dell'utenza e della scuola.

-Contributo Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria:

La Legge Regionale 31/84 prevede che le Amministrazioni Comunali sono tenute a formulare, sentiti gli organi collegiali della Scuola e tenuto conto della programmazione di bilancio, il programma completo e dettagliato delle attività, servizi, assistenza e acquisto di materiale ad uso didattico da realizzarsi nel corso dell'anno di riferimento. Il contributo viene ripartito fra le scuole dell'obbligo sulla base dei dati desunti dalla scheda di rilevazione sul numero degli alunni frequentanti. Le somme vengono messe a disposizione dell'Istituto Comprensivo ad avvenuta comunicazione di disponibilità da parte della scuola alla gestione diretta delle stesse, l'Istituto scolastico dovrà attuare gli interventi secondo le modalità impartite dall'Amministrazione e trasmettere alla fine dell'anno scolastico rendiconto economico.

Concessione in gestione del servizio "Scuola dell'Infanzia Comunale

Dall'anno 2017, a seguito di apposita procedura aperta, la "Scuola dell'Infanzia Comunale" è stata concessa in gestione all'ATI costituito tra Coop. Verde Yo Yo e Coop. Gint.

-Contributi erogati per favorire il diritto allo studio:

-Assegni di studio per merito a favore degli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1° grado e delle classi della scuola secondaria di 2° grado:

E' stato pubblicato l'Avviso per l'avvio della procedura selettiva per l'assegnazione di Assegni di Studio per merito agli studenti frequentanti le Scuole Pubbliche Secondarie di 2° grado stabilendo un limite di reddito ISEE (€ 30.000,00) quale requisito per l'ammissione al beneficio ma individuando quale criterio prioritario la meritocrazia. Sempre in ossequio al principio meritocratico, per la prima volta l'entità dell'assegno è modulata in funzione della media, privilegiando, ovviamente, gli studenti che hanno riportato una media più alta. Il godimento dell'assegno non è cumulabile con altri Assegni o Borse di studio concesse da altri Enti pubblici o privati.

-Contributi fornitura libri di testo:

La 448/98 all'art.27 prevede la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai comuni tramite la Regione che annualmente predispone il riparto del finanziamento statale. A fine anno 2018 è stata attivata la procedura per il contributo per fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo acquistati per l'anno scolastico 2018/2019, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Regione.

-Assegnazione Borse di Studio a sostegno delle spese per l'istruzione agli studenti delle scuola :

La Legge 62/200 che prevede norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, stabilisce l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione in favore degli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai comuni tramite la Regione che annualmente predispone il riparto del finanziamento statale. A fine anno 2018 è stata attivata la procedura per il contributo per spese scolastiche sostenute con riferimento all'anno scolastico 2017/2018, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Regione.

Anche per l'anno 2019 si intende inoltre mantenere il fattivo rapporto di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, onde prevenire i fenomeni di dispersione scolastica spesso anticamera di disagio e consentire un'attività di orientamento mirata alla formazione e alla riqualificazione in base alle attitudini e agli interessi dei ragazzi.

Proseguirà nell'anno 2019 l'attività culturale rivolta agli alunni dell'Istituto comprensivo con l'animazione alla lettura e gli incontri con gli autori da tenersi presso la biblioteca comunale.

Si proseguirà nel recepire tutte le iniziative promosse anche da altri enti nel campo della pubblica istruzione utili a favorire la crescita dei servizi in termini di qualità.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	1	1	0

Missione M004 Istruzione e diritto allo studio

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00400000000 Istruzione e diritto allo studio

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	34.350,00	2.44%	34.350,00	8.43%	34.350,00	8.45%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.100,00	0.22%	3.100,00	0.76%	3.100,00	0.76%

Acquisto di beni e servizi	299.092,72	21.24%	299.092,72	73.41%	299.092,72	73.6%
Trasferimenti correnti	47.131,55	3.35%	47.131,55	11.57%	47.131,55	11.6%
Interessi passivi	24.776,72	1.76%	23.763,78	5.83%	22.693,09	5.58%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000.000,00	71%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.408.450,99		407.438,05		406.367,36	

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

La missione è rivolta da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possono essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

L'Amministrazione intende realizzare iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, e di promuovere il turismo e la diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni di carattere istituzionale, tramite l' associazionismo di volontariato culturale e sociale locale che ha avuto sempre un ruolo particolarmente attivo.

L'attività di promozione della cultura e di valorizzazione delle tradizioni locali si concretizza anche attraverso la realizzazione di eventi legati al culto dei santi collegati alle feste popolari religiose ricadenti nei diversi periodi dell'anno.

La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità.

Per il finanziamento del servizio si riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la normativa regionale per il quale si presenta apposita documentazione.

La gestione del Servizio è stata affidata nell'anno 2014 alla Cooperativa Millepiedi a seguito di espletamento di procedura aperta ad evidenza pubblica per un periodo di anni 5, che collaborerà attivamente anche per tutte le iniziative culturali promosse dall'Amministrazione.

Il servizio affidato in appalto comprende, oltre che la gestione della biblioteca, anche il riordino dell'archivio storico e la gestione del servizio informa giovani.

Obiettivo primario è proseguire nel potenziamento della biblioteca diversificando le diverse tipologie di utenza, con l'integrazione del patrimonio librario finalizzate allo svolgimento di manifestazioni culturali e al miglioramento qualitativo del servizio.

Nell'anno 2019 è prevista la continuità dell'attività in seno al Sistema bibliotecario Bibliomedia, che potrà essere sempre più veicolo di crescita culturale della nostra comunità e che vede coinvolti un numero sempre più elevato di Enti.

Si intende porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la promozione delle attività culturali finalizzate al coinvolgimento degli artisti locali e non presso la biblioteca comunale anche con la collaborazione della Consulta dei giovani

In particolare l'Amministrazione intende aderire alla decima edizione del Festival Tuttestorie di letteratura per ragazzi nell'ambito del Sistema Bibliotecario Bibliomedia da tenersi ad ottobre 2019 tra Cagliari e una rete flessibile di biblioteche e scuole di altri comuni dell'isola, anche in continuità con gli anni precedenti.

Nell'ambito del servizio di gestione della biblioteca comunale, affidato in appalto con procedura ad evidenza pubblica è stato attivato il servizio Informagiovani con la finalità di fornire alle giovani generazioni supporti informativi e di primo orientamento che consentano di compiere scelte più opportune e consapevoli rispetto al futuro.

L'obiettivo è quello di avere un servizio di accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile in cui è possibile:

- trovare informazioni e documentazione su istruzione e formazione, professioni e lavoro, volontariato, associazionismo, ambiente e salute, cultura, tempo libero, sport, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero -reperire indirizzi di enti, servizi e associazioni che operano a livello locale, nazionale e internazionale;

- consultare guide e manuali, riviste specializzate, quotidiani e giornali locali;

- consultare il materiale cartaceo a disposizione;

- consultare banche dati.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	0	1	0

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	133.500,00	59.95%	88.500,00	49.81%	88.500,00	49.81%
Trasferimenti correnti	89.170,84	40.05%	89.170,84	50.19%	89.170,84	50.19%

Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	222.670,84		177.670,84		177.670,84	

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Il servizio SPORT e tempo libero è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprese all'interno di questo progetto sono quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare :

-Gestione impianti sportivi comunali; Manifestazioni diverse nel settore sportivo;

Anche al fine di favorire l'ulteriore richiesta di struttura dedicate allo sporto sia a livello scolastico che extrascolastico, di recente l'Amministrazione è stata ammessa al finanziamento per il completamento della palestra di Via Ballero (3° lotto) per un importo complessivo di euro 440.000,00. Ciò consentirà di completarla, nel 2017, nella sua interezza la struttura e quindi renderla fruibile se possibile già a partire da fine 2017, inizio 2018.

Lo Statuto Comunale prevede che il Comune incoraggia e favorisce lo sport e per raggiungere tale finalità favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni culturali ricreative e sportive e disciplina con apposito regolamento l'utilizzo delle strutture.

L'uso degli impianti sportivi è finalizzato a soddisfare gli interessi generali della collettività, garantendo ampio accesso ai cittadini con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai diversamente abili e a tutti coloro che in condizioni di disagio possono essere integrati attraverso la pratica sportiva;

In quest'ottica proseguirà pertanto l'attività di supporto a favore delle associazioni sportive che svolgono attività sia in forma agonistica che amatoriale. A seguito dell'approvazione del regolamento comunale sulla gestione degli impianti sportivi si potrà razionalizzare il loro utilizzo al fine di raggiungere una ottimale programmazione delle attività sportive a favore di tutte le fasce della popolazione.

Dopo il rinnovo della Consulta comunale dello sport, a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione, la Consulta ha avviato i propri lavori secondo quanto prevede il regolamento approvato dal Consiglio Comunale, quale organo consultivo di partecipazione e di confronto tra l'amministrazione comunale e il mondo dello sport locale al fine di affrontare in modo più incisivo le problematiche dell'attività sportiva.

Contributi per associazioni sportive

L'Amministrazione Comunale eroga contributi alle Associazioni Sportive per il finanziamento delle spese correnti di cui agli artt.21-,22 e 23 della L.R.9 giugno 1999 n.36.

L'ammontare complessivo del contributo da erogare alle associazioni sportive viene deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio annuale e successive variazioni al bilancio; il contributo viene ripartito secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.

L'amministrazione Comunale eroga inoltre contributi per manifestazioni sportive finalizzati allo svolgimento delle manifestazioni a carattere locale a contenuto tecnico e promozionale, di impatto mediatico e con importanti ricadute locali. Nel mese di dicembre 2018 è stato pubblicato apposito Avviso per l'assegnazione di contributi alle Associazioni Sportive operanti sul territorio sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Comunale, con riferimento alla stagione sportiva 2017/2018.

E' imminente l'approvazione di un Regolamento Comunale che disciplini l'erogazione di contributi alle Associazioni Sportive.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	1	1	0

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	95.500,00	67.67%	75.500,00	63.53%	75.500,00	64.42%
Trasferimenti correnti	6.500,00	4.61%	6.500,00	5.47%	6.500,00	5.55%
Interessi passivi	29.119,21	20.63%	26.844,96	22.59%	25.204,04	21.5%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	7.09%	10.000,00	8.41%	10.000,00	8.53%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	141.119,21		118.844,96		117.204,04	

**MISSIONE 7
TURISMO**

La missione del turismo, intende strutturare un piano strategico di marketing territoriale e di posizionamento della città, con una programmazione a medio e lungo termine degli eventi e delle manifestazioni turistiche e ricreative.

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	600,00	100%	600,00	100%	600,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	600,00		600,00		600,00	

MISSIONE 8

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Edilizia urbana ed extraurbana

Dal 13 marzo 2017 è entrato in funzione lo Sportello per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE). All'interno dei procedimenti interni alla piattaforma Regionale il IV Settore riveste il ruolo di Ente Terzo. Solo in seguito al rilascio della ricevuta definitiva da parte degli operatori del SUAPE le pratiche vengono inoltrate al IV Settore per le verifiche di primo e di secondo livello.

Le pratiche sono registrate nel gestionale in ordine di ricevimento dal SUAPE ed esaminate dando priorità alle pratiche in conferenza dei servizi e in accertamento di conformità che necessitano di parere espresso, a seguire poi secondo l'ordine di arrivo, salvo giustificate richieste di esame urgente.

Tuttavia elemento qualificante resta il miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini per l'espletamento delle pratiche amministrative. Il programma prevede infatti la verifica delle pratiche edilizie, la gestione delle attività di pianificazione secondaria quali piani attuativi di iniziativa pubblica e privata, sia residenziali, artigianali-industriali ovvero di servizi, il rilascio di certificazioni varie quali certificati di destinazione urbanistica, certificati di destinazioni d'uso, certificati di idoneità abitativa.

Sono altresì comprese le attività inerenti la verifica di compatibilità e conformità urbanistica dei tipi di frazionamento, l'attività di vigilanza edilizia, sopralluoghi e identificazione degli abusi edilizi con conseguente redazione ed emanazione di ordinanze di sospensione dei lavori e di rimessa in pristino e/o di demolizione.

L'ufficio si occupa inoltre dal 2015 dell'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI) e dal 2017 del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui alla delega recante l'affidamento della competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

È in utilizzo il software gestionale Pratiche Edilizie, per il quale si sta procedendo al caricamento dell'archivio storico parallelamente a quello corrente al fine anche di accelerare la risposta ai cittadini in particolare per quanto riguarda le richieste di accesso agli atti. A decorrere dai primi mesi del 2019 si avvierà il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie esistenti in archivio al fine di ridurre i tempi necessari per la consultazione dello stesso e quindi abbassare i tempi necessari per l'istruttoria tecnica di pratiche relative a fabbricati esistenti e al contempo dare una più celere risposta nei procedimenti di accesso agli atti.

Programmazione e pianificazione urbanistica

Il presupposto della gestione del territorio è costituito dalla sua pianificazione intendendo come tale la redazione dei piani urbanistici.

È stato approvato definitivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.10.2015, il Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro di Antica e Prima Formazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 52 del Piano Paesaggistico Regionale vigente; In data 02.02.2016 è stata trasmessa dal competente Ufficio regionale la Determinazione di approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, il Piano particolareggiato della Zona "A" (Centro Storico) e delle parti di zona "B" interne al Centro di Antica e Prima Formazione (Centro Matrice). Con la citata deliberazione, è stata delegata al Comune di Decimomannu la competenza

all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004. L'Amministrazione, nelle more del convenzionamento con altra istituzione (unione dei Comuni o Città Metropolitana) sta esercitando in autonomia la delega di cui sopra.

Risultano ancora in corso le attività relative alla predisposizione della redazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica nel territorio comunale di Decimomannu ai sensi dell'articolo 8 comma 2 delle NA PAI e per la verifica delle perimetrazioni del PSFF, affidate, con uno specifico incarico, all'Ing. Italo Frau. Detto studio approvato dal Consiglio comunale è stato inviato all'ADIS per l'esame e l'approvazione.

Il settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone infatti, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 77/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Programma 01 Urbanistica ed assetto del territorio

Descrizione della missione: Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione della pianificazione urbanistica del territorio comunale (PUC e Piano particolareggiato del Centro Storico, PEEP e PIP) al fine di ridefinire il quadro regolamentare a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 e ss.mm.ii., che ha introdotto importanti novità al disposto normativo storico della nostra regione e completare l'iter avviato di adeguamento del PUC al Piano Paesaggistico Regionale attraverso l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro Matrice.

Il Piano Particolareggiato citato infatti è fondamentale per consentire il riuso del patrimonio edilizio storico e contribuire al migliorare la qualità urbana degli spazi pubblici anche attraverso la richiesta di finanziamenti come ad esempio quelli previsti nell'ambito della Legge regionale 29/1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna".

L'adeguamento del PUC ha in primo luogo l'obiettivo di promuovere forme di sviluppo sostenibile, al fine di conservarne e migliorarne le qualità e la salvaguardia del territorio, proteggere e tutelare il paesaggio culturale e naturale. Le azioni di trasformazione irreversibile per nuovi insediamenti devono essere orientate al principio di minimo consumo del territorio; le modalità di trasformazione del territorio devono avvenire secondo canoni di urbanistica sostenibile architettura di qualità e bioarchitettura, promuovendo modalità costruttive finalizzate a conseguire un risparmio energetico e a migliorare le condizioni di benessere naturale e del comfort abitativo all'interno degli edifici.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M008P0010000 - Urbanistica e assetto del territorio - DI CUI ALLA MISSIONE N° M008 - -

3.7 - Descrizione:

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione della missione: Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'assegnazione in diritto di proprietà delle aree all'interno del Piano per l'edilizia economia e popolare (PEEP).

Con apposita delibera consiliare nell'anno 2013 sono stati definiti i criteri per il cambio di regime giuridico (da superficie a proprietà) e per l'eliminazione dei vincoli delle aree concesse nel PEEP, oltreché la regolarizzazione per "convalida" dell'azione amministrativa di alcune situazioni per le quali il trasferimento dell'area non si era perfezionato con apposito atto pubblico amministrativo.

Motivazione delle scelte: stipula degli atti di trasferimento del titolo di proprietà dell'area su cui insiste l'immobile attraverso un procedimento di convalida finalizzato a perfezionare ex post l'atto illegittimo al fine di regolarizzare casistiche preesistenti;

Risorse umane da impiegare: come da riorganizzazione della struttura amministrativa e relativo organigramma della dotazione organica approvato con deliberazione della Giunta Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	22.873,84	1.76%	7.604,75	16.36%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	12.381,80	0.95%	11.880,06	25.56%	11.349,15	2.32%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.256.283,81	96.9%	22.000,00	47.33%	472.000,00	96.65%
Altre spese in conto capitale	5.000,00	0.39%	5.000,00	10.76%	5.000,00	1.02%
TOTALE MISSIONE	1.296.539,45		46.484,81		488.349,15	

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

In tema di tutela del territorio e dell'ambiente e in particolare per ciò che riguarda la rete idrica ed il bacino idrografico, appare prioritaria la salvaguardia del territorio. Il Comune non dispone delle ingenti risorse finanziarie che occorrerebbero per realizzare tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio. La Regione ha comunque concesso dei finanziamenti, destinati ad interventi infrastrutturali per la salvaguardia del territorio e alla manutenzione ordinaria e pulizia dei corsi d'acqua. Si stanno, inoltre, mettendo a disposizione risorse comunali che prevedono interventi di mitigazione del rischio nelle aree a pericolosità idraulica che concernono, tra gli altri, la realizzazione di vasche di raccolta delle acque pluviali, che consentono di accumulare le piogge meteoriche alleggerendo il carico idraulico sulla rete delle acque bianche durante il verificarsi di fenomeni di precipitazione.

L'amministrazione si è attivata al fine di attivare la "Procedura operativa comunale di protezione civile in caso di allerta meteo idrogeologica", che codifica i comportamenti da tenere in caso di allerta meteo-idrogeologica e durante l'emergenza.

L'amministrazione guarda anche all'ambiente e alla sua valorizzazione e tutela. L'Amministrazione intende valorizzare gli spazi storici o di alto interesse e intende potenziare gli spazi verdi, che non devono rappresentare esclusivamente un elemento decorativo ma devono proprio andare ad integrare l'arredo urbano. E tuttavia è necessario potenziare anche gli spazi verdi di quartiere per offrire ai cittadini luoghi ricreativi e di sfogo in un tessuto urbano sempre più convulso. In questo senso vanno letti gli interventi per la riqualificazione di tasselli di verde urbano in aree incolte della periferia della città, nonché la concessione a privati di aree verdi nelle quali garantire l'erogazione del maggior numero possibile di servizi di pubblica utilità, che consentirebbero anche di reperire risorse finanziarie aggiuntive da destinare alla manutenzione e cura del verde pubblico. Parallelamente si stanno individuando diverse apposite aree verdi riservate ai cani e attrezzate con cartellonistica, cestini portarifiuti, distributori di palette e sacchetti, per consentire ai proprietari di usufruire di spazi adeguati per i propri animali.

Altra emergenza che rischia di compromettere l'intero patrimonio palmicolo cittadino è rappresentata dal parassita definito "punteruolo rosso", potenzialmente capace di attaccare e distruggere moltissime palme.

Per ciò che concerne lo smaltimento dei rifiuti, lo stesso servizio di igiene urbana è già stato avviato alla fine del 2013 per una durata di anni 6. La novità maggiore del nuovo appalto consiste nell'introduzione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti.

Con questa impostazione progettuale, si è ritenuto che a regime, possa portare un importante abbattimento dei quantitativi di rifiuto secco residuo a favore di un incremento delle quantità di raccolta di frazioni di rifiuto differenziate destinate al recupero, con evidenti conseguenze positive sui costi della raccolta e sul riciclo come materie prime. A tal proposito è intendimento dell'Amministrazione Comunale superare nel 2019 l'80 per cento della raccolta.

La modifica del sistema di raccolta, in linea con la politica ambientale comunitaria, mira a promuovere un'economia del riciclo per ridurre la produzione dei rifiuti e sfruttare le risorse materiali ed energetiche in essi contenute. L'ecocentro comunale consentirà ai cittadini, in analogia con altre realtà ormai consolidate a livello nazionale ed europeo, di conferire direttamente in appositi contenitori i rifiuti cosiddetti "ingombranti" e di superare così l'odierna metodica di conferimento mediante chiamata, caratterizzata da costi elevati derivanti dai numerosi trasporti che vengono garantiti, anche di materiali di dimensioni non ragguardevoli ma che non possono essere depositati nei cassonetti.

In tema di protezione naturalistica e faunistica è intenzione dell'Amministrazione di intervenire per la riqualificazione delle aree nei pressi dei Flumini Mannu, caratterizzate da un crescente degrado che minaccia un'area a forte valenza naturalistica, con l'inserimento di percorsi naturalistici pedociclabili.

Rientrano in questo Settore le spese di manutenzione del patrimonio destinato alla viabilità pubblica, che assorbe la maggior parte delle risorse, di quello destinato all'illuminazione pubblica, della rete fognaria delle acque bianche esclusi quegli interventi che, per complessità o maggiori spese, sono già autonomamente individuati nel programma delle opere pubbliche, escluso comunque il servizio idrico, fognatura e depurazione ormai trasferito all'ATO.

Le attività manutentive passeranno anche attraverso la manutenzione delle attrezzature tecniche disponibili, come anche evidenziato nel programma di investimenti.

Verranno realizzati in amministrazione diretta alcuni interventi di manutenzione sulle strade Comunali in previsione della prossima asfaltatura nonché piccole opere edili con notevole risparmio.

Anche la manutenzione delle strade vicinali verrà garantita sui livelli raggiunti negli ultimi periodi. Sempre in questo settore l'Ufficio sta curando la manutenzione e la gestione della sicurezza dei cantieri stradali.

Rientrano, altresì, nel programma il servizio smaltimento rifiuti, il servizio idrico integrato e il servizio di gestione e tutela del verde e la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale.

Le scelte risultano finalizzate ad un potenziamento dei servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica offerti, pur nella ricerca di un contenimento dei costi di gestione degli impianti.

Le scelte gestionali in tema di manutenzioni sono legate alle risorse disponibili e finalizzate a mantenere in efficienza il patrimonio di proprietà e a garantire il completamento del programma di messa a norma degli edifici pubblici con il proprio personale di settore, esclusi gli interventi di maggiore onere finanziario ricompresi nel programma OO.PP.

Le scelte risultano finalizzate ad un potenziamento dei servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica offerti, pur nella ricerca di un contenimento dei costi di gestione degli impianti.

Le finalità ricercate sono quelle di una attenta vigilanza per una corretta gestione ed utilizzazione del territorio. La gestione e la manutenzione del verde è improntata a conseguire alti standard di efficienza ed economicità.

Inoltre risulta importante nella presente missione, i programmi previsti con l'attuazione delle opere pubbliche che caratterizzano il piano pluriennale e per il cui finanziamento si attinge dai proventi che derivano principalmente dai contributi regionali. Il piano pluriennale ha come strumento operativo il programma triennale delle opere pubbliche redatto secondo le norme in vigore.

I lavori pubblici previsti riguardano principalmente opere relative ad infrastrutture primarie come strade, marciapiedi e secondarie come gli impianti sportivi. Particolare rilievo, nell'ambito del programma opere pubbliche, assume l'intervento relativo all'Asse Attrezzato urbano Elmas-Assemini-Decimomannu, finanziato dalla RAS - Assessorato dei Trasporti sul PON Trasporti - Obiettivo operativo 5.1.1 POR FESR 2007.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dello stato di attuazione dell'intervento:

1) "Intervento di riqualificazione della stazione e del piazzale ferroviario" - importo complessivo del finanziamento è pari a €. 2.151.485,30. Il cantiere è stato avviato nel mese di maggio 2015 e i lavori sono stati completati di recente.

2) "Intervento di Riconversione del piazzale merci RFI ad uso parcheggio" - importo complessivo del finanziamento è pari a €. 677.273,38,00. I lavori sono stati completati di recente.

- Adeguamento impianti sportivi di Via delle Aie:

L'intervento opera sull'impianto sportivo esistente di Via delle Aie, necessitante di interventi manutentivi, di seguito elencati:

Adeguamento impianti tecnologici:

Sostituzione impianto elettrico esistente dell'impianto di pressurizzazione, compresa la realizzazione di un nuovo quadro elettrico;

Fornitura e posa in opera di impianto di pressurizzazione per l'impianto di irrigazione;

Adeguamento rete impianto di irrigazione, compresa la fornitura e posa in opera di elettrovalvole e dispositivi di controllo;

Manutenzione straordinaria delle parti meccaniche ed elettriche torri faro; Adeguamento impianto acqua calda (solare termico) locale spogliatoi.

Adeguamento impianto atletica: risanamento di una parte della pista di atletica danneggiata;

Fornitura e posa in opera delle targhette in alluminio, del relativo cordolo, della segnaletica necessaria per l'omologazione FIDAL della pista di atletica;

Adeguamento attrezzature campo di atletica;

I lavori sono stati completati di recente.

Per quanto concerne gli altri interventi previsti si rileva il seguente avanzamento dei procedimenti:

- Messa in sicurezza S.S. 130 - realizzazione innesti entrata e uscita lato Decimomannu.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Opere cantierabili - completamento e sistemazione Via Nazionale.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 145.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Lavori di completamento casa anziani.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 90.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Lavori di completamento allargamento via San Sperate.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 270.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 211.000,00 si è concluso nel corso del 2017.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna – 2° intervento.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 230.000,00 si è concluso nel corso del 2017.

- Completamento della viabilità d'accesso al PIP.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 250.000,00, verrà completato nel corso del 2018.

- Interventi di eliminazione del rischio idraulico nella viabilità urbana di via Verga e via Petrarca.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, si è concluso nel corso del 2018.

- Intervento di riqualificazione del complesso scolastico della scuola elementare e media - i fase.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 500.000,00 verrà iniziato nel corso del corrente anno 2019 per concludersi nel 2019/2020.

- lavori di realizzazione interventi di riqualificazione ambientale con la realizzazione di piste ciclabili "progetto parco dei due fiumi".

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 1.000.000,00 verrà iniziato nel corso del corrente anno 2019 per concludersi nel 2020.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna – 3° intervento.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 300.000,00 si è concluso nel corso del 2018.

- Lavori di completamento pista ciclabile intercomunale, tratto via nazionale parco santa greca - 2^ fase via nazionale.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 250.000,00 si è concluso nel corso del 2018.

- Lavori di completamento della palestra di via Ballero.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 440.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2019.

- Manutenzione ordinarie e pulizia dei corsi d'acqua.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 150.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2019.

- Lavori di riqualificazione delle Piazza Antica Valeria e ex Pretura.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 80.000,00, si è concluso nel corso del 2018.

- Lavori di sistemazione a verde della via Friuli.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 70.000,00, si è concluso nel corso del 2018.

- Lavori di abbattimento barriere architettoniche.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 50.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2019.

- Lavori di manutenzione delle OO.UU. nel quartiere Sa Serra.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 82.000,00, si è concluso nel corso del 2018.

- Lavori di mitigazione nella viabilità urbana.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, si è concluso nel corso del 2018.

- Lavori di realizzazione di 224 loculi cimiteriali.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 75.000,00, si è concluso nel corso del 2018.

Detti interventi possono essere realizzati nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, come specificatamente per altri interventi meglio riportati nel programma delle opere pubbliche 2019-2021 che si allega al presente documento.

Si allega, altresì, il piano delle alienazioni.

Inoltre, questa Amministrazione intende impegnarsi per una politica attiva sul tema dell'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

In questo senso è obiettivo dell'amministrazione attraverso il già predisposto Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), proporsi per l'uso razionale dell'energia attraverso interventi di riqualificazione energetica degli edifici comunali, di ammodernamento degli impianti di climatizzazione, di installazione di generatori fotovoltaici.

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	1.29%	20.000,00	1.51%	20.000,00	1.51%
Acquisto di beni e servizi	1.235.405,53	79.7%	1.208.959,27	91.42%	1.208.959,27	91.51%
Trasferimenti correnti	65.883,13	4.25%	66.153,13	5%	66.153,00	5.01%
Interessi passivi	12.693,15	0.82%	11.356,85	0.86%	9.949,42	0.75%
Altre spese correnti	1.000,00	0.06%	1.000,00	0.08%	1.000,00	0.08%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	215.000,00	13.87%	15.000,00	1.13%	15.000,00	1.14%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.549.981,81		1.322.469,25		1.321.061,69	

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di governare la mobilità, modificare le abitudini a favore del mezzo pubblico nell'interesse della collettività. Ma la mobilità non prevede solo interventi infrastrutturali. L'Amministrazione, infatti, si è anche attivata una migliore politica del trasporto urbano ricorrendo, alle necessarie sinergie con il CTM, sulla riorganizzazione e razionalizzazione della sosta, sull'incentivazione all'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi, e su una più razionale organizzazione della politica della viabilità con l'intento di migliorare le condizioni generali di deflusso degli assi viari di maggior traffico, al fine di mettere in sicurezza le intersezioni stradali riducendo i punti di conflitto a garanzia di una maggior sicurezza per gli utenti. Si stanno studiando sistemi di trasporto alternativi all'auto privata quali il bike sharing anche attraverso l'estensione della rete ciclabile. E' attivo inoltre il servizio di noleggio con conducente che costituisce un'alternativa al trasporto pubblico. Si è dato, inoltre, corso a misure tendenti ad operare un riassetto funzionale della viabilità in varie zone comunali con l'inserimento di alcune rotatorie. Sotto il profilo delle manutenzioni si sta procedendo alla pianificazione delle attività con l'esecuzione degli interventi di manutenzione programmata della rete viaria comunale atto al rifacimento di strade, marciapiedi e segnaletica stradale. Altro primario obiettivo è quello dell'incremento della sicurezza. Importanti interventi riguardano l'attivazione dei sistemi di controllo del traffico, l'installazione dell'autovelox e telecamere per il controllo del territorio. Nell'ambito dei più ampi interventi riguardanti la mobilità sono ricomprese delle missioni e programmi anche le attività per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per il suo funzionamento, manutenzione e miglioramento. Sotto tale aspetto si sta provvedendo all'ammodernamento, riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione mediante la sostituzione dei punti luce con tecnologia Led e con installazione di un sistema di telecontrollo e tele gestione degli stessi mediante un sistema informatico che permetterà di accedere agli interventi verifiche effettuate. Tali interventi consentiranno di ottenere risparmi nei consumi energetici, di ridurre le emissioni nell'atmosfera e contribuiranno all'eliminazione dell'inquinamento luminoso.

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	262.700,00	16.28%	264.700,00	32.76%	264.700,00	32.87%
Trasferimenti correnti	11.500,00	0.71%	11.500,00	1.42%	11.500,00	1.43%
Interessi passivi	44.495,42	2.76%	41.681,73	5.16%	39.136,87	4.86%
Altre spese correnti	3.500,00	0.22%	3.500,00	0.43%	3.500,00	0.43%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.291.543,16	80.03%	486.543,16	60.22%	486.543,16	60.41%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.613.738,58		807.924,89		805.380,03	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Le Amministrazioni comunali sono chiamate a svolgere funzioni sempre più impegnative sul fronte della tutela dell'incolumità delle persone e della salvaguardia dei beni e dell'ambiente dai pericoli o danni derivanti da calamità naturali o da attività umane. Tali funzioni discendono dall'essere la Protezione Civile un "Servizio Nazionale" composto da Amministrazioni centrali e periferiche, quali anche gli Enti Locali, ai quali lo Stato e la Regione hanno conferito specifici compiti in materia di protezione civile.

Stante la delicatezza e l'estrema importanza della funzione della tutela della pubblica incolumità si intende promuovere tutte le azioni che consentano di gestire con maggiore efficacia ed efficienza le eventuali emergenze e più in generale diversi interventi che è chiamato ad effettuare il Servizio comunale di protezione civile. A tal proposito le Associazioni di Protezione Civile locale consentono un maggior controllo del territorio e del suo ambiente, con la possibilità di disporre di risorse umane per interventi tempestivi ed appropriati.

3.4 - MISSIONE N° M012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Sono prioritarie per l'Amministrazione le Politiche Sociali volte in particolar modo a rimuovere le situazioni di disagio sociale nei suoi molteplici aspetti, comprendono l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di diritti sociali.

Cura la progettazione e il coordinamento, nel rispetto del budget e degli indirizzi dell'Amministrazione, di interventi di carattere socio assistenziale rivolti a anziani, extracomunitari, minori, portatori di handicap, tossicodipendenti, nomadi ecc., con altri Enti a vario titolo coinvolti.

Questa Amministrazione intende improntare gli interventi nel campo dei servizi alla persona superando una visione di tipo assistenzialistico e focalizzando invece l'attenzione sulle azioni di contrasto delle condizioni di bisogno e di disagio che devono, invece, essere accompagnate dalla cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, tramite percorsi di autonomia. In questa visione, sono previsti la personalizzazione degli interventi, la promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone e degli organismi sociali.

Oltre alla programmazione e alle risorse del bilancio comunale, lo strumento di gestione associata delle politiche sociali è rappresentato dal Piano Locale Unitario dei

Servizi (PLUS), quale strumento di pianificazione integrata tra Comune, Provincia e ASL, con durata triennale. La fase di elaborazione del Piano e quella della sua attuazione è caratterizzata dal lavoro di rete e di integrazione istituzionale e gestionale, nonché dal coinvolgimento del privato sociale, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Il programma dei Servizi Sociali è, in ogni suo aspetto, orientato a promuovere le reti di solidarietà con il Volontariato sociale e a valorizzare le potenzialità delle Associazioni locali di volontariato sociale che collaborano da sempre attivamente con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà migliorando l'offerta dei servizi e offrendo servizi aggiuntivi che diversamente non sarebbe possibile erogare vista la scarsità di risorse economiche disponibili nel bilancio comunale. Si intende inoltre valorizzare le esperienze e la partecipazione del terzo settore attraverso una efficace e proficua collaborazione, potenziando la rete di collaborazione con l'associazionismo locale di volontariato sociale svolgendo un'attività permanente di raccordo e di coordinamento a partire dalla fase di programmazione e di progettazione degli interventi.

Si intende continuare a valorizzare il ruolo degli anziani all'interno della comunità, facendoli sentire una risorsa e non solo cittadini in attesa di un servizio da parte del Comune, in quest'ottica si è provveduto e si intende procedere a potenziare il servizio di assistenza domiciliare attraverso una serie di interventi e di prestazioni tese a migliorare le condizioni di vita e relazionali degli anziani che si trovino in uno stato di totale o parziale non autosufficienza e di contrastare processi di decadimento psico-fisico e di emarginazione e proseguire a dare concreta attuazione alla Consulta degli Anziani, organismo fondamentale per rappresentare i bisogni e le problematiche dei cittadini anziani e per sollecitare il loro coinvolgimento quali validi protagonisti della politica sociale per la terza età. In quest'ottica si intende avviare l'intervento "Nonni vigili" per la vigilanza all'esterno dei plessi scolastici.

Altro obiettivo prefissato dall'Amministrazione è quello di potenziare le possibilità di costituzione di una famiglia intesa non solo come società fondata sul matrimonio ma anche come unione di fatto tra individui. A tal fine si darà piena attuazione alla nuova normativa vigente in materia di Unioni civili e di Convivenze, per promuovere la pari opportunità e dignità garantendo la dovuta assistenza al cittadino in questa fase di prima applicazione.

Ai fini di un effettivo ed efficace inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, si intende attivare un tavolo di concertazione con il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali locali, per individuare le richieste e le necessità del territorio al fine di favorire percorsi di inserimento lavorativo e potenziando il servizio di pubblica utilità. Si intendono proseguire gli interventi di promozione delle Politiche attive del lavoro con l'erogazione di Borse lavoro a favore di soggetti in disagio sociale, attraverso la realizzazione di percorsi di tirocinio formativo in collaborazione con cooperative e imprese del territorio.

Per quanto concerne gli immigrati, l'inclusione sociale implica il dialogo con le loro associazioni rappresentative. Con le finalità di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini stranieri l'Amministrazione locale intende istituire la Consulta dei cittadini stranieri e apolidi, e approvare il relativo Regolamento. L'inclusione sociale si declina anche nella costituzione delle Consulte delle associazioni.

CONCESSIONE IN GESTIONE DEL SERVIZIO "COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI":

La concessione in gestione consentirà l'avvio del servizio a favore di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti ultrasessantacinquenni, l'apertura della struttura e l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei cittadini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi.

E' funzionante la struttura "NIDO D'INFANZIA" con concessione in gestione a una Cooperativa sociale che consente l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei bambini della specifica fascia di eta'.

PROGETTO 202: - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA

Il progetto è diretto a fornire, attraverso il personale a disposizione dell'ente e il personale di cooperative affidatarie di servizi comunali un' adeguata assistenza e supporto alle persone in stato di disagio sociale ed economico presenti nella popolazione comunale, in particolare a tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori, ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Gli interventi sono i seguenti:

Politiche integrate di sostegno alla famiglia e alla genitorialità

Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti Politiche di valorizzazione della terza età

Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione

Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale per persone a rischio di emarginazione

Attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze Percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo

Eventuale accoglienza e inserimento degli immigrati Interventi di promozione delle pari opportunità

Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative.

Si intende garantire la continuità degli interventi esistenti con interventi volti a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e povertà a diversi livelli Oltre alle attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti si deve fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall' Amministrazione statale.

Si darà attuazione a progetti finalizzati elaborati nell'ambito dell'attività del PLUS Area Ovest del quale il Comune fa parte, quali CENTRO PER LA FAMIGLIA , EDUCATAMENTE, SOSTENERE ovvero da altri progetti interistituzionali che verranno programmati di volta in volta.

Si evidenziano nel dettaglio i seguenti interventi:

- **Segretariato sociale:** servizio volto a garantire continuità d'accesso, capacità di orientamento, cura del rapporto con il cittadino finalizzato all'accoglienza, alla valutazione del bisogno e alla presa in carico e all' attivazione degli interventi ai sensi della L.R. n. 23/2005 e della L. n. 328/2000

-**Azioni di contrasto al disagio economico che si concretizzano in** Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative.

-Erogazione di contributi economici con l'utilizzo di fondi di bilancio e dell'assistenza sanitaria per l'acquisto dei farmaci, erogazione di contributi economici ai nuclei familiari in stato di disagio, finalizzati a fronteggiare le spese essenziali quali utenze di vario genere, costi abitativi, ecc., intervento di pubblica utilità o servizio civico con l'avvio di interventi di inserimento in attività di pubblica utilità.

- Programma regionale di contrasto alla povertà: la L.R. n. 18/2016 "Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau" ha introdotto una nuova modalità di intervento per fronteggiare le condizioni di difficoltà economiche dei cittadini,

Il REIS, Reddito di Inclusione Sociale è un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica ed è condizionato allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà. Si pone quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini, affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale,

residente nel territorio superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità della persona. Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

L'effettiva erogazione del beneficio è condizionato all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte degli uffici di piano nell'ambito del PLUS di riferimento, in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione. Il Progetto di inclusione sociale coinvolge tutti i membri del nucleo familiare.

Possono, a titolo esemplificativo, essere previste le seguenti misure:

- a) accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;
- b) sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;
- c) avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;
- d) sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- e) accesso ai trasporti pubblici regionali e locali;
- f) sostegno a percorsi culturali e sociali;
- g) percorsi di educazione al bilancio familiare;
- h) sostegno a percorsi di educazione alla lettura;
- i) percorsi di educazione al consumo locale;
- j) inserimento cooperative di tipo B;
- k) servizio civico;
- l) altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo.

Proseguiranno per l'anno 2019 i seguenti interventi:

Il REIS che dovrà integrarsi con il Reddito di cittadinanza di nuova istituzione.

- Erogazione dei contributi per fronteggiare le spese del canone di locazione per l'abitazione principale di cui alla L. 431/98: a seguito di determinazione annuale dei criteri da parte della RAS, si procede ad espletare apposita procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto e la relativa trasmissione alla RAS della richiesta del fabbisogno entro il termine perentorio fissato dalla stessa RAS .

- Procedimento per la concessione di assegni di maternità e per il nucleo familiare tramite collaborazione con i CAF locali che hanno una convenzione con l'Ente che istruisce le istanze dei cittadini e gestisce l'invio degli atti all'INPS.

- **Interventi a favore delle persone affette da disabilità** che si concretizzano con:

-l'attuazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/1998, in numero sempre crescente, nel rispetto delle direttive che impartisce la R.A.S. che ha disposto per l'anno 2019 la predisposizione dei nuovi piani;

- la predisposizione e realizzazione dei programmi "Ritornare a casa" a favore di persone affette da gravissime patologie conformemente alle direttive stabilite dalla R.A.S.;
- la predisposizione e l'attuazione in collaborazione con il distretto socio sanitario dell'ASL 8 tramite le U.V.T. dei progetti in favore di soggetti affetti da disabilità gravissime che in base alla nuova normativa regionale si estendono anche a casi non beneficiari dei progetti Ritornare a casa (ex care giver) destinati a persone in cure domiciliari di 3° livello;
- l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in regime di gestione associata _ PLUS AREA OVEST tramite cooperativa individuata a seguito di gara d'appalto dall' UPGA (Ufficio del piano per la gestione associata del PLUS) avendo fatto confluire le relative risorse finanziarie nella gestione associata;

- Prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale semiresidenziale

Interventi a favore di persone non autosufficienti a causa di gravi patologie e non abbienti con l'inserimento e la permanenza presso i centri riabilitativi territoriali in regime residenziale o semiresidenziale previa valutazione delle U.V.T. e predisposizione di un progetto individualizzato d'intesa con la A.S.L. , il centro riabilitativo e i familiari dell'utente.

- Presa in carico di persone anziane e/o non autosufficienti compresa la valutazione della necessità di inoltrare la richiesta e relazione al Giudice Tutelare per la nomina di un amministratore di sostegno;

- Ricovero adulti disabili e svantaggiati

Interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e familiari risultano fortemente disagiate che si trovano in condizioni di non autosufficienza con l'inserimento in casa protetta o R.S.A., previa valutazione dell' U.V.T. per l'acquisizione rispettivamente della prescritta idoneità o autorizzazione. L'inserimento comporta anche un impegno finanziario da parte del Comune teso a supportare le famiglie degli utenti per fronteggiare i costi delle rette della struttura.

-Inserimento minori in comunità:

Interventi per minori in condizioni di disagio che vengono allontanati dal nucleo familiare su disposizione del Tribunale dei minori.

-Interventi finalizzati ad erogare i benefici delle cosidette "leggi di settore" destinati ad alleviare il disagio socio-economico derivante dall'essere affetti da particolari patologie:

L.R. 11/85 attività inerente il sostegno a favore dei nefropatici sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 27/83: attività inerente il sostegno a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 20/97:attività inerente il sostegno dei sofferenti mentali sotto forma di assegno mensile, previa predisposizione del Piano terapeutico, lo svolgimento di un numero variabile di colloqui con l'utente, gli incontri in equipe con il CSM.

L.R. 9/2004: attività inerente il sostegno alle persone affette da neoplasia maligna sotto forme di rimborso spese viaggio.

L.R. 12/ 2011: attività inerente il sostegno a favore dei trapiantati sotto forma di rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

L.R. 12/1985: attività inerente il sostegno a favore dei soggetti disabili portatori di handicap trasportati nei centri di riabilitazione sotto forma di rimborso delle spese di trasporto ai centri di riabilitazione.

-Attività a favore dei minori e giovani:

In una società che attraversa una profonda crisi valoriale, sono le componenti più fragili ed indifese a subire gli effetti più dannosi. Si impone quindi una attenta ed accurata programmazione per quanto concerne gli interventi volti alla tutela dei minori e alla salvaguardia della loro crescita, in un clima di responsabilità condivisa all'interno della nostra comunità.

In quest'ottica viene attuato un Servizio di prevenzione teso a garantire il continuo sostegno educativo ai minori e alle famiglie in difficoltà nel contesto familiare e scolastico da erogare tramite cooperativa sociale per garantire l'attività di prevenzione rivolta ai minori, ai giovani e agli adolescenti da parte dell'equipe multiprofessionale composto da assistente sociale del comune, psicologa, educatori e rappresentanti di enti di volta in volta coinvolti nella valutazione, sia per la casistica spontanea che per quella inviata dal Tribunale per minorenni e dal Tribunale ordinario. E' prevista la continuità dello sportello d'ascolto presso l'Istituto comprensivo locale nell'ambito del progetto educativo a cura della cooperativa affidataria del servizio. Per minori è prevista l'attuazione di attività aggregative e socializzanti quali spiaggia day , attività estiva al parco. Nell'ambito del servizio verrà reso il Servizio psicologico quale servizio di sostegno e di orientamento di 1° livello nell'ambito del servizio educativo. L'obiettivo è fornire strumenti atti ad affrontare con maggiore adeguatezza i momenti e le situazioni più critiche del ciclo vitale della famiglia, fornendo consulenza informazione, spazi di confronto e riflessione.

Il servizio verrà erogato tramite cooperativa sociale con gestione da parte dell'Ufficio di piano del PLUS area ovest con trasferimento delle risorse comunali al medesimo.

Supporto alunni con disabilità: si procederà a dare attuazione alle deliberazioni della Giunta Regionale relative agli interventi a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità mediante la rilevazione delle esigenze segnalate dal locale Istituto comprensivo sul potenziamento dei servizi di assistenza educativa specialistica scolastica e di base finalizzate al miglioramento della qualità e quantità del servizio per ogni alunno con disabilità.

- Sostegno educativo adulti:

Supporto ai cittadini adulti con problemi di disagio di varia natura, interventi di inserimento in attività di pubblica utilità, volto a sollecitare l'autonomia, l'autostima e le relazioni interpersonali per una generale riappropriazione delle capacità e responsabilità delle scelte di vita.

- Predisposizione di progetti di reinserimento socio lavorativo eventuali in collaborazione con l'ufficio esecuzione penale esterna del Ministero della giustizia per soggetti ammessi a beneficiare delle misure alternative alla detenzione.

-Progetti di inclusione sociale

Interventi a favore di giovani dimessi da strutture di accoglienza e terapeutiche per la predisposizione e la realizzazione di progetti volti alla loro autonomia qualora vengano finanziati dalla RAS.

-Attività per la terza età finalizzate a superare lo stato di solitudine che spesso accompagna la condizione dell' anziano e a favorire il recupero delle potenzialità residue anche laddove si presentano limitate; In particolare si intende continuare a sostenere l'attività presso il Centro Anziani tramite la Consulta degli anziani con la realizzazione di iniziative socializzanti.

L'obiettivo è altresì quello di costituire un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'Ente locale e la popolazione anziana presente nel territorio allo scopo di favorire l'originale apporto ad iniziative nel campo sociale, sanitario, culturale, della solidarietà civile e della promozione della cultura della pace. Quali attività di soggiorno e cure termali e la realizzazione dello spiaggia day.

PROMOZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI DI VOLONTARIATO SOCIALE

E' intenzione dell'Amministrazione continuare il proficuo rapporto di collaborazione con l'associazionismo locale , nel rispetto del principio di sussidiarietà e di empowerment. La realtà locale del volontariato offre un'attività valida e rispondente alle esigenze della comunità, occupando un importante spazio all'interno dei servizi socio-assistenziali e nella salvaguardia e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le Associazioni di volontariato svolgono nel territorio attività di rilevanza sociale, sia in collaborazione con l'Amministrazione comunale, sia in proprio. Le tipologie degli interventi resi dalle Associazioni locali di volontariato sociale sono volte a erogare anche attività a supporto dei servizi comunali tra cui il servizio trasporto disabili, l'accompagnamento per persone con difficoltà nella deambulazione e sofferenti mentali e psichici per esigenze di vario genere (disbrigo pratiche, INPS, invalidità civile, accompagnamento presso ospedali ed ambulatori per cure mediche, visite specialistiche, dialisi, ricoveri, dimissioni, etc.), consegna di viveri a nuclei familiari in stato di indigenza, svolgono un servizio di collaborazione con l'Amministrazione Comunale in occasione di iniziative e manifestazioni di diverso genere promosse dall'Amministrazione.

Le Associazioni di volontariato sociale presenti nel territorio hanno un ruolo molto rilevante nel contesto sociale e supportano il Comune per lo svolgimento di attività istituzionali a favore di cittadini in stato di disagio sociale ed economico, rappresentando una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività, da definire con la sottoscrizione di apposita convenzione per la regolamentazione del servizio da rendere. Si procederà in continuità a promuovere e realizzare l'intervento "Banco alimentare" con la collaborazione di un'Associazione locale.

Proseguiranno anche per l'anno 2019, in continuità con gli anni precedenti, il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato e promozione sociale che già si adopera per la comunità decimese per superare le situazioni di emergenza sociale, a supporto dei Servizi sociali comunali, in particolare per attività di trasporto e accompagnamento a favore di persone che necessitano di accertamenti sanitari e trattamenti medici presso strutture ospedaliere, per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo nelle abitazioni dei cittadini e per distribuzione di derrate alimentari, nonché a garantire la presenza in occasione di iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione a rilevanza sociale, religiosa, culturale, sportiva e ambientale, con un nucleo di operatori e mezzi variabile a seconda della tipologia e della rilevanza dell'iniziativa, d'intesa con l'Amministrazione Comunale e il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato locale per lo svolgimento delle attività di protezione civile, di previsione, prevenzione, soccorso, assistenza e superamento dell'emergenza così come definite dall'art. 6 della Legge n.225 del 24 febbraio 1992, per le emergenze di carattere ambientale legate ad alluvioni, stato di allerta meteo idrogeologico, incendi, sostegno alle attività produttive e alla cittadinanza in occasione di calamità naturali, altri servizi anche di carattere non di emergenza, comunque legate alla prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare campagne di prevenzione incendi e di informazione alla popolazione in caso di emergenze.

L'Amministrazione Comunale intende continuare a supportare le Associazioni di volontariato sociale sia con l'erogazione di contributi che con concessione di locali e patrocinio a supporto dell'attività espletata a favore della collettività e tal fine verrà adottato apposito Regolamento comunale per la determinazione dei criteri e modalità.

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	Vacante	2	1

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	93.250,00	3.81%	93.250,00	3.8%	93.250,00	3.52%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.150,00	0.29%	7.150,00	0.29%	7.150,00	0.27%
Acquisto di beni e servizi	500.311,60	20.45%	500.311,60	20.4%	500.311,60	18.86%
Trasferimenti correnti	1.816.043,32	74.22%	1.821.446,32	74.28%	1.821.446,32	68.68%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	1.23%	30.000,00	1.22%	230.000,00	8.67%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.446.754,92		2.452.157,92		2.652.157,92	

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Si ritiene necessario agevolare la ripresa economica e promuovere lo sviluppo locale per creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante il sostegno di finanziamenti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio e favorire la nascita di nuove attività produttive.

L'Amministrazione in linea con le finalità dell'art.19 L.R. 24.12.1998 n°37(Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio.), orientate allo sviluppo locale ed all'occupazione intende supportare la creazione di nuove iniziative imprenditoriali tendenti all'incremento dell'occupazione e a favorire il percorso di sviluppo di Start-up innovative;

Si intende dare continuità al Progetto **"Imprendiamo"** con cui si intende favorire, attraverso l'erogazione di contributi finanziari, la creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro nel territorio comunale di Decimomannu e la creazione di nuovi investimenti in attività produttive esistenti nel Comune di Decimomannu con l'erogazione di agevolazioni economiche per la copertura dei costi da sostenere per l'avvio di nuove iniziativa imprenditoriale da realizzarsi nel Comune di Decimomannu, che necessitano di un particolare supporto nella fase cosiddetta di **"accelerazione"** e per il potenziamento delle attività esistenti:

Si intende al fine di fronteggiare la crisi economica e lavorativa che ha inciso pesantemente sul tessuto economico e sociale proseguire l'attuazione di interventi in materia di politiche del lavoro finalizzati a favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di persone residenti nel Comune di Decimomannu disoccupati o inoccupati presso piccole e medie imprese, con sede legale e operativa nel Comune di Decimomannu in tutti i settori produttivi attuando nel contempo un intervento di contrasto alla crisi economica e produttiva.

Nel mondo del lavoro odierno in rapida trasformazione sempre più sovente un lavoratore è costretto ad aggiornare la propria formazione professionale o perché si è trovato escluso dal mondo del lavoro (disoccupato) oppure perché desidera riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento. Con l'intervento di politiche attive del lavoro si intende anche consentire una formazione finalizzata alla successiva occupazione e nel contempo potenziare il supporto alle forze lavoro nelle aziende del territorio.

Si intende sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica.

Si intende garantire il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria.

La L.R. 24/2016 ha introdotto il SUAPE in luogo del SUAP quale interlocutore unico per gli imprenditori che vogliono avviare o sviluppare un'attività in Sardegna e per i cittadini che devono realizzare un intervento edilizio, uno strumento innovativo finalizzato a semplificare e concludere in minor tempo le pratiche presso un solo ufficio.

Il SUAPE svolge attività di front office e controllo formale delle DUA (Dichiarazione Unica Autocertificativa) e interagisce con gli enti terzi interni ed esterni.

Le attività del SUAPE sono svolte dal SUAP comunale che si trova nel 1° Settore, a seguito dell'avvio del SUAPE tale ufficio deve pertanto verificare una quantità notevole di pratiche in numero molto superiore rispetto al passato, avendo cura di trasmettere tempestivamente le pratiche agli enti terzi coinvolti per l'attività di controllo nei termini molto ristretti previsti dalla normativa.

E' stata pubblicata sul BURAS la **legge di semplificazione n.1 2019** che introduce importanti novità per ridurre gli oneri burocratici a carico di cittadini e imprese.

La legge è il risultato di un lavoro del Tavolo permanente per la Semplificazione, con il coordinamento dell'assessorato dell'Industria e il contributo delle Direzioni generali competenti per materia, anche attraverso il coinvolgimento e la consultazione delle Parti economiche, sociali ed istituzionali e soprattutto dei cittadini, che hanno inviato preziosi contributi attraverso lo strumento di Consultazione "Sardegna Partecipa".

Le nuove disposizioni entrano in vigore il 1° febbraio, ad esclusione delle parti subordinate all'emanazione di apposite Direttive.

La **nuova piattaforma per l'inserimento e la gestione delle pratiche SUAPE della Regione Sardegna**, innovativa e confacente alle esigenze di interoperabilità con gli altri sistemi informativi, regionali e nazionali, sarà **on line per cittadini, imprenditori, tecnici e operatori dal 11/03/2019**.

La nuova piattaforma offre servizi per l'interoperabilità, secondo protocolli standard, attraverso un'interfaccia innovativa e mette a disposizione degli Enti abilitati i servizi necessari a effettuare le operazioni di autenticazione, accesso e consultazione dei servizi generali, quali: gli elenchi relativi a settori, endoprocedimenti, protocollazione delle pratiche, integrazione con i sistemi di *back office* relativamente all'estrazione dei dati della pratica, integrazione con i sistemi di *back office* per la trasmissione di atti (pareri), integrazione con sistemi terzi relativamente al supporto nella compilazione della pratica e accesso e integrazione con i servizi di mappa. Il passaggio alla nuova piattaforma comporta un notevole impegno degli uffici per l'organizzazione dei procedimenti

Il servizio Attività produttive si occupa di tutte le pratiche inerenti il commercio la somministrazione di alimenti e bevande interagendo in tempo reale per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini imprenditori o aspiranti tali, di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per tutte le attività produttive per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per guide turistiche, istruttori di tiro, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, taxi, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, le comunicazioni prezzi delle strutture ricettive ed i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo; la predisposizione delle ordinanze sindacali per la programmazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura e per la regolamentazione degli orari e dei turni di apertura dei pubblici esercizi e degli esercizi commerciali.

Come obiettivo particolare si intende curare la realizzazione di progetti, anche intersettoriali, che per loro natura sono suscettibili di promuovere lo sviluppo sotto il profilo socio-economico, di attività per la realizzazione di convegni, seminari e altre manifestazioni su argomenti connessi alla formazione di impresa, alle abilitazioni professionali, alle possibili fonti di finanziamento.

La promozione dell'economia locale avviene anche con la sagra di Santa Greca, un evento molto rilevante infatti nell'ultima settimana di settembre si tengono i festeggiamenti in onore di Santa Greca. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori. Al fine di individuare gli aventi titolo all'assegnazione degli spazi pubblici per attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande e di spettacolo viaggiante vengono espletate apposite procedure ad evidenza pubblica.

Si favorirà la promozione e la realizzazione di eventi ed iniziative comunali o nelle quali l'amministrazione è coinvolta che comportano l'utilizzo degli spazi del centro fieristico per promuovere l'attività economica anche per la vendita di prodotti tipici locali.

L'Amministrazione Comunale intende mettere in campo diverse iniziative volte a rivitalizzare lo sviluppo economico, promuovendo il turismo e stimolando e incoraggiando i progetti di cooperazione tra le varie realtà produttive. Nell'ambito di tali iniziative è riprogrammata la manifestazione REVIVAS e Cartoon fest di richiamo regionale a carattere enogastronomico, musicale e di aggregazione sociale da tenersi nella primavera presso il polo fieristico Santa Greca, considerandola come sussidiaria alle proprie funzioni istituzionali di promozione del territorio e del turismo locale, delle realtà produttive unitamente alla opportunità di creare per gli operatori locali un'occasione per promuovere la propria attività e farsi conoscere anche da un pubblico più vasto.

Si intende proseguire il mercato contadino MERCAU MANNU al fine di riattivare la promozione della filiera corta nel settore agroalimentare tramite la promozione con cadenza settimanale del mercato contadino che è stato attivato a far data dal 3 maggio 2015 a seguito di realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del Piano di Azione Ambientale Regionale _ POR FESR 2007 _ 2013 Asse IV _ Linea di Attività 4.1.2B e cofinanziato con fondi del bilancio comunale, tramite la riduzione della catena

distributiva, si auspica un effetto positivo sui prezzi al consumo dei prodotti agricoli e loro trasformati, nonché sull'inquinamento atmosferico derivante dal trasporto delle merci, dal quale il consumatore possa trarre benefici in termini di spesa, garantire la qualità dei prodotti e valorizzare le produzioni agricole sarde, dando priorità a quelle locali.

Il mercato è riservato ai produttori agricoli e si avvarrà della collaborazione di Associazioni per curare la gestione del mercato e l'organizzazione delle attività connesse, promuovendo contestualmente specifiche azioni di sensibilizzazione verso la comunità, non solo locale, ma anche di area vasta e con particolare coinvolgimento degli alunni del locale Istituto comprensivo con i quali sono state realizzate iniziative a tema che hanno riscosso notevole gradimento e interesse.

La finalità da conseguire è quella di continuare a realizzare il mercato contadino con cadenza settimanale con un maggiore coinvolgimento dei produttori locali e promuovendo anche attività collaterali per incentivare la frequentazione da parte della popolazione anche per rivitalizzare lo sviluppo economico.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	2		1

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.250,00	73.19%	31.250,00	73.19%	31.250,00	73.19%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.250,00	5.27%	2.250,00	5.27%	2.250,00	5.27%
Acquisto di beni e servizi	4.200,00	9.84%	4.200,00	9.84%	4.200,00	9.84%
Trasferimenti correnti	5.000,00	11.71%	5.000,00	11.71%	5.000,00	11.71%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	42.700,00		42.700,00		42.700,00	

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva iscritto per gli anni 2019-2021 è pari a € 24.000,00

La gestione del fondo di riserva avviene nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *“Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”*

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi, la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore e precisamente per il 2018 la percentuale dell'85% e per il 2019 e 2020 il 100%.

La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto delle novità relative alla percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'importo determinato con la media quinquennale:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2018	2019	2020
85%	95%	100%

L'ente, rifacendosi al principio della prudenza, per gli anni 2019, 2020 e 2021 non si è avvalso di tale facoltà per tutte le entrate di dubbia esigibilità accantonando le percentuali previste prima del recente intervento Legislativo in sede di approvazione della legge Finanziaria 2018. Pertanto abbiamo applicato le seguenti percentuali:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2019	2020	2021
100%	100%	100%

Media Semplice dei rapporti UA

Cap.	Art.	Descrizione	Titolo	Tipologia	P. d. C.	Media	Compl.	Abbattimen to 2019	Abbattimen to 2020	Abbattimen to 2021	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Accantonamen to minimo 2019	Accantonamen to minimo 2020	Accantonamen to minimo 2021	Accantonamen to effettivo 2019	Accantonamen to effettivo 2020	Accantonamen to effettivo 2021
1002	1	IMPONITA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ANNI PREGRESSI - PROGETTO ICI/IMU IN	1	101	E.1.01.01.08.002	73,27 €	26,73 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	490.000,00 €	328.000,00 €	328.000,00 €	111.330,00 €	82.929,00 €	86.873,00 €	111.330,00 €	82.929,00 €	86.873,00 €
1003	0	PROVENTI ICI DI ANNI PREGRESSI DA ISCRIZIONE A RUOLO - ICI IN	1	101	E.1.01.01.08.002	73,27 €	26,73 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	20.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	4.544,00 €	12.697,00 €	13.365,00 €	4.544,00 €	12.697,00 €	13.365,00 €
1025	1	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI-TARI	1	101	E.1.01.01.61.001	73,27 €	26,73 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	1.017.062,61 €	1.017.062,61 €	1.017.062,61 €	231.082,00 €	258.268,00 €	271.861,00 €	261.171,70 €	276.369,70 €	270.042,70 €
1025	4	PROVENTI DA RIFIUTI ANNI PREGRESSI DA RUOLO - PROGETTO TARI/IMU IN	1	101	E.1.01.01.61.002	73,27 €	26,73 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	8.248,05 €	30.065,78 €	30.065,66 €	1.192,00 €	7.636,00 €	8.038,00 €	1.192,00 €	7.636,00 €	8.038,00 €
1050	0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1	101	E.1.01.01.63.001	73,27 €	26,73 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	227,00 €	264,00 €	267,00 €	227,00 €	264,00 €	267,00 €
3007	1	PROVENTI SAGRA S. GRECA	3	100	E.3.01.02.01.999	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	842,00 €	941,00 €	991,00 €	842,00 €	941,00 €	991,00 €
3008	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE, NORME DI LEGGE	3	100	E.3.02.02.01.001	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	259,00 €	290,00 €	305,00 €	259,00 €	290,00 €	305,00 €
3010	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME DEL CODICE STRADALE	3	200	E.3.02.02.01.001	83,64 €	16,36 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €	27.159,26 €	27.159,26 €	27.159,26 €	27.159,26 €	27.159,26 €	27.159,26 €
3010	60	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE STRADALE - AUTOVELOX	3	200	E.3.02.02.01.001	83,64 €	16,36 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	539.448,00 €	539.448,00 €	539.448,00 €	75.016,00 €	75.016,00 €	75.016,00 €	91.196,94 €	91.196,94 €	91.196,94 €
3011	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE DELLA SCUOLA	3	100	E.3.01.02.01.009	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	3.368,00 €	3.764,00 €	3.962,00 €	3.368,00 €	3.764,00 €	3.962,00 €
3011	1	PROVENTI DELLA MENSA DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	3	100	E.3.01.02.01.009	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	842,00 €	941,00 €	991,00 €	842,00 €	941,00 €	991,00 €
3012	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO - U 4531103	3	100	E.3.01.02.01.016	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	11.600,00 €	11.600,00 €	11.600,00 €	751,00 €	840,00 €	884,00 €	751,00 €	840,00 €	884,00 €
3014	0	PROVENTI DEI CENTRI (SPORTIVI) - U 6231251	3	100	E.3.01.02.01.006	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	162,00 €	181,00 €	191,00 €	162,00 €	181,00 €	191,00 €
3016	2	PROVENTI PARTECIPAZIONE SERVIZI SOCIALI QUOTA A CARICO DEI PRIVATI - ASSISTENZA DOMICILIARE - U 10431102	3	100	E.3.01.02.01.999	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	259,00 €	290,00 €	305,00 €	259,00 €	290,00 €	305,00 €
3016	3	QUOTA UTENZA PER SERVIZI A FAVORE DI MINORI - U 10131103	3	100	E.3.01.02.01.999	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	130,00 €	145,00 €	152,00 €	130,00 €	145,00 €	152,00 €
3053	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	3	100	E.3.01.03.02.002	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	593,00 €	652,00 €	686,00 €	593,00 €	652,00 €	686,00 €
3056	0	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	3	100	E.3.01.03.02.001	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	3.239,00 €	3.620,00 €	3.810,00 €	3.239,00 €	3.620,00 €	3.810,00 €
3056	1	CANONE DI LOCAZIONE PARCO S. GRECA	3	100	E.3.01.03.02.002	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €	207,00 €	232,00 €	244,00 €	207,00 €	232,00 €	244,00 €
3058	0	CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	3	100	E.3.01.03.01.002	92,38 €	7,62 €	85,00 €	85,00 €	100,00 €	128.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	8.096,00 €	5.791,00 €	6.096,00 €	8.096,00 €	5.791,00 €	6.096,00 €
														468.288,26 €	481.248,26 €	601.198,26 €	616.668,90 €	616.668,90 €	616.668,90 €

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	540.558,90	100%	541.558,90	100%	541.558,90	100%
TOTALE MISSIONE	540.558,90		541.558,90		541.558,90	

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale.

Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per gli anni 2019/2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nei seguenti prospetti.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Missione M050

Debito pubblico

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	185.310,44	100%	162.746,57	100%	167.226,77	100%
TOTALE MISSIONE	185.310,44		162.746,57		167.226,77	

Analisi del bilancio per missioni e programmi

Missione M001 - Programma P001

Organi istituzionali

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.690,00	2.51%	6.690,00	2.52%	6.690,00	2.52%
Acquisto di beni e servizi	142.460,00	53.38%	142.460,00	53.56%	142.460,00	53.76%
Interessi passivi	4.725,73	1.77%	3.814,77	1.43%	2.860,77	1.08%
Altre spese correnti	13.000,00	4.87%	13.000,00	4.89%	13.000,00	4.91%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	37.47%	100.000,00	37.6%	100.000,00	37.73%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	266.875,73		265.964,77		265.010,77	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M001P0020000 - Segreteria generale - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

PROGRAMMA 200 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Il programma n. 200 prevede con riferimento alla MISSIONE 01 i seguenti progetti:

Progetto 201 - SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO- IMPLEMENTAZIONE SITO ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO,

Progetto 204 _ CONTENZIOSO-CONTRATTI

Progetto 205 - SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA

Il programma è diretto ad assicurare i livelli e standard qualitativi finora raggiunti e migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per la gestione di tutti i servizi cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative derivanti dal decentramento amministrativo di funzioni e servizi. Particolare attenzione verrà dedicata agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa in ottemperanza al D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni.

PROGETTO 201: SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO- IMPLEMENTAZIONE SITO ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO

Il Progetto di mantenimento e miglioramento dei servizi generali, finalizzato ad assicurare gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo dell'Ente (Consiglio Comunale e Giunta

Comunale), prevede, nel rispetto dei termini di legge e regolamentari, l'effettuazione di tutte le attività connesse a :

- Gestione del movimento deliberativo della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
- Gestione degli adempimenti inerenti l'attività del Consiglio Comunale, Cura gli adempimenti a supporto della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti ossia convocazioni, assistenza e predisposizione verbali, gestione delle presenze e relative certificazioni; coordinamento controllo del servizio di rendicontazione delle sedute del Consiglio Comunale.
- Gestione delle determinazioni dei Responsabili di settore; gestione delle ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di settore e relativa pubblicazione;
- Gestione del protocollo informatico attuando la dematerializzazione degli atti, smistamento della corrispondenza in arrivo e in partenza e gli adempimenti inerenti la formazione del registro giornaliero del protocollo informatico e la conservazione sostitutiva, tenuta e aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico;
- Gestione delle gare d'appalto del settore per le attività inerenti l'affidamento di forniture di beni e servizi con la predisposizione delle determinazioni a contrarre, dei bandi di gara, relativi adempimenti ANAC, assistenza in commissione di gara, predisposizione dei verbali di gara, verifica dei requisiti predisposizione degli atti di aggiudicazione;
- Assistenza al Segretario Comunale per la stipula dei contratti, predisposizione degli atti da stipulare adempimenti inerenti la registrazione ed eventuale trascrizione;
- Messo comunale e notifiche cura l'attività di notifica e di pubblicazione degli atti sia interni che esterni secondo quanto richiesto da Enti esterni e gestione atti in deposito dell'Agenzia delle Entrate riscossione con relativa consegna ai cittadini;
- Attività diverse anche a supporto degli altri settori, anche con l'esecuzione di attività di consegna e ritiro documentazione all'esterno, attività di portineria e orientamento al pubblico all'ingresso del palazzo comunale e di centralino anche con assistenza per la compilazione di modulistica;

-AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilisce che l'Amministrazione deve garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "*Amministrazione trasparente*".

In particolare l'Ente è chiamato a pubblicare sul suo sito istituzionale le seguenti informazioni: procedimenti amministrativi: elenco, termini,

documentazione da produrre da parte del privato per procedimenti ad istanza di parte; organizzazione dell'Ente; provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti; servizi erogati agli utenti; notizie sulle gare d'appalto e sui concorsi;

Tali adempimenti, obbligatori per legge, risultano particolarmente importanti sia in termini di impegno da parte di tutti i servizi, che in termini di rilevanza esterna all'Ente.

-Prosecuzione attività **“Cosa fare per”**: l'attività consiste nell' implementazione nel sito web istituzionale delle aree tematiche e la pubblicazione nell'apposita sezione “Cosa fare per” del sito internet istituzionale dei procedimenti inerenti i servizi comunali. La sezione è stata man mano incrementata a seguito della mappatura del maggior numero possibile di procedimenti e revisione della modulistica relativa all'intero settore, e viene implementata con continuità con la predisposizione di modelli di istanze e l'informativa aggiornata inserita nel sito, che offre la possibilità al cittadino di avere le informazioni in merito ai procedimenti con l'utilizzo di tutta la modulistica necessaria per presentare le pratiche.

-Prosecuzione attività: **“L'Ente va dal cittadino”** molto importante dal punto di vista comunicativo e per il miglioramento del rapporto dell'amministrazione con il cittadino, è disponibile un modello/database per consentire la registrazione per essere inseriti nell'elenco di coloro che intendono essere contattati via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti il servizio, il settore ha avviato con i propri utenti l'utilizzo sempre più intensivo della posta elettronica istituzionale al fine di trasmettere comunicazione relative ai servizi già individuati come oggetto di materia di comunicazione.

-ACCESSO CIVICO: introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1 che si pronuncia sulla stessa. L'Amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto

FOIA: La normativa cosiddetta FOIA (*Freedom of Information Act*), introdotta con **decreto legislativo n. 97 del 2016**. L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, se non c'è il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge. Con la normativa FOIA, l'ordinamento italiano riconosce la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale. Il principio che guida l'intera normativa è la tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo di tutti i soggetti della società civile: in assenza di ostacoli riconducibili ai limiti previsti dalla legge, le amministrazioni devono dare prevalenza al diritto di chiunque di conoscere e di accedere alle informazioni possedute dalla pubblica amministrazione. L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa FOIA, differisce dalle altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione.

- **SERVIZIO U.R.P.** - è un servizio di comunicazione ed ascolto per semplificare e favorire i rapporti tra cittadini e il Comune. Le principali attività sono le seguenti: assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa Informare ed orientare sulla struttura organizzativa del Comune, sugli orari e le attività dei servizi pubblici presenti sul territorio, sulle pratiche e la modulistica; offrire informazioni sulla vita del paese, in particolare sulle iniziative culturali, sportive e sociali; garantire il diritto di accesso agli atti, alle informazioni e ai documenti del Comune; accogliere le segnalazioni, le proposte e le proteste dei cittadini per favorire un continuo scambio tra il Comune e la cittadinanza migliorando così la qualità e la modalità di offerta dei servizi. Il servizio è da organizzare.

PROGETTO 205 - SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA

Il Servizio è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente, rilascia certificazioni e carte di identità.

Cura i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, atti matrimonio morte. Detiene ed aggiorna le liste elettorali e gestisce le operazioni inerenti le consultazioni elettorali referendarie. E' responsabile dell'aggiornamento della toponomastica e dello stradario. Svolge le funzioni di ufficio comunale di statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT. Svolge attività di informazione per gli stranieri, istruendo le relative pratiche in rapporto con la questura adempimenti con la Prefettura per il conseguimento della cittadinanza. Cura la tenuta dell'albo dei giudici popolari.

Nel 2019 sono previste le elezioni **del Presidente della regione e del xvi consiglio regionale della Sardegna** e le elezioni **dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia**.

Per l'espletamento del servizio sono previste nuove tecnologie per migliorare la fruibilità dei servizi in linea con la programmazione nazionale in particolare: abbandono del cartaceo per la tenuta ed aggiornamento dello schedario anagrafico elettorale e del fascicolo elettorale.

Si intende concludere l'iter inerente il subentro nel ANPR in applicazione del D.Lgs. marzo 2005, n. 82 , che prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE).

Le attività del progetto sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti amministrativi ben definiti.

E' assicurata la reperibilità per le giornate non lavorative per il servizio dello Stato Civile relativo alle morti e alle nascite e l'assistenza per la celebrazione dei matrimoni anche nella giornata del sabato.

L'art. 15 delle Legge 183/2011 ha introdotto l'importante modifica del Testo Unico sulla Documentazione amministrativa D.P.R. 445/200 tendente ad una completa, assoluta e totale decertificazione. Infatti le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Tutto ciò rende necessario la continua informazione e assistenza al cittadino per l'applicazione della nuova normativa Negli ultimi anni esso è stato coinvolto radicalmente nel processo di informatizzazione che ha caratterizzato la Pubblica Amministrazione per la programmata digitalizzazione della documentazione cartacea.

Si procederà infatti alla predisposizione degli atti necessari per concludere gli adempimenti successivi all'attribuzione della denominazione alle nuove strade ubicate in nuove lottizzazioni e alle strade rurali. Con la conseguente installazione dei cartelli con l'obiettivo di avere una rete viaria completa ed adeguata alle esigenze della popolazione.

Un'attività ulteriore è quella prevista dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132 (*"Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la*

definizione dell'arretrato in materia di processo civile”) convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014, n. 132, che prevede che coniugi possono concludere, innanzi al Sindaco, quale ufficiale dello stato civile, o altro personale delegato del comune di residenza di uno di loro o del comune presso cui è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio, un accordo di separazione personale ovvero un accordo di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

Si sta già rilasciando la nuova carta d'identità elettronica che è il nuovo documento di identificazione per cittadini italiani, comunitari e stranieri, rilasciato al posto della vecchia carta d'identità cartacea, la quale può essere emessa solo in casi di comprovata urgenza. La CIE è prodotta in formato tessera, dotata di microchip contactless e contenente il codice fiscale. permetterà di essere utilizzata per tutti i principali servizi telematici erogati dalla Pubblica Amministrazione, Il processo di emissione della CIE è gestito direttamente dal Ministero dell'interno. Al momento dell'emissione della carta d'identità il cittadino maggiorenne può esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti sottoscrivendo il modulo di adesione.

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	304.770,00	48.65%	304.770,00	50.15%	304.770,00	49.85%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.000,00	2.87%	18.000,00	2.96%	18.000,00	2.94%
Acquisto di beni e servizi	236.476,38	37.75%	218.102,06	35.89%	222.199,15	36.35%
Trasferimenti correnti	9.153,17	1.46%	9.153,17	1.51%	9.153,17	1.5%
Interessi passivi	9.956,99	1.59%	9.551,86	1.57%	9.123,38	1.49%
Altre spese correnti	43.099,07	6.88%	43.099,07	7.09%	43.099,07	7.05%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0.8%	5.000,00	0.82%	5.000,00	0.82%
TOTALE PROGRAMMA	626.455,61		607.676,16		611.344,77	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M001P0030000 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

3.7 - Descrizione:

Il programma n. 100 relativo all'attività economico finanziaria del Comune di Decimomannu, prevede tutte quelle attività affidate al Funzionario Responsabile del Settore contabile e finanziario che comprende i seguenti progetti:

Il servizio di bilancio. Rilevante in questo progetto è tutta l'attività legata alla redazione dei documenti contabili fondamentali di un comune, quali il Documento Unico di Programmazione, il bilancio di previsione unico triennale, tutti i suoi allegati, il rendiconto della gestione passata e il bilancio consolidato nonché delle attività ad essi collegati, proseguendo con la redazione e gestione del piano delle performance che include anche il piano esecutivo di gestione

. Tra gli obiettivi del servizio bilancio si rileva pertanto la gestione delle risorse finanziarie attribuite con il PEG annuale, al fine di garantire ogni utile iniziativa volta alla razionalizzazione della spesa.

Tra le attività di questo progetto, che a decorrere dal 01.01.2016 fa riferimento al nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs 118/2011 si evidenzia:

- la gestione delle variazioni al bilancio di previsione;
- la gestione del controllo contabile su tutti gli atti amministrativi che hanno riflessi, diretti indiretti, con il patrimonio dell'Ente;

- la gestione dei rapporti con la tesoreria;
- la gestione dei rapporti con gli organi di controllo;

L'armonizzazione contabile degli enti territoriali è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 96/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Si tratta di una riforma di portata storica, dai molteplici aspetti positivi, tra i quali consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali.

L'armonizzazione è pertanto una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

L'attività del 3° settore, con riferimento a questo progetto, si può dividere in due grandi aggregati:

1. il primo, che comprende i servizi relativi al bilancio, contabilità, fornitori iva, entrate, mutui e rendiconti;
2. il secondo che comprende i servizi relativi ai tributi, provveditorato ed economato.

Il progetto prevede:

- la predisposizione dei documenti contabili previsti dalle norme vigenti in materia, il supporto tecnico di assemblaggio, nonché il sostegno all'organo politico nei compiti di pianificazione, monitoraggio delle entrate e loro gestione,
- rapporti con l'organo di revisione e con il Tesoriere; - controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- verifica del rispetto del pareggio di bilancio
- verifica del rispetto degli obiettivi di cassa;
- cura della applicazione della contabilità economica e adeguamento degli strumenti normativi e assistenza nella gestione del peg finanziario a tutti i settori e servizi.
- gestione della contabilità dei fornitori e gli adempimenti fiscali curandone il rispetto dei contratti per i primi e le scadenze per gli altri.

Il progetto prevede l'utilizzo del piano delle performance da parte di tutti i funzionari, come strumento di monitoraggio continuo per il raggiungimento degli obiettivi programmati, e creare una rete di collaborazione che consenta di adeguare e modulare questo strumento alle effettive esigenze dell'Ente.

Si occupa altresì di adeguare la struttura tecnica variabile ad un linguaggio unico leggibile nella versione del controllo di gestione, contabilità economica, patrimoniale e finanziaria.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013 le Amministrazioni pubbliche si trovano dover garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", così come sottolineato e analiticamente rilevato anche la CIVIT con la delibera n. 71/2013.

In particolare l'Ente è chiamato a pubblicare sul suo sito istituzionale le seguenti informazioni: **dati relativi alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni** che sono state recentemente interessate dagli interventi di riduzione della spesa, messa in liquidazione e privatizzazione previsti dall'art. 4 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95. A partire dall'ultima parte 24 ottobre 2019 si è insediato il Comitato per il controllo Analogico della nostra società partecipata " ITS Città Metropolitana S. C. a r.l, ex ITS Area Vasta S.C. a r.l. che nel corso del 2018 ha cambiato denominazione ed ha modificato la compagine societaria con la partecipazione azionaria anche della Città Metropolitana di Cagliari;

procedimenti amministrativi, per i quali la pubblicazione dei dati assume rilievo anche in considerazione dell'introduzione, da parte del d.l. n. 35/2013, di un indennizzo alle imprese in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento a istanza di parte;

servizi erogati agli utenti, con riferimento ai costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, e ai tempi medi di erogazione, ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. a) e b), del d.lgs. n. 33/2013, dell'art. 10, c. 5 del medesimo decreto, nonché dell'art. 1, c. 15, della legge n. 190/2012

e) **accesso civico**, introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 con riferimento ai documenti, alle informazioni e ai dati per i quali è previsto uno specifico obbligo di pubblicazione, nei casi in cui questa sia stata omessa

Tale nuovo adempimento risulta particolarmente importante sia in termini di impegno da parte di tutti i servizi, che in termini di rilevanza esterna all'Ente.

Si sottolinea la carenza di personale adeguato per lo svolgimento delle attività relative ai singoli servizi del programma 100.

A decorrere dal 01/01/2015 l'ufficio, si è trovato a dare attuazione alla riforma dei bilanci degli enti adeguando il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, e a decorrere dal 01.01.2016 si sta procedendo all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, per poi raggiungere a pieno regime l'elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi e enti strumentali, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma, la cui corretta applicazione garantirà l'armonizzazione dei conti pubblici.

Il servizio tributi. Sempre più importante e' l'adeguamento alle novità in materia tributaria alle leggi finanziarie e alle leggi di settore sui tributi comunali e il nuovo rapporto con il contribuente prevedendo di lavorare nella direzione di fornire al cittadino contribuente non solo le informazioni richieste, ma una costante assistenza che vada oltre il semplice prelievo tributario evitando che questo debba essere aumentato di ulteriori oneri. Molto importante per il servizio tributi e', accanto alla gestione dell'IMU, la gestione della TARI.

Rilevante è il continuo aggiornamento in materia tributaria, la redazione del relativo regolamento, del piano finanziario e la determinazione delle relative tariffe.

Ancora rilevante e' il proseguo del progetto *IMU IN* , in collaborazione con il gruppo Finanza Locale, al fine di procedere all'accertamento tributario grazie alla costruzione di una banca dati per oggetto e contemporaneamente avere la base di calcolo per il monitoraggio degli incassi. Per il 2019 si prevede di svolgere l'attività di accertamento IMUIN per gli esercizi 2014 e 2015.

SERVIZIO INFORMATICA

Le finalità e gli obiettivi del progetto 105 _ servizio informatica sono inerenti alla gestione del sistema informatico comunale, sia in merito all'assistenza hardware che software, alla gestione dei rapporti con le software house gestionali in uso nell'Ente, agli adempimenti in materia di amministratore di sistema, ad effettuare gli acquisti per le manutenzioni hardware relative ai PC in utilizzo nell'Ente.

I costi dell'informatica sono in crescita in quanto è necessario adeguare le procedure informatiche alle nuove disposizioni di legge sia per l'armonizzazione contabile sia per tutti gli altri servizi quali l'anagrafe, i tributi ecc..

Naturalmente, considerato che tra il personale dipendente non esiste una figura professionale esperta in materia informatica, questo servizio viene interamente gestito con aziende esterne appaltatrice del servizio di assistenza informatica al fine di garantire un sistema informatico comunale efficiente. Con decorrenza aprile 2019 verrà applicata la nuova convenzione dell'Amministratore di Sistema, avente durata triennale.

104 - Gestione Economato

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio e costituisce un importante servizio di snellimento dell'attività amministrativa di carattere intersettoriale.

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio.

A titolo semplificativo, si indicano di seguito le spese per le quali è possibile eseguire il pagamento in contanti:

- a. acquisto, riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine ed attrezzature;
- b. acquisto di stampati, modulistica, cancelleria e materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
- c. spese per riproduzioni grafiche, riproduzioni di disegni ecc, rilegatura volumi, sviluppo foto;
- d. spese postali e telegrafiche, per l'acquisto di carte e valori bollati, per spedizioni a mezzo servizio ferroviario, postale o corriere;
- e. spese per riparazione, manutenzione o recupero di automezzi dell'Ente, spese per tasse di proprietà, nonché per l'acquisto di materiali di ricambio, carburanti e lubrificanti;
- f. acquisto di libri, software e pubblicazioni tecnico-scientifiche;

g. spese per abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;

h. spese per pubblicazioni obbligatorie per legge su G.U., B.U.R., quotidiani ecc., nonché per registrazione, trascrizione, Visure catastali, oneri tributari in genere relativi al demanio o patrimonio comunale, ecc.

i. ogni altra spesa minuta ed urgente, di carattere diverso da quella sopra indicata, necessaria per il funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, per la quale sia indispensabile il pagamento in contanti, purché sia nei limiti indicati nel regolamento di contabilità.

L'Economo si occupa di effettuare i pagamenti dietro presentazione di richieste, compilate su appositi blocchetti e numerate progressivamente per ogni esercizio finanziario.

Dette richieste, chiamate anche buoni d'ordine, riportano la descrizione del bene o servizio per il quale si chiede il pagamento in contanti, l'importo da pagare, il creditore, la data e la firma del Responsabile di servizio o suo delegato che autorizza la fornitura descritta.

Per ciascuna spesa, la cassa emette un buono di pagamento, il quale deve essere corredato dei documenti giustificativi, regolari agli effetti fiscali. Il buono di pagamento deve essere numerato progressivamente per anno finanziario, indicare il capitolo di bilancio/PEG e l'oggetto del capitolo, la data in cui viene emesso, la fornitura effettuata, l'importo che viene pagato, la modalità del pagamento, l'individuazione del creditore, l'impegno sul quale viene contabilizzata la spesa. Deve, inoltre, essere sottoscritto dal cassiere che esegue il pagamento.

L'Economo deve curare che il giornale di cassa sia tenuto costantemente aggiornato compete sempre all'Economo effettuare i relativi reintegri delle spese da sottoporre all'esame del Responsabile del servizio ragioneria.

Tale procedura, alquanto delicata e nel contempo molto importante per il normale svolgimento delle attività dell'Ente, viene eseguita all'interno del settore Finanziario, previo controllo monitoraggio da parte del funzionario preposto, che può effettuare verifiche di cassa nell'ambito dei poteri di controllo previsti dal Regolamento di Contabilità. L'Economo personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione o comunque riscosse sino a che non ne abbia ottenuto regolare scarico.

101 - Servizio patrimonio mobiliare

Il servizio si pone come obiettivo la gestione dei beni del patrimonio mobiliare dell'Ente, con particolare riguardo alla loro acquisizione, manutenzione e inventariazione costante al fine di garantire la maggiore efficienza possibile.

Garantire una corretta allocazione dei beni del patrimonio mobiliare dell'Ente.

Le risorse strumentali dedicate alla realizzazione del programma 100 sono: n. 7 computers; fotocopiatore; softwares gestionali; Altri Strumenti informatici; macchine calcolatrici; n. 3 stampanti ;

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	188.250,00	83.7%	189.950,00	83.82%	189.950,00	83.82%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.500,00	5.11%	11.500,00	5.07%	11.500,00	5.07%
Acquisto di beni e servizi	25.159,00	11.19%	25.159,00	11.1%	25.159,00	11.1%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	224.909,00		226.609,00		226.609,00	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M001P0040000 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

3.7 - Descrizione:

Il servizio tributi.

Il progetto prevede:

- la realizzazione di servizi a disposizione del contribuente per garantire la semplificazione delle operazioni per l'assolvimento dell'obbligo tributario.

- l'attivazione di ogni tipo di iniziativa rivolta a garantire un più equo riparto del carico tributario in capo alla collettività dei contribuenti procedendo, alle scadenze di legge, ad effettuare gli accertamenti e le liquidazioni dei tributi comunali.
- l'organizzazione di una campagna di informazione sulle scadenze, tipologia e natura del tributo.
- l'adeguamento delle scelte per agevolare al massimo il contribuente nel rispetto delle esigenze dei cittadini.
- la creazione di una banca dati organizzata in modo da consentire facili verifiche strumenti a disposizione.

di una banca dati per oggetto e contemporaneamente avere la base di calcolo per il monitoraggio degli incassi.

Il servizio sta assumendo un'importanza sempre più crescente nel panorama delle entrate di un ente locale.

A decorrere dal 1° luglio 2014 le figure dedicate si sono ridotte a n. 1 istruttore amministrativo, e da un istruttore tecnico amministrativo part time al 50%.

Naturalmente il numero esiguo di risorse umane comporta un drastico rallentamento delle attività ordinarie del servizio tributi sempre in crescita, soprattutto con riferimento alle attività straordinarie di accertamento, in quanto, anche a seguito del passaggio alla riscossione diretta, gli adempimenti e il carico delle attività di questo servizio si sono più che raddoppiate non vi è stato un conseguente incremento delle risorse umane dedicate, anzi una loro riduzione.

Importante evidenziare La IUC, introdotta dalla legge di stabilità 2014, è una imposta destinata al comune e **articolata in tre distinti tributi**, con differenti presupposti impositivi: **la TARI, la TASI, l'IMU**.

I due Istruttori amministrativi si occupano della gestione ordinaria dell'ufficio, nonché delle pratiche relative alle attività straordinarie di accertamento pregresse, avviate, in materia IMU principalmente attraverso il progetto di lotta all'evasione IMU IN, intrapreso con Finanza Locale s.r.l.. ed in materia TARI attraverso un processo di Accertamento incentrato inizialmente sull'adeguamento delle Banche Dati a disposizione ed il loro conseguente caricamento su un GIS Comunale di futura istituzione

È bene rilevare che col passaggio alla riscossione diretta, e soprattutto con l'avvento della TARI che dal 2014, con l'istituzione della IUC, ha sostituito la TARSU, gli adempimenti e il carico delle attività di questo servizio si sono moltiplicati esponenzialmente e non vi è stato, fino al mese di Luglio, un conseguente incremento delle risorse umane. Par d'uopo evidenziare la rilevanza dell'impatto che la IUC ha avuto nella gestione dell'ufficio tributi e nell'organizzazione del medesimo. In seguito al trasferimento dell'istruttore amministrativo dal I° al III° settore sarà opportuno, per il 2018, programmare un percorso formativo per il dipendente acquisito nel corso del 2017.

Missione M001 - Programma P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	34.200,00	18.97%	34.200,00	24.87%	34.200,00	24.87%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	1.33%	2.400,00	1.75%	2.400,00	1.75%
Acquisto di beni e servizi	106.200,00	58.9%	63.400,00	46.11%	63.400,00	46.11%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	37.500,00	20.8%	37.500,00	27.27%	37.500,00	27.27%
TOTALE PROGRAMMA	180.300,00		137.500,00		137.500,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M001P0050000 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

Missione M001 - Programma P005

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	65.900,00	55.19%	65.900,00	55.19%	65.900,00	55.19%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.500,00	12.14%	14.500,00	12.14%	14.500,00	12.14%
Acquisto di beni e servizi	28.000,00	23.45%	28.000,00	23.45%	28.000,00	23.45%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	11.000,00	9.21%	11.000,00	9.21%	11.000,00	9.21%
TOTALE PROGRAMMA	119.400,00		119.400,00		119.400,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M001P0060000 - Ufficio tecnico - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

Missione M001 - Programma P006
Ufficio tecnico

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	219.529,52	17.11%	224.475,38	80.06%	224.475,38	80.06%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.262,54	0.96%	12.609,88	4.5%	12.609,88	4.5%
Acquisto di beni e servizi	49.300,00	3.84%	41.300,00	14.73%	41.300,00	14.73%
Trasferimenti correnti	2.000,00	0.16%	2.000,00	0.71%	2.000,00	0.71%
Altre spese correnti		0%		0%		0%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	283.092,06		280.385,26		280.385,26	

3.7 - PROGRAMMA N° M001P0070000 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

Missione M001 - Programma P007
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	87.250,00	80.12%	87.250,00	80.12%	87.250,00	80.12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.000,00	6.43%	7.000,00	6.43%	7.000,00	6.43%
Acquisto di beni e servizi	8.240,00	7.57%	8.240,00	7.57%	8.240,00	7.57%
Trasferimenti correnti	6.411,00	5.89%	6.411,00	5.89%	6.411,00	5.89%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	108.901,00		108.901,00		108.901,00	

Missione M001 - Programma P011
Altri servizi generali

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	243.896,73	52.52%	243.896,73	71.02%	243.896,73	71.02%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	138.500,00	29.82%	38.500,00	11.21%	38.500,00	11.21%
Trasferimenti correnti	6.000,00	1.29%	6.000,00	1.75%	6.000,00	1.75%
Altre spese correnti	61.000,00	13.14%	30.000,00	8.74%	30.000,00	8.74%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	3.23%	25.000,00	7.28%	25.000,00	7.28%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	464.396,73		343.396,73		343.396,73	

3.7 - PROGRAMMA N° M002P0020000 - Casa circondariale e altri servizi - DI CUI ALLA MISSIONE N° M002 - -

Missione M002 - Programma P002

Casa circondariale e altri servizi

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	250,00	100%	250,00	100%	250,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	250,00		250,00		250,00	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M003P0010000 - Polizia locale e amministrativa - DI CUI ALLA MISSIONE N° M003 -.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Poiché uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione è l'aumento della sicurezza, risulta fondamentale il ruolo della Polizia Municipale nello svolgimento delle attività di polizia locale, commerciale e amministrativa e di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. L'apporto del corpo di polizia municipale nella promozione della sicurezza stradale è, pertanto, prezioso al fine di perseguire il controllo della viabilità cittadina. Particolarmente importante è la tutela dell'ordine pubblico, assicurato attraverso il presidio del territorio, l'intervento del proprio personale in occasione dello svolgimento di manifestazioni e ancora grazie alla collaborazione con le forze della polizia dello stato e della protezione civile.

Altrettanto decisivo, specialmente nell'attuale momento di grave crisi economica e finanziaria, è il ruolo della Polizia Municipale nella salvaguardia della legalità al fine di garantire a tutti gli operatori commerciali le stesse condizioni di partecipazione al mercato.

Essenziale in tal senso l'azione di vigilanza della polizia municipale volta ad assicurare il rispetto dei regolamenti delle norme in materia di commercio e pubblici esercizi, in materia edilizia, di igiene del suolo e ambientale, di tutela degli animali.

Di fondamentale importanza, infine, il ruolo svolto dalla Polizia Locale per l'attivazione dell'apparecchiatura di rilevazione della velocità da postazione fissa, che ha comportato un'immediata riduzione dei sinistri stradali e la conseguente messa in sicurezza del tratto stradale interessato e precisamente dello svincolo sulla S.S. 130 dalla Via San Sperate.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	4	2	0

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	140.003,93	53.93%	140.003,93	53.93%	140.003,93	53.93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.250,00	5.1%	13.250,00	5.1%	13.250,00	5.1%
Acquisto di beni e servizi	100.336,00	38.65%	100.336,00	38.65%	100.336,00	38.65%
Trasferimenti correnti	100,00	0.04%	100,00	0.04%	100,00	0.04%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.39%	1.000,00	0.39%	1.000,00	0.39%
Altre spese correnti	3.500,00	1.35%	3.500,00	1.35%	3.500,00	1.35%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.435,20	0.55%	1.435,20	0.55%	1.435,20	0.55%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	259.625,13		259.625,13		259.625,13	

**Missione M004 - Programma P001
Istruzione prescolastica**

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	22.000,00	44.2%	22.000,00	45.12%	22.000,00	46.13%
Trasferimenti correnti	3.000,00	6.03%	3.000,00	6.15%	3.000,00	6.29%

Interessi passivi	24.776,72	49.78%	23.763,78	48.73%	22.693,09	47.58%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	49.776,72		48.763,78		47.693,09	

3.7 - PROGRAMMA N° M004P0020000 - Altri ordini di istruzione non universitaria - DI CUI ALLA MISSIONE N° M004 - -

Missione M004 - Programma P002
Altri ordini di istruzione non universitaria

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	68.600,00	6.32%	68.600,00	80.14%	68.600,00	80.14%
Trasferimenti correnti	17.000,00	1.57%	17.000,00	19.86%	17.000,00	19.86%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000.000,00	92.11%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.085.600,00		85.600,00		85.600,00	

Missione M004 - Programma P006
Servizi ausiliari all'istruzione

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006
IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	34.350,00	12.58%	34.350,00	12.58%	34.350,00	12.58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.100,00	1.14%	3.100,00	1.14%	3.100,00	1.14%
Acquisto di beni e servizi	208.492,72	76.35%	208.492,72	76.35%	208.492,72	76.35%
Trasferimenti correnti	27.131,55	9.94%	27.131,55	9.94%	27.131,55	9.94%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	273.074,27		273.074,27		273.074,27	

Missione M005 - Programma P001
Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001
IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Acquisto di beni e servizi	86.500,00	86.79%	86.500,00	86.79%	86.500,00	86.79%
Trasferimenti correnti	13.170,84	13.21%	13.170,84	13.21%	13.170,84	13.21%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	99.670,84		99.670,84		99.670,84	

3.7 - PROGRAMMA N° M005P0020000 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - DI CUI ALLA MISSIONE N° M005 - -

Missione M005 - Programma P002
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	47.000,00	38.21%	2.000,00	2.56%	2.000,00	2.56%
Trasferimenti correnti	76.000,00	61.79%	76.000,00	97.44%	76.000,00	97.44%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	123.000,00		78.000,00		78.000,00	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M006P0010000 - Sport e tempo libero - DI CUI ALLA MISSIONE N° M006 - -

Missione M006 - Programma P001
Sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	95.500,00	67.67%	75.500,00	63.53%	75.500,00	64.42%
Trasferimenti correnti	6.500,00	4.61%	6.500,00	5.47%	6.500,00	5.55%
Interessi passivi	29.119,21	20.63%	26.844,96	22.59%	25.204,04	21.5%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	7.09%	10.000,00	8.41%	10.000,00	8.53%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	141.119,21		118.844,96		117.204,04	

3.7 - PROGRAMMA N° M007P0010000 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - DI CUI ALLA MISSIONE N° M007 - -

Missione M007 - Programma P001
Sviluppo e valorizzazione del turismo

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	600,00	100%	600,00	100%	600,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	600,00		600,00		600,00	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M008P0010000 - Urbanistica e assetto del territorio - DI CUI ALLA MISSIONE N° M008 - -

3.7 - Descrizione:

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione della missione: Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'assegnazione in diritto di superficie e di proprietà delle aree all'interno del Piano per l'edilizia economia e popolare (PEEP).

Con apposita delibera consiliare nell'anno 2013 sono stati definiti i criteri per il cambio di regime giuridico (da superficie a proprietà) e per l'eliminazione dei vincoli delle aree concesse nel PEEP, oltreché la regolarizzazione per "convalida" dell'azione amministrativa di alcune situazioni per le quali il trasferimento dell'area non si era perfezionato con apposito atto pubblico amministrativo.

Motivazione delle scelte: stipula degli atti di trasferimento del titolo di proprietà dell'area su cui insiste l'immobile attraverso un procedimento di convalida finalizzato a perfezionare ex post l'atto illegittimo al fine di regolarizzare casistiche preesistenti;

Risorse umane da impiegare: come da riorganizzazione della struttura amministrativa e relativo organigramma della dotazione organica approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. .

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione

Missione M008 - Programma P001

Urbanistica e assetto del territorio

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	22.873,84	1.77%	7.604,75	17.1%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	12.381,80	0.96%	11.880,06	26.71%	11.349,15	2.33%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.254.283,81	96.89%	20.000,00	44.96%	470.000,00	96.64%
Altre spese in conto capitale	5.000,00	0.39%	5.000,00	11.24%	5.000,00	1.03%
TOTALE PROGRAMMA	1.294.539,45		44.484,81		486.349,15	

3.7 - PROGRAMMA N° M008P0020000 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - DI CUI ALLA MISSIONE N° M008 - -

Missione M008 - Programma P002

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M009P0020000 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - DI CUI ALLA MISSIONE N° M009 - -

Missione M009 - Programma P002
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	139.385,13	40.18%	146.385,13	95.41%	146.385,13	95.74%
Trasferimenti correnti	4.500,00	1.3%	4.500,00	2.93%	4.500,00	2.94%
Interessi passivi	2.052,55	0.59%	1.545,11	1.01%	1.009,38	0.66%

Altre spese correnti	1.000,00	0.29%	1.000,00	0.65%	1.000,00	0.65%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	57.65%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	346.937,68		153.430,24		152.894,51	

3.7 - PROGRAMMA N° M009P0030000 - Rifiuti - DI CUI ALLA MISSIONE N° M009 - -

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	1.69%	20.000,00	1.74%	20.000,00	1.74%
Acquisto di beni e servizi	1.096.020,40	92.76%	1.062.574,14	92.52%	1.062.574,14	92.52%
Trasferimenti correnti	50.583,13	4.28%	50.853,13	4.43%	50.853,00	4.43%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	1.27%	15.000,00	1.31%	15.000,00	1.31%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.181.603,53		1.148.427,27		1.148.427,14	

3.7 - PROGRAMMA N° M009P0040000 - Servizio idrico integrato - DI CUI ALLA MISSIONE N° M009 - -

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	10.800,00	50.37%	10.800,00	52.4%	10.800,00	54.71%
Interessi passivi	10.640,60	49.63%	9.811,74	47.6%	8.940,04	45.29%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	21.440,60		20.611,74		19.740,04	

Missione M010 - Programma P002

Trasporto

Missione M010 - Programma P002

Trasporto pubblico locale

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	11.500,00	100%	11.500,00	100%	11.500,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	11.500,00		11.500,00		11.500,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M010P0050000 - Viabilità e infrastrutture stradali - DI CUI ALLA MISSIONE N° M010 - -

Missione M010 - Programma P005
Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	262.700,00	16.4%	264.700,00	33.24%	264.700,00	33.34%
Interessi passivi	44.495,42	2.78%	41.681,73	5.23%	39.136,87	4.93%
Altre spese correnti	3.500,00	0.22%	3.500,00	0.44%	3.500,00	0.44%

Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.291.543,16	80.61%	486.543,16	61.09%	486.543,16	61.29%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.602.238,58		796.424,89		793.880,03	

3.7 - PROGRAMMA N° M012P0010000 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - DI CUI ALLA MISSIONE N° M012 - -

Missione M012 - Programma P001
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	185.100,00	45.81%	185.100,00	45.81%	185.100,00	45.81%
Trasferimenti correnti	219.000,00	54.19%	219.000,00	54.19%	219.000,00	54.19%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	404.100,00		404.100,00		404.100,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M012P0020000 - Interventi per la disabilità - DI CUI ALLA MISSIONE N° M012 - -

Missione M012 - Programma P002

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	265.761,60	21.67%	265.761,60	21.67%	265.761,60	21.67%
Trasferimenti correnti	960.552,11	78.33%	960.552,11	78.33%	960.552,11	78.33%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.226.313,71		1.226.313,71		1.226.313,71	

3.7 - PROGRAMMA N° M012P0050000 - Interventi per le famiglie - DI CUI ALLA MISSIONE N° M012 - -

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
-----------	-----------	-----------

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	64.800,00	8.7%	64.800,00	8.64%	64.800,00	8.64%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.750,00	0.64%	4.750,00	0.63%	4.750,00	0.63%
Acquisto di beni e servizi	38.950,00	5.23%	38.950,00	5.19%	38.950,00	5.19%
Trasferimenti correnti	636.491,21	85.44%	641.894,21	85.54%	641.894,21	85.54%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	744.991,21		750.394,21		750.394,21	

3.7 - PROGRAMMA N° M012P0090000 - Servizio necroscopico e cimiteriale - DI CUI ALLA MISSIONE N° M012 - -

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

:

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	28.450,00	39.87%	28.450,00	39.87%	28.450,00	10.48%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	3.36%	2.400,00	3.36%	2.400,00	0.88%
Acquisto di beni e servizi	10.500,00	14.72%	10.500,00	14.72%	10.500,00	3.87%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	42.05%	30.000,00	42.05%	230.000,00	84.76%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	71.350,00		71.350,00		271.350,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M014P0010000 - Industria, PMI e Artigianato - DI CUI ALLA MISSIONE N° M014 - -

Missione M014 - Programma P001

Industria, PMI e Artigianato

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

IMPIEGHI

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
-----------	-----------	-----------

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M014P0020000 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - DI CUI ALLA MISSIONE N° M014 - -

Missione M014 - Programma P002
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.250,00	78.72%	31.250,00	78.72%	31.250,00	78.72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.250,00	5.67%	2.250,00	5.67%	2.250,00	5.67%
Acquisto di beni e servizi	1.200,00	3.02%	1.200,00	3.02%	1.200,00	3.02%
Trasferimenti correnti	5.000,00	12.59%	5.000,00	12.59%	5.000,00	12.59%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	39.700,00		39.700,00		39.700,00	

”

3.7 - PROGRAMMA N° M020P0010000 – fondo di riserva - DI CUI ALLA MISSIONE N° M020 - -

Missione M020 - Programma P001

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	24.000,00	100%	24.000,00	100%	24.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	24.000,00		24.000,00		24.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M020P0030000 - Altri Fondi - DI CUI ALLA MISSIONE N° M020 - -

Missione M020 - Programma P003

Altri Fondi

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

IMPIEGHI

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	516.558,90	100%	517.558,90	100%	517.558,90	100%
TOTALE PROGRAMMA	516.558,90		517.558,90		517.558,90	

3.7 - PROGRAMMA N° M050P0020000 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - DI CUI ALLA MISSIONE N° M050 - -

Missione M050 - Programma P002

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	185.310,44	100%	162.746,57	100%	167.226,77	100%
TOTALE PROGRAMMA	185.310,44		162.746,57		167.226,77	



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

I SETTORE

L'Amministrazione Comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.2.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011), variato nel corso dell'anno con apposite variazioni al bilancio.

Con deliberazione della Giunta comunale del 22.5.2018 è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) E PIANO DELLE PERFORMANCE 2018 – 2020 modificato con successive deliberazioni

Il 1° settore è dotato delle seguenti risorse:

umane:

- 1 Funzionario amministrativo Responsabile del 1° Settore cat. D3,
- 2 Istruttori direttivi Assistenti sociali cat. D1,
- 4 Istruttori amministrativi cat. C (1 servizi demografici, 1 suape-attività produttive, 1 vacante affarigenerali, 1 vacante nei servizi sociassistenziali))
- 1 istruttore tecnico cat. C;
- 2 Collaboratori amministrativi cat. B3
- 2 Collaboratori amministrativi cat. B,

L'istruttore amministrativo assegnato al servizio affari generali- segreteria, è stato sostituito con un istruttore amministrativo tramite agenzia interinale con contratto di somministrazione lavoro.

Il collaboratore amministrativo cat. B3 addetto al centralino- portierato è stato assente per malattia per diversi periodi dell'anno.

Nei servizi socio assistenziali operano a supporto del personale dell'Ente n. 2 Assistenti sociali part-time e n. 2 istruttori amministrativi part-time resi disponibili dall'Ufficio del Piano del PLUS Area ovest tramite il servizio di governance per la gestione coordinata dei servizi di tutti i Comuni dell'ambito.

strumentali: attrezzature d'ufficio, personal computers;

finanziarie: come da assegnazioni giusta delibera G.C. n. 19/2017 e successive modificazioni.

Dato atto che a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, al 1° Settore sono stati affidati i seguenti servizi:

-Affari generali: Segreteria e Assistenza agli organi; - Protocollo; - Albo Pretorio on line; - Messi

notificatori, commessi e portinari/centralino;

- Anagrafe e stato civile; - Elettorale; - I.S.T.A.T.

-Segreteria: - Vice Segretario comunale ;

-Movimento deliberativo; - Contratti - Contenzioso -

-Trasparenza/ accesso civico - U.R.P.

-Servizi alla persona/Socio Assistenziali: - Segretariato sociale; - Politiche sociali; - Politiche del lavoro; - Politiche minorili; - Terza età - Diversamente abili - Tossicodipendenze - Nomadi - Extracomunitari - Consulta degli anziani e associazionismo a carattere sociale – Sanità.

Attività Produttive: - S.U.A.P. attività produttive – Commercio – Artigianato – Agricoltura – Sagre

Le criticità maggiori sono legate alla carenza di personale assolutamente insufficiente per i servizi e in particolare alla mancanza di istruttori amministrativi di ruolo

Considerato che gli obiettivi di performance sono stati assegnati dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 70 del 20.5.2018 e successive variazioni, con la presente si evidenziano le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2018, di seguito riepilogati.

Le attività del settore sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti definiti, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti per rispondere alle esigenze dei cittadini o volti a porre in essere nuove attività in esecuzione di nuove normative.

Il programma del 1° Settore è diretto ad assicurare i livelli e standard qualitativi finora raggiunti e migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per la gestione di tutti i servizi cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative derivanti dal decentramento amministrativo di funzioni e servizi. Particolare attenzione è stata dedicata agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa in ottemperanza al DLgs 33/2013.

Le attività del settore possono riassumersi sinteticamente come segue:

Il Programma n. 200 relativo al 1° settore amministrativo – servizi alla persona prevede tutte quelle attività affidate al funzionario responsabile, e prevede i seguenti progetti:

- Segreteria-affari generali-protocollo- implementazione sito istituzionale, trasparenza e accesso civico; contenzioso, contratti

- Servizi socio assistenziali e alla persona;

-Attività produttive- SUAP

-Servizi demografici, elettorale, stato civile e leva.

Il Progetto di mantenimento e miglioramento dei servizi generali è stato finalizzato ad assicurare gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo dell'Ente (Consiglio Comunale e Giunta Comunale), prevede, nel rispetto dei termini di legge e regolamentari, l'effettuazione di tutte le attività connesse a :

-Gestione del movimento deliberativo della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;

-Gestione degli adempimenti inerenti l'attività del Consiglio Comunale e delle commissioni;

- Gestione delle determinazioni dei Responsabili di settore; gestione delle ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di settore e relativa pubblicazione;

- Gestione del protocollo informatico attuando la dematerializzazione degli atti, protocollazione della PEC, smistamento della corrispondenza e gli adempimenti inerenti la formazione del registro giornaliero del protocollo informatico e la conservazione sostitutiva del registro giornaliero.

- Gestione delle gare d'appalto del settore per le attività inerenti l'affidamento di forniture di beni e servizi con la predisposizione delle determinazioni a contrarre, dei bandi di gara, relativi adempimenti ANAC, verifica dei requisiti e predisposizione degli atti di aggiudicazione; acquisti beni e servizi per il 1° Settore tramite il MEPA e il CAT Sardegna con relativi adempimenti; l'istruttore amministrativo si è occupato della predisposizione degli atti delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi anche nel MEPA meglio esplicitate negli altri singoli servizi del Settore;

- Adempimenti inerenti la registrazione ed eventuale trascrizione dei contratti ; - Tenuta del registro delle scritture private;

- Messo comunale e notifiche;

- Attività diverse anche a supporto degli altri settori: esecuzione di attività di consegna della corrispondenza dell'Ente presso il locale ufficio di Poste Italiane, ritiro o consegna documentazione presso altri Enti quali RAS , Prefettura, Agenzia delle Entrate, Comuni diversi e altri Enti o privati a cura del messo comunale;

- Attività di portierato, di centralino, di orientamento al pubblico all'ingresso del palazzo comunale anche con assistenza al pubblico per fornire informazioni di carattere generale e per la compilazione di modulistica;

- Contenzioso: le attività relative sono molteplici e implicano varie tipologie di adempimenti conseguenti alle procedure che si instaurano a seguito di atti di citazione in giudizio dell'Ente o ricorsi. Comprende inoltre la gestione delle pratiche di richiesta di risarcimento danni a seguito di sinistri, i rapporti con il Broker assicurativo, gestione degli adempimenti inerenti la polizza di responsabilità civile del Comune, acquisizione relazioni tecniche da parte di altri settori e gestione della corrispondenza e dei contatti con il Broker e i cittadini interessati. L'ufficio attua costantemente un lavoro di verifica dei contenziosi in corso acquisendo dai legali incaricati relazione illustrativa dello stato della causa e al fine di monitorare costantemente la spesa acquisisce periodicamente le relative previsioni di spesa.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi al cittadino si sono garantiti orari di apertura al pubblico più lunghi dell'ufficio protocollo e dell'ufficio di portierato con l'apertura di uno sportello dedicato per la comunicazione con il cittadino per i mandati di pagamento.

- SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA

Il Servizio ha curato la progettazione e il coordinamento, nel rispetto del budget e degli indirizzi dell'Amministrazione, di interventi di carattere socio assistenziale rivolti alle fasce deboli della popolazione in particolare anziani, extracomunitari, minori, portatori di handicap, tossicodipendenti, nomadi ecc., in rete con altri Enti a vario titolo coinvolti.

Gli interventi nel campo dei servizi alla persona sono stati realizzati con l'intento di superare una visione di tipo assistenzialistico e focalizzando invece l'attenzione sulle azioni di contrasto delle condizioni di bisogno e di disagio che devono, invece, essere accompagnate dalla cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, tramite percorsi di autonomia, con la personalizzazione degli interventi, la promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone e degli organismi sociali.

Oltre alla programmazione e alle risorse del bilancio comunale, lo strumento di gestione associata delle politiche sociali è rappresentato dal Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), quale strumento di pianificazione integrata tra Comuni e ATS. La fase di elaborazione del Piano e quella della sua attuazione è caratterizzata dal lavoro di rete e di integrazione istituzionale e gestionale, nonché dal coinvolgimento del privato sociale, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Il programma dei Servizi Sociali è stato, in ogni suo aspetto, orientato a promuovere le reti di solidarietà con il Volontariato sociale e a valorizzare le potenzialità delle Associazioni locali di volontariato sociale che collaborano da sempre attivamente con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà migliorando l'offerta dei servizi e offrendo servizi aggiuntivi che diversamente non sarebbe possibile erogare vista la scarsità di risorse economiche disponibili nel bilancio comunale. Si è inteso infatti valorizzare le esperienze e la partecipazione del terzo settore attraverso una efficace e proficua collaborazione, potenziando la rete di collaborazione con l'associazionismo locale di volontariato sociale svolgendo un'attività permanente di raccordo e di coordinamento a partire dalla fase di programmazione e di progettazione degli interventi.

Lo Statuto comunale stabilisce che il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

Le attività proprie del Comune sono quelle relative alle funzioni dallo stesso esercitate per la propria comunità negli ambiti stabiliti in via generale dall'art. 13 della Legge 18 agosto 2000, n.267, ed allo stesso attribuite specificatamente da disposizioni di leggi statali e regionali e, in relazione ad esse, dallo Statuto del Comune. L'attività delle Associazioni è rivolta a supportare attività istituzionali del Comune nel pieno rispetto delle competenze dell'Ente Locale per la tutela della sicurezza pubblica e della salute rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività, anche sulla base dei principi di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.

L'Amministrazione ha continuato a promuovere e valorizzare il volontariato sociale e avvalersi della collaborazione delle Associazioni per attività varie nel campo del sociale con natura integrativa e non sostitutiva e in particolare attivare dei progetti di utilità sociale quali: il trasporto di disabili, di Anziani e di portatori di handicap residenti nell'ambito del Comune di Decimomannu ai Presidi Sanitari ed ai Centri medici specializzati, il trasporto di minori a rischio segnalati dal servizio sociale previo consenso dell'Amministrazione, nonché il trasporto di giovani per attività ricreative e sportive, per attività comprese nell'ambito del Piano di Protezione Civile di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 12.12.2017, per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo nelle abitazioni dei cittadini, per distribuzione di derrate alimentari, per l'attuazione dell'iniziativa Banco alimentare, nonché a garantire la presenza in occasione di iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione a rilevanza sociale, religiosa, culturale, sportiva e ambientale con un nucleo di operatori e mezzi variabile a seconda della tipologia e della rilevanza dell'iniziativa, d'intesa con l'Amministrazione Comunale per il trattamento delle situazioni di emergenza sociale che richiedono una prima risposta per soddisfare, temporaneamente, i bisogni primari del singolo e della famiglia nonché interventi immediati e improcrastinabili giustificati dalla gravità della situazione o dalla specificità del contesto ambientale.

Anche per la sagra di Santa Greca, l'Amministrazione in occasione di tale eccezionale evento ha fronteggiato l'eccezionalità delle straordinarie circostanze legate all'evento e le problematiche inerenti la tutela dell'ordine, sicurezza e incolumità pubbliche, in particolare le attività di supporto per la protezione civile,

scorta delle processioni, ausilio nel presidio degli sbarramenti del traffico, supporto per il servizio di viabilità, presenza durante gli spettacoli e all'interno della chiesa, per la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica; le attività inerenti il pronto intervento sanitario in caso di difficoltà dei presenti nella zona interessata ai festeggiamenti, le attività inerenti il servizio di sorveglianza del conferimento dei rifiuti presso il Polo Fieristico Santa Greca, finalizzata alla tutela ambientale; il servizio informativo di supporto rivolto ai visitatori e pellegrini a supporto della promozione del territorio, tramite accordi di collaborazione con Associazioni di volontariato sociale locali e non.

Sono state attuate alcune iniziative sociali in particolare l'attuazione del Banco alimentare comunale e la manifestazione di solidarietà denominata " IL MIRACOLO DI NATALE", per la raccolta di viveri e doni per creare una rete di solidarietà.

Il Servizio ha posto in essere una molteplicità di attività dirette a fornire, attraverso il personale a disposizione dell'ente e il personale di cooperative sociali una adeguata attività di prevenzione e assistenza alle persone svantaggiate presenti nel territorio comunale al fine di rimuovere il disagio sociale ed economico o almeno per attenuarlo.

Si è constatata una continua e crescente richiesta di aiuto sia economico che sociale da parte dei cittadini a causa dell'aumento del numero degli utenti che si ritrovano senza lavoro, soprattutto ultraquarantenni, e hanno difficoltà a reinserirsi nel mondo del lavoro a causa dell'età e della mancanza di offerta, con situazioni gravi di disagio economico che pregiudicano il benessere e la tranquillità della famiglia con conseguente aumento delle situazioni di separazione e conflitto che si evidenziano spesso a carico dei figli minori.

Si è garantita, per quanto possibile sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la continuità degli interventi esistenti con interventi volti a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e disagio economico e sociale a diversi livelli.

Oltre alle attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti si deve fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS soprattutto nell'area della non autosufficienza (L. 162/98, Ritornare a casa e disabilità gravissime, sussidi a favore di particolari categorie di cittadini affetti da particolari patologie di cui alle cosiddette "leggi di settore").

E' proseguita l'attività nell'ambito del PLUS per la realizzazione delle attività in gestione associata con la partecipazione alle conferenze di servizio e agli incontri dell'UPGA promossi dal Comune di Villa san Pietro comune capofila.

PROGETTO 202: - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA

Il progetto è diretto a fornire, attraverso il personale a disposizione dell'ente e il personale di cooperative affidatarie di servizi comunali un' adeguata assistenza e supporto alle persone in stato di disagio sociale ed economico presenti nella popolazione comunale, in particolare a tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori, ridurre il disagio socio-economico ed attivare politiche per l'equità.

Gli interventi sono stati i seguenti:

Politiche integrate di sostegno alla famiglia e alla genitorialità

Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti

Politiche di valorizzazione della terza età

Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione

Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale per persone a rischio di emarginazione

Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative.

Si è garantita per quanto possibile la continuità degli interventi esistenti con interventi volti a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo

scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e povertà a diversi livelli. Oltre alle attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti si sono fronteggiati la molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

Si è dato attuazione a progetti finalizzati elaborati nell'ambito dell'attività del PLUS Area Ovest del quale il Comune fa parte, quali CENTRO PER LA FAMIGLIA, EDUCATAMENTE, SOSTENERE.

Si evidenziano nel dettaglio i seguenti interventi:

- **Segretariato sociale:** servizio volto a garantire continuità d'accesso, capacità di orientamento, cura del rapporto con il cittadino finalizzato all'accoglienza, alla valutazione del bisogno e alla presa in carico e all'attivazione degli interventi ai sensi della L.R. n. 23/2005 e della L. n. 328/2000

- **Azioni di contrasto al disagio economico che si concretizzano in** Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative:

-Erogazione di contributi economici con l'utilizzo di fondi di bilancio e dell'assistenza sanitaria per l'acquisto dei farmaci, erogazione di contributi economici ai nuclei familiari in stato di disagio per fronteggiare le spese essenziali quali utenze di vario genere, costi abitativi, ecc., intervento di pubblica utilità o servizio civico con l'avvio di interventi di inserimento in attività di pubblica utilità.

- **Programma regionale di contrasto alla povertà:** la L.R. n. 18/2016 "Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau" ha introdotto una nuova modalità di intervento per fronteggiare le condizioni di difficoltà economiche dei cittadini,.

Il REIS, Reddito di Inclusione Sociale è un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica ed è condizionato allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà. Si è posto quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini, affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità della persona. Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

L'effettiva erogazione del beneficio è stato condizionato all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà che coinvolge tutti i membri del nucleo familiare.

Potevano essere a titolo esemplificativo, previste le seguenti misure:

-accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;

- sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;

-avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;

-sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;

-sostegno a percorsi culturali e sociali;

-servizio civico;

l) altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo.

Il bando e la modulistica approvati in sede di Conferenza dei Servizi Plus Area Ovest avente ad oggetto "Approvazione bando pubblico uniforme per l'assegnazione del REIS – Reddito di Inclusione Sociale – "Agiudu torrau", in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica", sono stati poi oggetto di approvazione da parte del Responsabile del 1° Settore con apposita determinazione e successivamente si è provveduto ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e l'elenco degli esclusi che hanno presentato istanza per l'assegnazione dei contributi "Reddito di inclusione sociale (R.E.I.S.). I progetti individualizzati, tenendo conto delle attitudini e potenzialità del singolo, indicano il periodo di inserimento in un servizio di pubblica utilità, la mansione, i doveri del destinatario e dell'Amministrazione, gli obiettivi dell'intervento. Gli utenti inclusi in graduatoria sono 189, la predisposizione dei progetti è in corso, è stato dato avvio ai progetti del primo gruppo.

CARTA SIA: è stato uno strumento innovativo introdotto nell'anno 2017 per fronteggiare il disagio sociale, la Carta SIA è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate. Il Comune ha provveduto a trasmettere telematicamente all'INPS le domande pervenute seguendo scrupolosamente l'ordine cronologico di protocollazione previa verifica dei requisiti stabiliti dall'INPS.

- Erogazione dei contributi per fronteggiare le spese del canone di locazione per l'abitazione principale di cui alla L. 431/98: a seguito di determinazione annuale dei criteri da parte della RAS, si è proceduto ad espletare apposita procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto e alla relativa trasmissione alla RAS della richiesta del fabbisogno entro il termine perentorio fissato dalla stessa RAS. L'erogazione del finanziamento regionale è stata disposta a fine novembre 2018 e sono stati conseguentemente predisposti gli atti di liquidazione agli aventi diritto previa acquisizione della relativa documentazione giustificativa.

- Concessione di assegni di maternità e per il nucleo familiare: è stata garantita tale attività tramite i CAF convenzionati con il Comune che istruiscono le istanze dei cittadini e le inviano al Comune, con determinazione del Responsabile del 1° Settore sono state periodicamente accolte le istanze determinando il contributo ammesso, successivamente inviandole al CAF che ha curato l'invio degli atti all'INPS.

- **Interventi a favore delle persone affette da disabilità** che si concretizzano con:

-l'attuazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/1998, in numero sempre crescente rispetto all'anno precedente e pari a circa 160;

-la predisposizione e realizzazione del programma "Ritornare a casa" a favore di persone affette da gravissime patologie per tutti progetti in essere al 31.12.2017 e per i nuovi progetti; l'Amministrazione comunale ha sempre dimostrato particolare sensibilità per questa tipologia di interventi destinando risorse del bilancio comunale per potenziare i progetti con la quota di cofinanziamento comunale;

- la predisposizione e l'attuazione in collaborazione con il distretto socio sanitario dell'ASL 8 tramite le U.V.T. dei progetti in favore di soggetti affetti da disabilità gravissime; gestione dei finanziamenti regionali e quote di cofinanziamento comunale;

-l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in regime di gestione associata _ PLUS AREA OVEST tramite cooperativa individuata a seguito di gara d'appalto dall' UPGA (Ufficio del piano per la gestione associata del PLUS) avendo fatto confluire le relative risorse finanziarie nella gestione associata;

- **Prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale semiresidenziale**

Interventi a favore di persone non autosufficienti a causa di gravi patologie e non abbienti con l'inserimento e la permanenza presso i centri riabilitativi territoriali in regime residenziale o semiresidenziale previa valutazione delle U.V.T. e predisposizione di un progetto individualizzato d'intesa con la A.S.L. , il centro riabilitativo e i familiari dell'utente.

- **Presa in carico di persone anziane e/o non autosufficienti** compresa la valutazione della necessità di inoltrare la richiesta e relazione al Giudice Tutelare per la nomina di un amministratore di sostegno;

- **Ricovero adulti disabili e svantaggiati**

Interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e familiari risultano fortemente disagiate che si trovano in condizioni di non autosufficienza con l'inserimento in casa protetta o R.S.A., previa valutazione dell' U.V.T. per l'acquisizione rispettivamente della prescritta idoneità o autorizzazione. Si è provveduto a supportare i nuclei familiari qualora non in grado di sopportare la spesa della struttura previa valutazione della situazione economica del soggetto e dei familiari diretti;

-**Inserimento minori in comunità:**

Interventi per minori in condizioni di disagio sociale che vengono allontanati dal nucleo familiare su disposizione dell'Autorità giudiziaria per prevenire o eliminare situazioni di rischio. Si è provveduto alla predisposizione del progetto educativo, all'inserimento con l'accompagnamento del minore ed eventualmente

della mamma, il monitoraggio costante dell'intervento.

-Interventi finalizzati ad erogare i benefici delle cosidette "leggi di settore" destinati ad alleviare il disagio socio-economico derivante dall'essere affetti da particolari patologie:

L.R. 11/85 attività inerente il sostegno a favore dei nefropatici sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 27/83: attività inerente il sostegno a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 20/97: attività inerente il sostegno dei sofferenti mentali sotto forma di assegno mensile, previa predisposizione del Piano terapeutico, lo svolgimento di un numero variabile di colloqui con l'utente, gli incontri in equipe con il CSM.

L.R. 9/2004: attività inerente il sostegno alle presone affette da neoplasia maligna sotto forme di rimborso spese viaggio.

L.R. 12/ 2011: attività inerente il sostegno a favore dei trapiantati sotto forma di rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

L.R. 12/1985: attività inerente il sostegno a favore dei soggetti disabili portatori di handicap trasportati nei centri di riabilitazione sotto forma di rimborso delle spese di trasporto ai centri di riabilitazione.

-Attività a favore dei minori e giovani:

In una società che attraversa una profonda crisi valoriale, sono le componenti più fragili ed indifese a subirne gli effetti più dannosi. Si impone quindi una attenta ed accurata realizzazione di interventi volti alla tutela dei minori e alla salvaguardia della loro crescita, in un clima di responsabilità condivisa all'interno della nostra comunità.

In quest'ottica è stato erogato un Servizio di prevenzione teso a garantire il continuo sostegno educativo ai minori e alle famiglie in difficoltà nel contesto familiare e scolastico tramite cooperativa sociale per garantire l'attività di prevenzione rivolta ai minori, ai giovani e agli adolescenti da parte dell'equipe multiprofessionale composto da assistente sociale del comune, psicologa, educatori e rappresentanti di enti di volta in volta coinvolti nella valutazione, sia per la casistica spontanea che per quella inviata dal Tribunale per minorenni e dal Tribunale ordinario. Si evidenzia il costante incremento dei casi segnalati dal Tribunale dei Minori e il conseguente incremento delle relative attività. L'obiettivo è fornire strumenti atti ad affrontare con maggiore adeguatezza i momenti e le situazioni più critiche del ciclo vitale della famiglia, fornendo informazione, supporto e affiancamento.

Si è dato continuità a l l o sportello d'ascolto presso l'Istituto comprensivo locale nell'ambito del progetto educativo a cura della cooperativa affidataria del servizio. Sono state realizzate attività aggregative e socializzanti quali spiaggia day , attività estiva al parco.

Sono state sostenute le attività proposte da Associazioni locali per i minori e i giovani anche nell'ambito di iniziative più ampie.

Supporto alunni con disabilità: si è dato attuazione alle deliberazioni della Giunta Regionale relative agli interventi a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità mediante la rilevazione delle esigenze segnalate dal locale Istituto comprensivo sul potenziamento dei servizi di assistenza educativa specialistica scolastica finalizzate al miglioramento della qualità e quantità del servizio per ogni alunno con disabilità.

- Sostegno educativo adulti:

è stato garantito un supporto ai cittadini adulti con problemi di disagio di varia natura soprattutto nell'ambito degli interventi di attività di pubblica utilità, volto a sollecitare l'autonomia, l'autostima e le relazioni interpersonali per una generale riappropriazione delle capacità e responsabilità delle scelte di vita.

Si è provveduto anche alla predisposizione di progetti di reinserimento socio lavorativo in collaborazione con l'ufficio esecuzione penale esterna del Ministero della giustizia per soggetti ammessi a beneficiare delle misure alternative alla detenzione.

-Progetti di inclusione sociale

Interventi a favore di giovani dimessi da strutture di accoglienza e terapeutiche per la predisposizione e la realizzazione di progetti volti alla loro autonomia

qualora finanziati dalla RAS.

-Attività per la terza età finalizzate a favorire i rapporti sociali per superare lo stato di solitudine che spesso accompagna la condizione dell'anziano e a favorire la valorizzazione delle potenzialità residue con la promozione di attività che consentono di tramandare le tradizioni e la memoria storica tramite la centralità della figura dell'anziano che diventa "insegnante" per le altre fasce d'età. E' in quest'ottica che si è continuato a sostenere l'attività della Consulta degli anziani che ha sede presso il Centro anziani, è stato infatti approvata la programmazione presentata dalla Consulta e si sono erogati contributi economici per supportare la realizzazione di tali iniziative socializzanti, ricreative e culturali.

La Consulta ha realizzato il programma approvato dall'Amministrazione comunale che comprendeva attività socializzanti realizzate presso il centro, corsi di apprendimento dell'informatica e della lingua inglese, le cure termali presso le terme di Sardara, organizzazione di escursioni nel territorio regionale con la finalità di conoscere le tradizioni e la cultura popolare e un viaggio nella penisola nella regione Puglia e Basilicata (Matera), prosecuzione del progetto "I nonni insegnano" che ha consentito alle generazioni più giovani di conoscere le tradizioni tramandate dagli anziani in campo culinario e con la stampa di un libro a tema che riporta le varie esperienze.

L'obiettivo è altresì quello di costituire un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'Ente locale e la popolazione anziana presente nel territorio allo scopo di favorire l'originale apporto ad iniziative nel campo sociale, sanitario, culturale, della solidarietà civile e della promozione della cultura della pace anche con l'interazione con altre Associazioni locali.

PROMOZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI DI VOLONTARIATO SOCIALE

Come già detto nella parte superiore è continuato il proficuo rapporto di collaborazione con l'associazionismo locale, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di empowerment. La realtà locale del volontariato offre un'attività valida e rispondente alle esigenze della comunità, occupando un importante spazio all'interno dei servizi socio-assistenziali e nella salvaguardia e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le Associazioni di volontariato sociale presenti nel territorio hanno avuto un ruolo molto rilevante nel contesto sociale e hanno supportato il Comune per lo svolgimento di attività istituzionali a favore di cittadini in stato di disagio sociale ed economico, rappresentando una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

E' proseguito anche per l'anno 2018, il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato e promozione sociale che già si adopera per la comunità decimese per superare le situazioni di emergenza sociale, a supporto dei Servizi sociali comunali, in particolare per attività di trasporto e accompagnamento a favore di persone che necessitano di accertamenti sanitari e trattamenti medici presso strutture ospedaliere, per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo nelle abitazioni dei cittadini e per distribuzione di derrate alimentari, nonché a garantire la presenza in occasione di iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione a rilevanza sociale, religiosa, culturale, sportiva e ambientale, con un nucleo di operatori e mezzi variabile a seconda della tipologia e della rilevanza dell'iniziativa, d'intesa con l'Amministrazione Comunale. Tramite la medesima Associazione è stato realizzato l'intervento "Banco alimentare" per la distribuzione di alimenti a favore dei nuclei familiari in stato di indigenza.

E' proseguito anche per l'anno 2018, il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato locale per lo svolgimento delle attività di protezione civile, di previsione, prevenzione, soccorso, assistenza e superamento dell'emergenza, così come definite dall'art. 6 della Legge n.225 del 24 febbraio 1992, per le emergenze di carattere ambientale legate ad alluvioni, stato di allerta meteo idrogeologico, incendi, sostegno alle attività produttive e alla cittadinanza in occasione di calamità naturali, altri servizi anche di carattere non di emergenza, comunque legate alla prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare campagne di prevenzione incendi e di informazione alla popolazione in caso di emergenze.

Sono state realizzate da parte di un'associazione locale attività rivolte alle donne di tutte le età con laboratori di ricamo e di cucito per tramandare e valorizzare favorendo la socializzazione e l'inclusione sociale.

L'Amministrazione Comunale ha continuato a supportare le varie Associazioni di volontariato sociale per l'attività espletata a favore della collettività con l'erogazione di contributi economici per la realizzazione di particolari iniziative e la messa a disposizione di locali comunali per lo svolgimento delle attività sociali. Si evidenzia la promozione dell'attività svolta dalle locali Associazioni scout a favore dei bambini e giovani per la diffusione della cultura della solidarietà e dell'amicizia che hanno anche collaborato con l'Amministrazione e le altre Associazioni in occasione di particolari

iniziative e manifestazioni.

E' stata conclusa la procedura di affidamento del servizio di concessione in gestione della struttura "CASA PER L'ANZIANO" e si è proceduto anche al completamento degli arredi per rendere funzionale la struttura. La concessione in gestione consentirà l'avvio del servizio a favore di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti ultrasessantacinquenni, con l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei cittadini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi.

E' stata avviato il servizio comunale "NIDO D'INFANZIA" andato a regime con la concessione in gestione a Cooperativa sociale, presso la struttura comunale sita in via Beethoven rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni che ha consentito l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei bambini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, erano costretti a ricorrere a strutture di altri paesi.

Intervento POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO: è stato avviato l'intervento al fine di fronteggiare la crisi economica e lavorativa che ha inciso pesantemente sul tessuto economico e sociale e per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di persone residenti nel Comune di Decimomannu disoccupati o inoccupati presso piccole e medie imprese con sede legale e operativa nel Comune di Decimomannu in tutti i settori produttivi attuando nel contempo un intervento di contrasto alla crisi economica e produttiva, che prevede l'attivazione di n. 8 tirocini della durata di sei mesi presso aziende operanti nel territorio del Comune di Decimomannu secondo le modalità previste nel Regolamento per l'attivazione dei progetti di tirocinio d'inserimento e reinserimento lavorativo promossi dall'ASPAL della Regione Autonoma della Sardegna. Sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione delle aziende ospitanti che si è concluso con l'adozione della determinazione del Responsabile del 1° Settore di approvazione dell'elenco delle aziende disponibili a ospitare tirocinanti e per la selezione dei tirocinanti per cui è in corso la valutazione di merito da parte della Commissione tecnica.

- ATTIVITA' PRODUTTIVE- SUAP

Il Servizio si è occupato di tutte le attività inerenti il funzionamento delle attività produttive e la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria. Il SUAP è l'interlocutore unico dell'imprenditore per qualsiasi procedimento amministrativo che possa interessare l'attività economica e produttiva e/o gli impianti.

Il SUAP è responsabile di tutti i procedimenti amministrativi relativi alle attività economiche e produttive di beni e servizi e di tutti i procedimenti amministrativi riguardanti l'esercizio di attività imprenditoriali o professionali, nonché quelli riferiti a interventi edilizi sui locali ad esse destinati. La L.R. 24/2016 ha introdotto il SUAPE in luogo del SUAP che è l'interlocutore unico per gli imprenditori che vogliono avviare o sviluppare un'attività in Sardegna e per i cittadini che devono realizzare un intervento edilizio.

Con l'approvazione delle Direttive SUAPE entra in vigore il capo della legge n. 24/2016 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" che crea in Sardegna, tra le prime regioni in Italia, un unico punto di contatto amministrativo per imprenditori e cittadini, un unico procedimento e riduce tempi e costi: il SUAPE.

Il SUAPE ha riunito le competenze dei SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) e dei SUE (Sportelli Unici per l'Edilizia), viene gestito con l'utilizzo del software regionale nell'ambito della piattaforma regionale utilizzabile anche da parte degli operatori economici privati.

Il SUAPE ha svolto attività di front office e controllo formale delle DUA (Dichiarazione Unica Autocertificativa).

A seguito dell'avvio del SUAPE tale ufficio ha dovuto pertanto verificare una quantità notevole di pratiche in numero molto superiore rispetto al passato, effettuando un'istruttoria formale e avendo cura di trasmettere tempestivamente le pratiche agli enti terzi coinvolti per l'attività di controllo nei termini molto ristretti previsti dalla normativa.

Il servizio Attività produttive si è occupato di tutte le pratiche inerenti il commercio la somministrazione di alimenti e bevande interagendo in tempo reale per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini imprenditori o aspiranti tali, di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su

aree pubbliche su posteggio o itineranti, per tutte le attività produttive per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per guide turistiche, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, taxi, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, le comunicazioni prezzi delle strutture ricettive ed i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo.

E' stata realizzata la sagra di Santa Greca, un evento molto rilevante per la promozione dell'economia e il turismo locale che si è tenuta nell'ultima settimana di settembre. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori. Al fine di individuare gli aventi titolo all'assegnazione degli spazi pubblici per attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande e di spettacolo viaggiante sono state espletate distinte procedure ad evidenza pubblica e sono state approvate le graduatorie degli aventi diritto con determinazioni del Responsabile del 1° Settore, successivamente sono state rilasciate le concessioni del suolo pubblico per l'esercizio delle attività.

La concessione di suolo pubblico alle attività di spettacolo viaggiante è stata disposta a seguito dell'attività di verifica della Commissione comunale di vigilanza e acquisizione del relativo parere.

L'Amministrazione in occasione di tale eccezionale evento ha dovuto fronteggiare l'eccezionalità delle problematiche inerenti la tutela dell'ordine, sicurezza e incolumità pubbliche e in considerazione delle direttive diramate dal Ministero dell'Interno impongono un'intensificazione delle attività di prevenzione e di vigilanza; e delle circolari della Prefettura di Cagliari richiedenti l'intensificazione dei servizi di prevenzione e di controllo in occasione di eventi pubblici in considerazione della necessità che siano attuate tutte le iniziative idonee a prevenire situazioni di pericolo ed assicurare, nel contempo, la serena fruizione dell'offerta di svago programmata, dettanti apposite prescrizioni in merito è stato predisposto il piano di sicurezza e il piano di emergenza sanitaria per la realizzazione della sagra di Santa Greca 2018, coinvolgendo le Associazioni locali di volontariato sociale.

L'Amministrazione Comunale ha voluto sostenere la promozione turistica della Sagra di Santa Greca anche attraverso l'acquisto e diffusione di materiale informativo nonché informare i partecipanti ai festeggiamenti delle norme di sicurezza adottate, si è pertanto provveduto all'acquisto di pieghevoli con lo scopo di promuovere capillarmente gli eventi previsti per i festeggiamenti previsti per la Sagra di Santa Greca 2017 e nonché informare gli operatori economici e i partecipanti ai festeggiamenti delle norme di sicurezza adottate, provvedendo alla distribuzione con l'ausilio delle Associazioni

E' stata favorita la promozione e la realizzazione di eventi ed iniziative comunali o nelle quali l'amministrazione e' stata coinvolta che comportano l'utilizzo degli spazi del centro fieristico per promuovere l'attività economica e il turismo locale e la vendita di prodotti tipici della tradizione locale.

L'Amministrazione Comunale ha promosso diverse iniziative volte a rivitalizzare lo sviluppo economico, il turismo e incoraggiando i progetti di cooperazione tra le varie realtà produttive. Nell'ambito di tali iniziative è stata programmata la seconda edizione della manifestazione INVITAS (REVIVAS) di richiamo regionale a carattere enogastronomico, musicale e di aggregazione sociale tenutasi nella primavera 2018 presso il polo fieristico Santa Greca, considerandola come sussidiaria alle proprie funzioni istituzionali di promozione della tradizione locale e delle realtà produttive. La manifestazione ha richiamato un notevole numero di visitatori.

Farmacia comunale: nell'anno 2018 si è concluso l'iter finalizzato all'avvio della farmacia comunale per cui la R.A.S. ha emesso a dicembre 2017 il provvedimento di assegnazione della titolarità in capo al Comune di Decimomannu nella persona del Sindaco pro tempore, la farmacia è stata avviata ad aprile 2018. L'attivazione della seconda farmacia comunale ha consentito di rispondere alle esigenze della popolazione in quanto l'unica sede farmaceutica era insufficiente per le esigenze della popolazione, considerando anche che in questo Comune la popolazione giornaliera fluttuante nettamente superiore a quella standard per i numerosi servizi presenti nel territorio comunale dei quali usufruiscono i comuni limitrofi e non.

Intervento IMPRENDIAMO: l'Amministrazione in linea con le finalità dell'art.19 L.R. 24.12.1998 n°37(Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio.), orientate allo sviluppo locale ed all'occupazione ha promosso la

creazione di nuove iniziative imprenditoriali tendenti all'incremento dell'occupazione e a favorire il percorso di sviluppo di Start-up innovative. Questo intervento intendeva favorire, attraverso l'erogazione di contributi finanziari, la creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro nel territorio comunale di Decimomannu e la creazione di nuovi investimenti in attività produttive esistenti nel Comune di Decimomannu con l'erogazione di agevolazioni economiche per la copertura dei costi da sostenere per l'avvio di nuove iniziativa imprenditoriale da realizzarsi nel Comune di Decimomannu, che necessitano di un particolare supporto nella fase cosiddetta di “**accelerazione**” e per il potenziamento delle attività esistenti. Sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari con la pubblicazione dei 2 distinti bandi, sono in corso le valutazioni delle proposte presentate da parte delle commissioni tecniche.

Intervento POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO: è stato avviato l'intervento al fine di fronteggiare la crisi economica e lavorativa che ha inciso pesantemente sul tessuto economico e sociale e per favorire l'inserimento o il reinserimento nel modo del lavoro di persone residenti nel Comune di Decimomannu disoccupati o inoccupati presso piccole e medie imprese con sede legale e operativa nel Comune di Decimomannu in tutti i settori produttivi attuando nel contempo un intervento di contrasto alla crisi economica e produttiva, che prevede l'attivazione di n. 8 tirocini della durata di sei mesi presso aziende operanti nel territorio del Comune di Decimomannu secondo le modalità previste nel Regolamento per l'attivazione dei progetti di tirocinio d'inserimento e reinserimento lavorativo promossi dall'ASPAL della Regione Autonoma della Sardegna. Sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione delle aziende ospitanti che si è concluso con l'adozione della determinazione del Responsabile del 1° Settore di approvazione dell'elenco delle aziende disponibili a ospitare tirocinanti e per la selezione dei tirocinanti per cui è in corso la valutazione di merito da parte della Commissione tecnica.

- SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA

Il Servizio è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente. Ha rilasciato certificazioni e carte di identità a richiesta del cittadino.

Si è rilevata la necessità di ottimizzare e razionalizzare i processi anche al fine di adeguarsi alle direttive ministeriali attraverso la digitalizzazione degli stessi in modo da consentire la riduzione dei tempi di attesa per l'utenza e una organizzazione e gestione del servizio più efficiente.

Soluzioni adottate: crescente ricorso alle tecnologie informatiche con conseguente dematerializzazione dei processi e dell'attività amministrativa. In questo ambito una particolare attenzione è stata rivolta a favorire tutte le forme di accesso online alle altre pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi, al rilascio della carta di identità elettronica, all'allineamento della ANPR.

Si procede al rilascio della Carta d'identità elettronica secondo quanto disposto dalla normativa vigente già a decorrere da dicembre 2017. La richiesta di CIE viene inviata telematicamente al Poligrafico che si occupa della produzione e dell'invio della CIE all'indirizzo indicato dal cittadino. La CIE non viene infatti rilasciata subito allo sportello, ma è inviata, a scelta del richiedente, presso il proprio indirizzo (o altro recapito) o presso gli uffici comunali preposti al rilascio del documento, entro 6 giorni lavorativi a differenza del vecchio documento cartaceo che è emesso dal Comune, in tempo reale. Questa attività ha comportato un tempo medio di lavoro di circa 15 minuti per ogni richiesta. Al fine di non creare disagio ai cittadini per evitare lunghe file d'attesa è stato necessario differenziare gli orari di apertura al pubblico fino a giugno. Si è riscontrata comunque la necessità di dedicare maggior tempo al ricevimento del pubblico in quanto spesso si è protratto mediamente l'orario di almeno mezz'ora per soddisfare le richieste degli utenti già presenti.

Il servizio ha curato tutti gli adempimenti e i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, atti matrimonio e morte, unioni civili.

Ha curato tutti i procedimenti relativi all'aggiornamento e alla tenuta delle liste elettorali. Sono stati puntualmente eseguiti tutti gli adempimenti elettorali per le elezioni politiche del 4.3.2018 e per le elezioni amministrative del 10.6.2018. Con la seconda revisione semestrale del 10.10.2018 sono state istituite due nuove sezioni elettorali, revisionando anche le altre esistenti, portando il numero complessivo a 8 sezioni approvate dalla Commissione circondariale e preso atto con verbale dell'Ufficiale elettorale del 19.12.2018, successivamente si è dato corso ai relativi adempimenti per dare l'informazione ai cittadini interessati con apposita comunicazione e invio del tagliando da apporre nella tessera già in possesso.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n.147 dell'8.11.2018 si è stabilito di istituire ai sensi dell'art . 44 della Legge Regionale 2 agosto 2018 n. 32, il registro per la cremazione nel quale sono annotate le modalità con cui il richiedente ha manifestato la propria volontà di essere cremato da tenere presso i servizi demografici e le direttive per l'adeguamento del Regolamento Comunale di polizia mortuaria alle norme previste dalla suddetta legge regionale per cui il servizio ha provveduto per la parte di competenza.

Ha svolto le funzioni di ufficio comunale di statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT.

L'ISTAT effettua dall'anno 2018 il Censimento Permanente della Popolazione e delle abitazioni, il Comune di Decimomannu rientra tra quelli che saranno coinvolti nelle edizioni annuali del Censimento permanente dal 2018 al 2021 che si è svolta nel quarto trimestre del 2018.

Sono stati pertanto espletati tutti i relativi adempimenti quali la costituzione dell'ufficio comunale di censimento, la nomina dei rilevatori, l'affidamento dell'incarico, la partecipazione alla formazione obbligatoria organizzata dall'ISTAT, le attività di assistenza e di coordinamento dei rilevatori, l'attività di informazione alla popolazione, il controllo delle attività di rilevamento e la chiusura delle operazioni nel rispetto dei termini perentoriamente stabiliti dall'ISTAT.

Ha svolto attività di informazione per gli stranieri, istruendo le relative pratiche in rapporto con la questura e le attività inerenti il conseguimento della cittadinanza italiana

Le attività sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti amministrativi ben definiti.

E' stata assicurata la reperibilità per le giornate non lavorative per il servizio dello Stato Civile relativo alle morti e alle nascite in scadenza e l'assistenza per la celebrazione dei matrimoni anche nella giornata del sabato.

E' proseguita l'attività conseguente alla denominazione delle strade esterne al centro abitato per l'adeguamento dell'anagrafe al fine di migliorare i servizi al cittadino come da obiettivo di performance del 1° settore.

Sono stati posti in essere tutti gli adempimenti per l'istituzione e la tenuta del registro delle disposizioni anticipate di trattamento (d.a.t.) per la raccolta e la conservazione delle dichiarazioni dei cittadini residenti in merito al rispetto della loro volontà circa i trattamenti clinico-medici a cui essere sottoposti qualora non più in grado di esprimerla, in particolare la predisposizione della modulistica e l'informazione ai cittadini.

I dati numerici esemplificativi delle attività svolte sono indicati nella seguente tabella:

STATO CIVILE		
atti di nascita	59	
atti di matrimonio	41	15 con rito civile
atti di morte	82	
atti di pubblicazione di matrimonio	40	

atti di cittadinanza	5	
Unioni civili	1	
autorizzazioni al trasporto salma	52	
permessi di seppellimento	52	
cremazione	7	
Cessazione effetti civili matrimonio	9	
Accordi per separazione consensuale o scioglimento/cessazione effetti civili matrimonio	6	
Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT)	6	
Annotazioni – richieste per pubblicazioni – richieste varie	250	
STATISTICHE DEMOGRAFICHE		
ISTAT (<u>trasmissione telematica tramite servizio ISTATEL e portale ISTAT</u>)	12 rilevazioni mensili popolazione residente 12 rilevazioni mensili eventi di stato civile 12 rilevazioni mensili decessi Rilevazione annuale Popolazione residente Rilevazione annuale popolazione straniera Rilevazione mensile accordi separazione/scioglimento matrimoni	
Azienda Sanitaria Locale	12 mensili	
Ufficio vaccinazioni	12 mensili	
Ufficio Igiene pubblica - decessi	12 mensili	
Casellario Giudiziale	12 mensili	
Ufficio del Registro	4 trimestrali	

ANAGRAFE		
Pratiche di immigrazione	226	N. 307 iscritti
Pratiche di emigrazione	164	n. 252 cancellati
Pratiche AIRE (trasmissione telematica tramite ANAG-AIRE)	19 nuovi iscritti 2 cancellazioni 20 aggiornamenti indirizzo e stato civile	n. 325 cittadini
Pratiche cambio abitazione e scissione nucleo familiare	126	n. 239 cittadini
Famiglie istituite	145	
Famiglie cancellate	95	
Cittadini stranieri	190	n. 24 iscritti n. 16 cancellati
Cittadini comunitari	59	
Cittadini extracomunitari	131	
INA-SAIA		
INA-SAIA (comunicazioni telematiche all'Agenzia delle Entrate – INPS – Motorizzazione civile)	N. 2660 comunicazioni	n. 44 Codici Fiscali
LEVA MILITARE		
Iscritti lista di leva classe 2001	n. 41	
ELETTORALE		
Verbali Ufficiale Elettorale	34	
nuovi iscritti (schede e fascicoli)	346	

cancellati	210	
variazioni di indirizzo	83	
aggiornamento Albo dei Presidenti	3 canc – 8 iscriz totale albo 375	
aggiornamento Albo Unico Scrutatori	30 canc. - 14 iscriz. totale albo 1080	
Ristampa liste elettorali sezionali	3 ristampe	
Ristampa liste elettorali generali	1	
Liste Aggiunte (Valle d'Aosta - Trentino Alto Adige) – Cittadini Unione Europea	1	
Elezioni	Elezioni Politiche del 4-3-2018 Elezioni Amministrative del 10-6-2018	
Nomina scrutatori	48 effettivi + 48 riserve	
Gestione Voto italiani residenti all'estero	269	
Tessera Elettorale	346 nuove iscrizioni 83 tagliandi nuovo indirizzo 1844 per istituzione nuove sezioni 497 duplicati	
Contributo agli elettori residenti all'estero che hanno votato per il le Elezioni Amministrative del 10-6-2018	N. 16 ELETTORI	
ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE AL PUBBLICO		
Certificazioni - autentiche (pagate con diritti)	632	

Certificazioni varie uso assistenza o esenti (stato civile – elettorale- controllo dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ad altri enti o uffici – scambio di documentazione via fax – email CORRISPONDENZA VARIA CON ALTRI ENTI (Procura Rep. - Questura - Polizia Municipale - Ministeri) Equitalia	1500	
Carte di identità	142 cartacee 977 CIE	
Nulla Osta rilascio o proroga altri comuni o Consolati – sospensioni e varie	10	
Autentiche sottoscrizioni su vendita beni mobili registrati	28	
ASSISTENZA AGLI ORGANI DI POLIZIA - GUARDIA DI FINANZA E CARABINIERI - ACCERTAMENTI	50 accert.	certificazioni varie

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

Con il piano delle performance unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione si assegnano a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, unitamente alle risorse umane e finanziarie, al fine di svolgere i compiti e le funzioni relativi al Settore e raggiungere gli obiettivi assegnati. L'amministrazione comunale individua gli obiettivi strategici ossia gli obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini, nella relazione previsionale e programmatica, ossia nel programma di mandato del Sindaco.

1° Obiettivo: Informatizzazione: avvio predisposizione piattaforma GIS

2° Obiettivo: Inventario fisico dei beni mobili

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL 1° SETTORE:

Obiettivo n. 1: Adeguamento anagrafe popolazione residente alla toponomastica strade esterne centro abitato

La finalità da perseguire era quella di dare continuità al progetto di completamento della toponomastica già realizzato nell'anno precedente al fine di conseguire un effettivo aggiornamento dell'anagrafe della popolazione a seguito dell'attribuzione della toponomastica alle strade esterne del centro abitato al fine di migliorare l'erogazione dei servizi al cittadino e ridurre o eliminare i disagi.

Si sono poste in essere le attività previste, sono state inviate le comunicazioni alle famiglie delle località interessate per la variazione di residenza ed è in corso il posizionamento delle targhe stradali.

Obiettivo n. 2: Attuazione norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento

La finalità da perseguire era quella di consentire ai cittadini la possibilità di esprimere la manifestazione di volontà in materia di trattamenti sanitari nonché il consenso con rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari in previsione di una futura incapacità di autodeterminarsi in applicazione della L.219/2017 testamento biologico.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 12.12.2018 si è stabilito di istituire, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 delle Legge 22 dicembre 2017, n. 219 il Registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.) per la raccolta e la conservazione delle dichiarazioni dei cittadini residenti in merito al rispetto della loro volontà circa i trattamenti clinico-medici a cui essere sottoposti qualora non più in grado di esprimerla; presso i Servizi Demografici - ufficio dello Stato civile assegnati al 1° Settore, è istituito e tenuto presso i servizi demografici -ufficio dello stato civile, rese secondo la normativa vigente.

Si è provveduto conseguentemente a predisporre la modulistica necessaria e a dare pubblicità nel sito web istituzionale a far data dal 12.12.2018 e a dare assistenza al cittadino.

Obiettivo n. 3 : PROMOZIONE START UP D'IMPRESA

La finalità e' quella di implementare lo sviluppo economico locale mediante interventi che incentivino l'apertura di nuove imprese e il potenziamento di quelle esistenti. Si intende supportare le piccole e medie imprese mediante l'erogazione di contributi previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica per individuare i beneficiari.

Con deliberazione n. 148 dell'8.11.2018 "INTERVENTO "IMPRENDIAMO" PER LA CREAZIONE DI START UP D'IMPRESA E IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' GIA' ESISTENTI. APPROVAZIONE CRITERI E DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE" si è stabilito di dettare apposite direttive al Responsabile del 1° Settore per la realizzazione dell'Intervento IMPRENDIAMO finalizzato alla concessione di agevolazioni economiche, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per la copertura dei costi da sostenere per l'avvio di nuove iniziativa imprenditoriale da realizzarsi nel Comune di Decimomannu, con sede operativa negli ambiti territoriali di Decimomannu, che necessitano di un particolare supporto nella fase cosiddetta di "accelerazione" e per il supporto delle attività già esistenti, previa procedura di bando pubblico sulla base di specifica valutazione della proposta imprenditoriale, formalizzata in apposita graduatoria di merito.

Con deliberazione n. 164 del 26.11.2018 "INTERVENTO "IMPRENDIAMO" PER LA CREAZIONE DI START UP D'IMPRESA E IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' GIA' ESISTENTI. RIPARTIZIONE RISORSE FINANZIARIE si è stabilito di destinare le risorse per la realizzazione dell'intervento IMPRENDIAMO ripartendole tra l'intervento a favore delle START UP e a favore delle imprese esistenti.

START UP:

Con determinazione n. 1790 del 30.11.2018 si è stabilito di indire, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 148 del 8.11.2018 e n. 164 del 26.11.2018, apposita procedura ad evidenza pubblica per la concessione di agevolazioni economiche per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali per la creazione di start up d'impresa da realizzarsi nel Comune di Decimomannu, di stabilire quale termine per la presentazione delle istanze il 4.1.2019;

Con determinazione n. 1977 del 19.12.2018 si è stabilito di approvare rettifiche e integrazioni al bando e alla modulistica e in considerazione della coincidenza del periodo di pubblicazione del bando con le festività natalizie, prorogare il termine per la presentazione dell'istanza di contributo alle ore 11.00 del 21 gennaio 2019.

Con determinazione n. 122 del 6.2.2018 si è provveduto alla nomina della Commissione tecnica di valutazione.

La commissione tecnica di valutazione ha iniziato i lavori per la redazione della graduatoria di merito e sono in fase di conclusione.

IMPRESE ESISTENTI:

Con determinazione n. 1789 del 30.11.2018 si è stabilito di indire, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 148 del 8.11.2018 e n. 164 del 26.11.2018, apposita procedura ad evidenza pubblica per la concessione di agevolazioni economiche per il supporto delle attività già esistenti Comune di Decimomannu e di stabilire quale termine per la presentazione delle istanze il 4.1.2019;

Con determinazione n. 1976 del 19.12.2018 si è stabilito di approvare rettifiche e integrazioni al bando e alla modulistica e in considerazione della coincidenza del periodo di pubblicazione del bando con le festività natalizie, prorogare il termine per la presentazione dell'istanza di contributo alle ore 11.00 del 21 gennaio 2019.

Con determinazione n.123 del 6.2.2019 si è provveduto alla nomina della Commissione tecnica di valutazione.

La commissione tecnica di valutazione ha iniziato i lavori per la redazione della graduatoria di merito e sono in fase di conclusione.

Obiettivo n. 4: PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

La finalità è quello di fronteggiare il disagio economico e sociale e di avviare il cittadino in un percorso finalizzato all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro e di contrastare la situazione di disagio e povertà diffusa soprattutto per i giovani e anche per coloro che a causa dell'età incontrano difficoltà a inserirsi o a reinserirsi nel mondo del lavoro, attraverso interventi di diversa tipologia quali tirocini formativi e di inclusione sociale o attivazione di borse lavoro con il coinvolgimento delle aziende locali.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 169 del 29.11.2018 sono state direttive al Responsabile del 1° Settore per l'attuazione dell'intervento.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 194 del 13.12.2018 sono state dettate ulteriori direttive al Responsabile del 1° Settore.

Con Determinazione n. 1863 del 7.12.2018 si è proceduto ad indire procedura di manifestazione d'interesse per l'individuazione delle aziende ospitanti approvando l'avviso pubblico e la modulistica.

Con Determinazione n. 2013 del 21.12.2018 si è stabilito di prorogare la scadenza dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte delle aziende operanti nel territorio del Comune di Decimomannu per l'avvio dei tirocini formativi, fissata in precedenza al 27.12.2018, sino alla data dell'11 gennaio 2018, al fine di consentire una maggior adesione all'iniziativa intrapresa dal Comune di Decimomannu, da parte delle aziende medesime in considerazione della concomitanza con le festività natalizie al fine di consentire una maggior adesione all'iniziativa intrapresa dal Comune di Decimomannu, da parte delle aziende medesime

Con Determinazione n. 28 del 23.1.2019 è stato approvato l'elenco delle aziende disponibili ad ospitare tirocinanti.

Con Determinazione 96 del 30.1.2019 si è provveduto ad indire procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei tirocinanti e all'approvazione del bando per i tirocinanti e modulistica.

Con Determinazione n. 266 del 6.3.2019 si è provveduto alla nomina della commissione tecnica di valutazione delle istanze dei tirocinanti.

La commissione tecnica di valutazione ha iniziato i lavori per la redazione della graduatoria di merito e sono in fase di conclusione.

Obiettivo n. 5 : ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

La finalità è quella di adeguare in applicazione della normativa vigente il regolamento e la modulistica con riferimento ai diversi procedimenti amministrativi.

Si è provveduto a predisporre la proposta di Regolamento attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali, che dovrà essere portata all'approvazione del Consiglio comunale.

II SETTORE

Premesso che l'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.02.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 12 del 27/02/2018, ha approvato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2018, contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000.

Con decreto n. 3 del 6.07.2018, il Sindaco ha conferito l'incarico di posizione organizzativa del Secondo Settore alla sottoscritta, affidando alla stessa i seguenti servizi:

- Risorse umane:
 - Gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale;
 - Procedimenti disciplinari;
 - Rilevazione presenze.

- Polizia locale:
 - Protezione civile;
 - Polizia urbana;
 - Sicurezza pubblica e ambientale;
 - Polizia amministrativa e locale (controllo: commercio fisso, ambulante, mercati, fiere, turismo, sagre, caccia e circoli privati);
 - Viabilità e traffico;
 - Igiene e sanità pubblica;
 - Compagnia barracellare.

- Attività ricreative, sportive e tempo libero
- Pubblica Istruzione - Politiche educative e giovanili
- Consulte giovani e Associazionismo locale
- Attività culturali
- Biblioteca

➤ Turismo

Il Secondo Settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: un Istruttore Direttivo Amministrativo, 1 Istruttore Direttivo di Polizia Locale, n. 2 Istruttori Amministrativi di cui 1 part time al 66,66 %, n. 4 Istruttori di Polizia Locale e 1 Collaboratore Amministrativo part time al 60%.
- *strumentali*: attrezzature, personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

Le attività del Secondo Settore, in particolare con riferimento alle attività connesse alla gestione delle risorse umane, sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti fiscali e previdenziali, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standards raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

Con il piano performance unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione si assegnano a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, unitamente alle risorse umane e finanziarie, al fine di svolgere i compiti e le funzioni relativi al Settore e raggiungere gli obiettivi assegnati. L'amministrazione comunale individua gli obiettivi strategici ossia gli obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini, nella relazione previsionale e programmatica, ossia nel programma di mandato del Sindaco.

Nella sintesi la parte più rilevante riguarda le aree tematiche, i macro obiettivi e obiettivi generali quali elementi fondamentali per orientare gli indirizzi del piano.

Dagli obiettivi strategici discendono gli obiettivi operativi, definiti nelle schede degli obiettivi di performance individuale e di performance organizzativa, i quali definiscono le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Gli obiettivi assegnati ai responsabili devono essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, sfidanti ma raggiungibili in quanto correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

- **Informatizzazione.** Avvio predisposizione piattaforma GIS (sistema informativo computerizzato). L'Amministrazione comunale di Decimomannu, in qualità di Comune pilota, ha aderito al programma URBIS MAP, primo sistema di gestione integrata dei dati geografici e dei dati urbanistici legati al territorio, fruibile da un unico servizio, con la sovrapposizione e la georeferenziazione di carte urbanistiche, geologiche, e paesaggistiche. Lo strumento consente attraverso il caricamento di diverse tipologie di dati, l'utilizzo da parte di diversi uffici comunali (edilizia, tributi, polizia locale, anagrafe e toponomastica) al fine di semplificare e razionalizzare diverse attività d'ufficio: dall'emissione dei certificati di destinazione urbanistica all'accertamento tributario, dalla gestione della toponomastica alla gestione del suolo pubblico, dal catasto alla protezione civile (etc.). Lo strumento infine potrà essere reso disponibile ai cittadini per servizi quali: stampa report di destinazione urbanistica, calcolo del valore venale delle aree edificabili.

- **Inventario fisico dei beni mobili, predisposizione schede per stanza e successiva etichettatura** Al fine di porre ordine alla gestione dei beni mobili dell'Ente ed inseguito al discarico delle strumentazioni informatiche ormai obsolete, si necessita di una rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente, la collocazione corretta attraverso la predisposizione degli elenchi dei beni presenti negli uffici e negli immobili dell'Ente e la loro etichettatura.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE

1. Approvazione Regolamento per la disciplina del sistema di Videosorveglianza. La finalità del presente obiettivo è quella di avviare il progetto di video sorveglianza in alcune parti del territorio comunale, volto alla tutela del patrimonio comunale da atti di vandalismo, alla tutela ambientale, alla rilevazione delle condizioni del traffico urbano ed alla prevenzione di specifici reati e infrazioni al Codice della Strada in ambiti particolarmente difficili e sensibili di competenza della Polizia Locale. E' stata predisposta apposita bozza di Regolamento.

2. Verifica estratto conto retributivo dipendenti comunali. Il presente obiettivo ha la finalità di avviare un'operazione di consolidamento delle posizioni degli iscritti alla gestione dipendenti pubblici (Ex Inpdap) al fine di consentire l'erogazione diretta delle prestazioni da parte dell'INPS sulla base delle informazioni presenti nelle posizioni individuali. E' stata svolta un'attività di verifica delle informazioni presenti nella banca dati INPS a favore di n. 10 dipendenti e si è provveduto alla correzione delle anomalie presenti.

3. Avvio del servizio di prenotazione dei pasti per il servizio mensa scolastica da dispositivo remoto: Dall'attivazione del servizio di prenotazioni pasti tramite badge si è riscontrata la particolare frequenza dei casi di smarrimento del badge magnetico ovvero di dimenticanza dello stesso con la richiesta all'ufficio di provvedere alla prenotazione dei pasti e di conseguenti ritardi e/o anomalie nelle operazioni di prenotazione. Con il presente obiettivo è stato offerto un servizio agli utenti del servizio mensa scolastica, sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Secondaria di I grado, che ha consentito la prenotazione del pasto da dispositivo remoto, al fine di semplificare le operazioni di prenotazione da parte degli utenti.

4. Corso di Educazione stradale: Con il presente obiettivo si intende realizzare un corso di educazione stradale rivolto agli alunni del locale Istituto Comprensivo. Il corso prevede attività diverse in funzione dell'età degli alunni e l'ausilio di ditte esterne a supporto degli agenti, in particolar modo per la realizzazione di simulazioni pratiche. Il corso si è svolto e ha registrato un notevole successo da parte degli alunni, che hanno partecipato ad un saggio finale, in occasione del quale hanno potuto applicare, in un contesto ludico-didattico, le nozioni di teoria apprese.

ATTIVITA' ORDINARIE

Si evidenzia, preliminarmente, che la grave e permanente carenza di personale non consente un adeguato svolgimento delle attività e garantire l'attività ordinaria rappresenta un obiettivo da raggiungere con molta difficoltà.

I Servizi e le attività connesse ai medesimi, facenti capo al Secondo Settore, possono essere così riassunti:

La gestione delle risorse umane:

- la puntuale applicazione degli istituti contrattuali giuridici ed economici;
- la gestione delle presenze del personale e gli adempimenti ad essa connessi, comprese le liquidazioni delle indennità spettanti;

- gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti di ruolo;
- statistiche sul personale: anagrafe degli incarichi, ecc.;
- gestione dinamica della dotazione organica;
- conto annuale;
- gestione delle pratiche di infortunio;
- gestione della procedura paghe per la liquidazione ai dipendenti del trattamento economico fisso e delle competenze accessorie per il personale di ruolo, amministratori e per i collaboratori;
- gestione della procedura paghe per la liquidazione delle indennità spettanti agli amministratori;
- rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali: trasmissione denunce, liquidazioni, ruoli ecc.;
- adempimenti fiscali quali liquidazione irap, irpef, versamenti e relative dichiarazioni mensili e annuali;
- DMA2, F24, F24Ep, dichiarazione annuale 770, dichiarazione IRAP annuale;
- Predisposizione atti per l'elaborazione del PA 04 di un segretario comunale;
- Monitoraggio della Spesa del Personale.

Il Servizio si occupa sia del trattamento giuridico che del trattamento economico delle risorse umane. Riveste particolare importanza, nella gestione del personale, il continuo monitoraggio dei limiti alla spesa del personale, sia la spesa del personale dipendente, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della LF 2007, che la spesa del lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010.

Il Servizio si occupa, altresì, di ricorrere, in occasione di esigenze straordinarie opportunamente motivate dai competenti Responsabili di Settore, a forme di lavoro flessibile. In particolare, è tuttora in corso il servizio di somministrazione di lavoro per la figura di Istruttore Amministrativo C 1 part time 30 ore settimanali, finalizzato a sopperire all'assenza temporanea imprevista ed improvvisa di n. 1 Istruttore Amministrativo del I Settore.

Polizia Locale:

Il Servizio si occupa di garantire un controllo adeguato del territorio nel rispetto della normativa vigente con lo scopo di assicurare nell'ambito del territorio la convivenza pacifica e ordinata della Comunità.

Le attività del servizio sono finalizzate al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti, con particolare attenzione per il controllo della viabilità e del territorio. Vengono garantite tutte le attività della polizia municipale inerenti la vigilanza urbana e il controllo del territorio:

- attività volte alla prevenzione e tutela del cittadino necessarie per migliorare la circolazione stradale, vigilare sul rispetto del codice della strada, delle ordinanze;
- attività volte a garantire la sicurezza stradale, controllo del regolare svolgimento del traffico, rilevamento degli incidenti stradali;
- attività di rilevamento di infrazioni del Codice della strada e gestione delle relative pratiche amministrative;
- predisposizione ordinanze del responsabile del settore in occasione di lavori stradali, di chiusura temporanea di strade al fine di consentire il regolare svolgimento di sagre, attività sportive e altre manifestazioni;
- attività di vigilanza presso le scuole;
- attività di controllo dei cantieri stradali per il rispetto della segnaletica per la salvaguardia dei cittadini e per il regolare svolgimento della circolazione;
- attività di vigilanza in occasione di manifestazioni, cortei, processioni, funerali ecc.;
- attività di vigilanza antincendio e igiene dell'ambiente;
- attività finalizzate a controllare il fenomeno del randagismo;
- attività di polizia ambientale;
- attività di polizia giudiziaria;
- attività a supporto delle attività produttive: verifica di attività commerciali, verifica dichiarazioni inizio di attività agricole, gestione mercato settimanale con verifica dimensioni posteggi, predisposizione convenzioni e riscossione dei tributi, controllo del mercato;
- Attività inerente la denuncia di cessione fabbricati e invio alla Questura, la ricezione di denunce di infortunio e invio all'INAIL,
- rilascio tesserino regionale per l'esercizio della caccia;
- Attività inerente gli accertamenti anagrafici per nuova iscrizione e cambio di residenza o scissione di nucleo familiare.

L'Ufficio, in considerazione della scadenza contrattuale del servizio di noleggio del medesimo dispositivo, ha provveduto alla pubblicazione di apposita manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata che trovasi, attualmente, in fase di svolgimento sulla piattaforma MEPA.

Prosegue, pertanto, l'attività di rilevazione delle violazioni al CdS con l'ausilio del dispositivo installato sulla SS130 Km 15+800, il numero delle violazioni si è attestato nell'ordine delle 20 infrazioni quotidiane, con un leggero incremento nel periodo estivo, probabilmente determinato dall'elevato numero di transiti di turisti distratti.

Pubblica istruzione:

Il Servizio comprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale, con i seguenti servizi:

- Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado;
- Servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, mensa, altri servizi.

Il Servizio mira a confermare tutte le attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standards raggiunti e inoltre fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

- Servizio Mensa Scuola dell' Infanzia e Secondaria di I° grado.

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti l'Istituto comprensivo presente nel territorio, è organizzato tramite emissione di buoni pasto. Le tabelle dietetiche applicate vengono approvate dalla ASL Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione e possono essere modificate previa richiesta dei genitori in caso di patologie accertate.

Il servizio è stato affidato, a seguito dell'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica, alla ditta "GEMEAZ ELIOR SPA".

Risulta operativa la Commissione mensa costituita da rappresentanti dei genitori e dell'Istituto comprensivo e nello specifico con l'Assessore della Pubblica Istruzione, n. 3 insegnanti, n. 3 rappresentanti dei genitori, il Responsabile del Servizio e un rappresentante con funzioni di segretario della commissione.

-Servizio trasporto alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo:

il servizio è rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo residenti fuori dal centro urbano per favorire la frequenza scolastica; il servizio è istituito anche per favorire la partecipazione a iniziative particolari incluse nella programmazione didattica delle istituzioni scolastiche quali visite guidate o manifestazioni culturali.

Contributo Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria:

L'Ufficio provvede, su apposite direttive da parte della Giunta Comunale ad erogare un contributo al locale Istituto Comprensivo finalizzato ad offrire un sostegno per l'acquisto di materiali di consumo e per il funzionamento degli uffici, con utilizzo diretto da parte dell'Istituto.

Il contributo complessivo destinato all'Istituto è stato quantificato in complessivi € 9.000,00, di cui € 3.000,00 destinati alla Scuola dell'Infanzia, € 3.000,00 alla Scuola Primaria e € 3.000,00 alla Scuola Secondaria di I grado.

Assegni di studio per merito a favore degli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1° grado e delle classi della scuola secondaria di 2° grado:

con riferimento all'anno scolastico precedente, nel mese di Gennaio 2017 si è provveduto, a seguito di procedura pubblica avviata nel mese di novembre 2016, ad erogare gli assegni di studio agli studenti meritevoli in possesso dei requisiti approvati dalla Giunta Comunale, utilmente collocati in graduatoria. L'importo dell'assegno, così come previsto dal Bando, è stato superiore, nella misura del 102%, rispetto al previsto in virtù dell'esiguo numero di domande pervenute e della conseguente maggiore disponibilità finanziaria.

Con riferimento all'anno scolastico 2017/2018, il Settore ha provveduto a pubblicare apposito bando per l'assegnazione delle borse di studio agli studenti meritevoli secondo i criteri fissati con deliberazione della Giunta Comunale.

Contributi fornitura libri di testo:

La 448/98 all'art.27 prevede la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai comuni tramite la Regione che annualmente predispone il riparto del finanziamento statale.

Il servizio, con riferimento all'anno scolastico 2018/2019, nel mese di novembre 2018, ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso, contenente i requisiti e le indicazioni operative.

Si è, infine, mantenuto e rafforzato il fattivo rapporto di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, onde prevenire i fenomeni di dispersione scolastica spesso anticamera di disagio e consentire un'attività di orientamento mirata alla formazione e alla riqualificazione in base alle attitudini e agli interessi dei ragazzi.

E' proseguita l'attività culturale rivolta agli alunni dell'Istituto comprensivo con l'animazione alla lettura e incontri con gli autori da tenersi presso la biblioteca comunale.

Biblioteca

La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione, all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità.

La nuova gestione del Servizio, ad opera della Cooperativa Millepiedi ha avuto avvio in data 15.07.2014. La stessa ditta si è occupata della gestione e dell'Animazione della Biblioteca e del Servizio Informagiovani secondo il Capitolato Speciale d'Appalto predisposto dall'Ente, nonché secondo l'offerta tecnica presentata in sede di gara. Obiettivo primario è stata la prosecuzione nel potenziamento della biblioteca diversificando le diverse tipologie di utenza, con l'integrazione del patrimonio librario finalizzate allo svolgimento di manifestazioni culturali e al miglioramento qualitativo del servizio.

Prosegue, inoltre, l'attività in seno al Sistema bibliotecario Bibliomedia, che costituisce sempre più veicolo di crescita culturale della nostra comunità e che vede coinvolti un numero sempre più elevato di Enti.

Si è svolto, nel mese di Ottobre 2018, il consueto appuntamento con il Festival Tuttestorie, dedicato alla letteratura per ragazzi e realizzato nell'ambito del Sistema Bibliotecario Bibliomedia.

Il servizio Informagiovani ha la finalità di fornire alle giovani generazioni supporti informativi e di primo orientamento che consentano di compiere scelte più opportune e consapevoli rispetto al futuro. L'obiettivo è quello di avere un servizio di accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile in cui è possibile:

- trovare informazioni e documentazione su istruzione e formazione, professioni e lavoro, volontariato, associazionismo, ambiente e salute, cultura, tempo libero, sport, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero -reperire indirizzi di enti, servizi e associazioni che operano a livello locale, nazionale e internazionale-consultare guide e manuali, riviste specializzate, quotidiani e giornali locali-consultare il materiale cartaceo a disposizione - consultare banche dati.

Cultura

Il programma è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possono essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

L'Amministrazione intende realizzare iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, e di promuovere il turismo e la diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni di carattere istituzionale, tramite l' associazionismo di volontariato culturale e sociale locale che ha avuto sempre un ruolo particolarmente attivo.

L'attività di promozione della cultura e di valorizzazione delle tradizioni locali si concretizza sia attraverso la realizzazione di eventi legati al culto dei santi collegati alle feste popolari religiose, ricadenti nei diversi periodi dell'anno, sia attraverso la promozione di manifestazioni che costituiscano occasioni di incontro e di scambio culturale per la popolazione.

Sport:

Lo Statuto Comunale prevede che il Comune incoraggia e favorisce lo sport e per raggiungere tale finalità favorisce l'utilizzo delle strutture.

Il servizio SPORT e tempo libero è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. L'uso degli impianti sportivi è finalizzato a soddisfare gli interessi generali della collettività, garantendo ampio accesso ai cittadini con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai diversamente abili e a tutti coloro che in condizioni di disagio possono essere integrati attraverso la pratica sportiva.

Le principali competenze dell'ente ricomprese all'interno di questo Servizio sono quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare :

-Gestione impianti sportivi comunali; Manifestazioni diverse nel settore sportivo;

- Erogazione di buoni economici per l'acquisto di coppe o premi

In quest'ottica è proseguita, pertanto, l'attività di supporto a favore delle associazioni sportive che svolgono attività sia in forma agonistica che amatoriale.

L'Amministrazione Comunale eroga contributi alle Associazioni Sportive per il finanziamento delle spese correnti di cui agli artt.21-,22 e 23 della L.R.9 giugno 1999 n.36.

L'ammontare complessivo del contributo da erogare alle associazioni sportive viene deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio annuale e successive variazioni al bilancio; il contributo, nelle more dell'approvazione dell'apposito Regolamento Comunale, viene ripartito secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.

Sagre:

nell'ultima settimana di settembre si sono tenuti i festeggiamenti in onore di S. Greca. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori.

Il Servizio Polizia Locale, in collaborazione con il V Settore, provvede all'individuazione dei posteggi, all'abbinamento dei medesimi posteggi con gli aventi diritto individuati dalla graduatoria predisposta e approvata dal Responsabile del I Settore sulla base dei Regolamenti per la disciplina dell'assegnazione di spazi e aree pubbliche.

Durante lo svolgimento dei festeggiamenti il Servizio Polizia Locale ha provveduto, in collaborazione con Servizi di Polizia Locale dei Comuni di Assemini, Cagliari, Elmas, Quartu Sant'Elena, Villasimius, Sestu, Mogorella alle consuete attività per fronteggiare le problematiche di ordine pubblico, sicurezza stradale e viabilità.

III SETTORE

Premesso che l'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).

Considerato che il III settore, da ultima rideterminazione, è dotato delle seguenti risorse:

Il III Settore (finanziario e tributi), è stato dotato delle seguenti risorse:

umane:

1 Istruttore Direttivo Contabile ;

3 istruttore Amministrativo/contabile

1 istruttore contabile a tempo determinato al 50%

1 Collaboratore amministrativo al 40%.

- *strumentali:* attrezzature, personal computers e varie;

- *finanziarie:* come da scheda contabile allegata al P.E.G.

Considerato che gli obiettivi sono stati assegnati dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 70 del 12/05/2018, con la presente si evidenziano le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore considerato e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2018, così riepilogati:

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Con il piano performance unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione si assegnano a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di performance organizzativi e individuali unitamente alle risorse umane e finanziarie al fine di svolgere i compiti e le funzioni afferenti il Settore per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

OBIETTIVO 1

Titolo: Informatizzazione: avvio predisposizione piattaforma GIS (sistema informativo computerizzato)

L'Amministrazione Comunale di Decimomannu, in qualità di Comune Pilota, ha aderito al programma "UrbisMap", primo sistema di gestione integrata dei dati geografici e dei dati urbanistici legati al territorio, fruibile da un unico servizio con la sovrapposizione e la georeferenziazione di carte urbanistiche, geologiche e paesaggistiche. Lo strumento consente attraverso il caricamento di diverse tipologie di dati l'utilizzo da parti di diversi uffici comunali (edilizia, tributi, manutenzioni, polizia locale, anagrafe e toponomastica) al fine di semplificare e razionalizzare diverse attività d'ufficio: dall'emissione dei certificati di destinazione urbanistica all'accertamento tributario, dalla gestione della toponomastica all'occupazione del suolo pubblico, dal catasto alla protezione civile, ecc...). Lo strumento potrà infine essere reso disponibile ai cittadini per servizio quali: stampa report di destinazione urbanistica, calcolo del valore venale delle aree edificabili, ecc.

In sede di verifica del perseguimento degli obiettivi del 2018, si è riscontrato che la convenzione con Urbis Map non era attuabile perché non si disponeva delle risorse necessarie in bilancio per poter stipulare la convenzione. Pertanto l'obiettivo richiede una rimodulazione con l'individuazione al primo punto della predisposizione di un piano di lavoro con definizione dei dati da caricare per ogni settore ed eventuali tempistiche. Successivamente si è proceduto con la stipula della convenzione per l'implementazione del servizio. Le due linee di attività sono state attuate entro il mese di dicembre.

OBIETTIVO 2

Titolo : Inventario fisico dei beni mobili, predisposizione schede per stanza e successiva etichettatura.

Al fine di poter porre ordine alla gestione dei beni mobili dell'Ente, ed in seguito al discarico delle strumentazioni informatiche ormai obsolete si necessita di una rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente, la collocazione corretta attraverso la predisposizione degli elenchi dei beni presenti negli uffici e negli immobili dell'Ente e la loro etichettatura.

Si è provveduto ad attuare gli adempimenti di competenza del III° Settore, procedendo a garantire

- Rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente
- compilazione scheda con collocazione beni mobili per stanza

Gli uffici hanno provveduto, entro il mese di settembre, con la rilevazione fisica dei beni mobili..

In sede di verifica del perseguimento degli obiettivi del 2018 si è riscontrato che in seguito ad alcune novità normative e procedurali per la nuova codifica dei beni iscritti ad inventario si rendeva necessario fornire maggior tempo alla Ditta Zuddas per l'apertura del programma dell'Inventario per il 2018. Pertanto la tempistica prevista per la fase n 2 e n 3 ha richiesto una rimodulazione temporale con il completamento entro il mese di Dicembre.

Si è provveduto alla ricollocazione corretta dei beni mobili realmente presente nei singoli uffici, nell'aula consiliare, nella sala insonorizzata presso il CAS, nella biblioteca/informagiovani e nelle diverse sedi dell'Istituto Comprensivo, attraverso la predisposizione degli elenchi dei beni realmente allocati negli uffici e negli immobili dell'Ente.

L'etichettatura, si è completata con la stampa di tutte le etichette.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG III SETTORE - ANNO 2017

Obiettivo 1 – PREDISPOSIZIONE DIFFIDE AD ADEMPIERE E /O RUOLI COATTIVI TARSU ANNUALITA' 2012 E 2013

Descrizione/Risultato Atteso: In seguito all'invio dei solleciti di pagamento dei morosi della Tarsu annualità 2012 e 2013 emissione delle diffide ad adempiere e/o dei ruoli Coattivi con Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Risultato Raggiunto e indicatori:

- registrazione dei pagamenti comunicati dai contribuenti in seguito ai solleciti di pagamento inviati nel 2017 per Tarsu 2012;
- registrazione dei pagamenti comunicati dai contribuenti in seguito ai solleciti di pagamento inviati nel 2017 per Tarsu 2013;
- Esame finale delle osservazioni presentate dai contribuenti sui solleciti di pagamento inviati nel 2017 e relativi agli omessi versamenti TARSU 2012 e 2013;
- Predisposizione Diffida ad adempiere e/o ruoli coattivi TARSU 2012

In seguito al trasferimento in comando della Dipendente Annalisa Lombardini presso la Corte dei Conti della Sardegna sorge l'esigenza di rimodulare il primo dei due Obiettivi (Obiettivi n 1 e n 5) attribuiti con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 22.05.2018 al III Settore ed alla Dipendente. Si è proposto pertanto la rimodulazione dell'Obiettivo prevedendo la predisposizione delle diffide ad adempiere e/o dei ruoli coattivi per la TARSU 2012 e 2013 e l'invio delle diffide ad adempiere per la TARSU 2012, come schematicamente indicato nella scheda " obiettivo n. 1 " che si invia in allegato.

Obiettivo 2 – Predisposizione della modulistica essenziale per la rilevazione fisica dei beni mobili presenti negli uffici e negli immobili Comunali e Caricamento su software Inventario delle schede predisposte dai settori.

Descrizione/Risultato Atteso: A completamento dell'attività di rilevazione fisica dei beni Mobili dell'Ente completare la procedura con il conseguente caricamento nel programma Inventario di tutte le schede compilate dagli uffici .

Risultato Raggiunto e indicatori:

1. elaborazione elenchi dei beni mobili attualmente risultanti in inventario.
 2. Predisposizione modulistica per la rilevazione fisica dei beni mobili presenti negli uffici.
 3. Acquisizione Etichette e consegna ai Rilevatori dei settori
-

In sede di verifica del perseguimento degli obiettivi del 2018 si è riscontrato che in seguito ad alcune novità normative e procedurali per la nuova codifica dei beni iscritti ad inventario si rendeva necessario fornire maggior tempo alla Ditta Zuddas per l'apertura del programma dell'Inventario per il 2018. Pertanto la tempistica prevista per la fase n 2 e n 3 richiede una rimodulazione temporale con il completamento entro il mese di Dicembre.

L'obiettivo era quello di riordino della gestione dei beni mobili dell'Ente, il discarico delle strumentazioni informatiche ormai obsolete e la rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente.

Si è provveduto alla ricollocazione corretta dei beni mobili realmente presente nei singoli uffici, nell'aula consiliare, nella sala insonorizzata presso il CAS, nella biblioteca/informagiovani e nelle diverse sedi dell'Istituto Comprensivo, attraverso la predisposizione degli elenchi dei beni realmente allocati negli uffici e negli immobili dell'Ente.

L'etichettatura, si è completata con la stampa di tutte le etichette.

Il discarico è stato regolarmente effettuato con la produzione degli atti necessari per il conferimento a ditta idonea per lo smaltimento, attraverso la collaborazione del V Settore.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo, in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70 del 2018 e rimodulati in corso d'anno rendono l'obiettivo completamente

Titolo: Obiettivo 3 – predisposizione liste dei contribuenti che hanno pagato la TARI 2017 utilizzando le differenti modalità di pagamento (bollettino c/c postale, con modalità di pagamento PAGOPA, bonifico bancario, pagamento facendo ricorso a Lotomatica, Sisal etc)

Descrizione/Risultato Atteso: Per porre rimedio al disagio verificatosi con l'attivazione della nuova modalità di pagamento PAGOPA a partire dal luglio 2017 è necessario ricostruire in maniera attendibile l'elenco dei Contribuenti che hanno assolto al pagamento della Tari 2017.

Risultato Raggiunto e indicatori:

- Lista dei contribuenti che hanno pagato la tari 2017 con bollettino di cc postale
- Lista dei contribuenti che hanno pagato la tari 2017 con Bonifico Bancario

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70 del 2018. L'obiettivo è da considerarsi "raggiunto".

Titolo: Obiettivo 4 – Controllo di 2 livello dell'attività di accertamento IMU 2013 e iscrizione a ruolo coattivo avvisi di accertamento IMU annualità 2012.

Descrizione/Risultato Atteso: Svolgere attività di controllo di secondo livello dell'Attività di Accertamento IMU 2013 con i dati forniti da Finanza Locale. Iscrizione a ruolo coattivo avvisi di accertamento IMU 2012.

Risultato Raggiunto e indicatori:

- INVIO DOCUMENTAZIONE E ATTI RICHIESTICI DA FINANZA LOCALE PER ATTIVITA' DI INCROCIO DELLE RISULTANZE DALLE BANCHE DATI.
- esame dei ricorsi presentati dai Contribuenti in seguito alla notifica degli avvisi di accertamento IMU 2012;
- Controllo di 2 Livello successivamente al ricevimento dei Flussi sull'incrocio dei dati da parte di Finanza Locale ed invio osservazioni a finanza locale.
- L'obbiettivo posto era scindibile in due parti: quella inerente l'attività di accertamento per l'omesso o incompleto versamento dell'IMU per l'annualità 2012 e quella inerente l'attività di accertamento per l'omesso o incompleto versamento dell'IMU per l'annualità 2013.
- 1ª PARTE (ATTIVITA' RELATIVA AD IMU 2012)

- La prima ha avuto inizio negli ultimi mesi del 2017 per poi continuare nel 2018.
- A fronte dell'elaborazione di 833 avvisi di accertamento nei confronti di altrettanti contribuenti, attraverso un filtro che ha tenuto conto, tra l'altro, di attività pregressa di front-office e di problematiche varie, si è giunti all'invio di 796 avvisi, alcuni anche all'estero.
- Il call center appositamente attivato ha fissato appuntamenti per 169 contribuenti che hanno chiesto di essere ricevuti dall'ufficio, taluni telefonicamente, per ottenere chiarimenti o per rappresentare le loro ragioni. La quasi totalità dei contribuenti si è presentata agli appuntamenti fissati. L'attività di front-office, iniziata a dicembre 2017, ha raggiunto il culmine nel mese di gennaio 2018, per poi proseguire ad un ritmo più leggero nel mese di febbraio, andando via via a scemare.
- I contribuenti che hanno presentato osservazioni scritte/istanze di annullamento sono stati 134 e 7 quelli che hanno presentato ricorso-mediazione (di cui 2 irrituali).
- Le osservazioni scritte/istanze di annullamento sono state in parte trattate direttamente dall'ufficio, in parte scansionate e inviate alla ditta esterna che ha effettuato gli accertamenti, affinché li esaminasse.
- I contribuenti che invece hanno richiesto la rateizzazione dell'importo derivante dall'avviso di accertamento sono stati 24.
- Tali attività hanno fornito la base per poter estrarre la lista dei contribuenti da inviare a ruolo per la riscossione coattiva.
- 2ª PARTE (ATTIVITA' RELATIVA AD IMU 2013)
 - La ditta esterna incaricata di effettuare gli accertamenti ha fornito i files contenenti i nominativi di 950 contribuenti.
 - L'attività di verifica è consistita innanzitutto nel controllare la posizione dei contribuenti che avevano presentato note scritte in relazione agli accertamenti IMU di annualità pregresse. Un ulteriore controllo è stato effettuato, a campione, per verificare la residenza anagrafica dei contribuenti, le situazioni in cui i versamenti erano stati effettuati da entrambi i coniugi o da parenti, e l'attendibilità degli indirizzi, in particolare dei contribuenti residenti all'estero. Sono state inoltre effettuate ricerche per individuare le ditte interessate da procedure fallimentari.
 - A seguito della collaborazione tra la ditta esterna e l'ufficio, si è giunti all'invio di 871 avvisi di accertamento per l'omesso o incompleto versamento dell'IMU per l'annualità 2013.

- Di tutti questi l'ufficio ha curato stampa, rilegazione, imbustamento ed invio all'ufficio postale. Il tutto è stato svolto entro il 31 dicembre 2018, rispettando così il termine di prescrizione dell'imposta.
- I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70 del 2018. L'obiettivo è da considerarsi "raggiunto".

Titolo: Obiettivo 5 – PREDISPOSIZIONE LISTE SUPPLETTIVI TARI 2014, 2015 E 2016

Descrizione/Risultato Atteso: Emissione Liste suppletivi TARI annualità 2014 e 2015 e 2016

Risultato Raggiunto e indicatori:

- predisposizione prima lista dei contribuenti a cui inviare le liste suppletive 2014,2015 e 2016.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70 del 2018. L'obiettivo è da considerarsi "raggiunto".

ATTIVITA' ORDINARIE

- o Programmazione strategica, economica, finanziaria e contabile
- o Performance/P.E.G.
- o Servizi economico/finanziari
- o Servizi Entrate
- o I.U.C. (TASI, TARI, IMU)
- o Addizionale I.R.P.E.F.

- o Imposta pubblicità e pubbliche affissioni
- o C.O.S.A.P.
- o CED: servizio informatico
- o Economato
- o Ragioneria
- o Patrimonio mobiliare.

Le attività del settore sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti fiscali, contabili e previdenziali, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

1 il servizio economico - finanziario - rilevante e' la redazione dei documenti contabili fondamentali quali il bilancio e il conto della gestione nonché delle attività ad essi collegati, proseguendo con l'utilizzo del piano esecutivo di gestione quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi pianificati dall'Amministrazione, nel caso si dotasse di tale importante strumento. Ancora fa parte di questo servizio la gestione dei rapporti con la tesoreria e gli organi di controllo. Rilevante anche la fase di rendicontazione del Bilancio proprio e del Bilancio delle Partecipate con la predisposizione del bilancio Consolidato. Proprio il controllo delle partecipate ha comportato la nomina di un rappresentante dell'Amministrazione nell'Organo per il Controllo analogo della ITS Città Metropolitana - Società consortile a Responsabilità Limitata.

2. il servizio tributi - sempre più importante e' l'adeguamento alle novità delle leggi tributarie e finanziarie sui tributi e il nuovo rapporto con il contribuente, prevedendo di lavorare nella direzione di fornire al cittadino contribuente non solo le informazioni richieste, ma una costante assistenza che vada oltre il semplice prelievo tributario evitando che quest'ultimo debba essere aumentato di ulteriori oneri. Per garantire una puntuale e sollecita rendicontazione delle Entrate Tributarie in materia TARI nel corso del 2018 si è stipulata una convenzione per la Riscossione volontaria con Agenzia Entrate Riscossioni.

3. gestione del patrimonio mobiliare - una attività che riguarda il continuo impegno di aggiornamento dell'inventario patrimoniale mobiliare comunale e la gestione del patrimonio stesso.

In particolare, si analizzano i singoli progetti:

- 102. Il servizio di bilancio e controllo sulle partecipate;
- 103. Il servizio tributi;
- 104. Servizio Economato;
- 105. Servizio di gestione del patrimonio mobiliare;
- 106. Servizio informatizzazione.

Servizio Partecipate

Progetto 02 – 100 SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO

L'attività del settore, con riferimento a questo progetto, si può dividere in due grandi aggregati:

1. il primo che comprende i servizi relativi al bilancio, contabilità, fornitori, IVA, entrate, mutui e rendiconti;
2. il secondo che comprende i servizi relativi ai tributi, provveditorato, economato e patrimonio.

Il progetto prevede:

- la predisposizione dei documenti contabili previsti dalle norme vigenti, il supporto tecnico di assemblaggio, nonché il sostegno all'organo politico nei compiti di pianificazione, monitoraggio delle entrate e delle spese e la loro gestione;
- rapporti con l'organo di revisione e con il servizio di tesoreria;
- predisposizione degli atti di variazione di bilancio e relativo assestamento;
- controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- verifica e monitoraggio continuo del rispetto degli obiettivi in materia di pareggio di bilancio;
- predisposizione di tutti gli atti inerenti la rendicontazione contabile finanziaria, economica e patrimoniale;
- Controllo sulle partecipate, con la partecipazione ad eventuali organismi di controllo, se previsti e predisposizione del Bilancio Consolidato;
- adempimenti in materia di certificazione dei crediti della PA seppur con il passaggio a SIOPE+ il controllo è insito nel nuovo sistema di rilevazione della tempestività dei pagamenti e fatturazione elettronica;

Il servizio finanziario si occupa altresì della gestione del servizio economale, con l'approvazione periodica dei reintegri dell'economista comunale.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dal responsabile del settore, dal collaboratore amministrativo Pisano Patrizia (al 40%) e dall'istruttore Melis Fabio

Progetto 03 – 100 SERVIZIO TRIBUTI

Il progetto prevede:

- la realizzazione di servizi a disposizione del contribuente per garantire la semplificazione delle operazioni per l'assolvimento dell'obbligo tributario.
- l'attivazione di ogni tipo di iniziativa rivolta a garantire un più equo riparto del carico tributario in capo alla collettività dei contribuenti procedendo, alle scadenze di legge, ad effettuare gli accertamenti e le liquidazioni dei tributi comunali.
- l'adeguamento delle scelte per agevolare al massimo il contribuente nel rispetto delle esigenze dei cittadini.

- la creazione di una banca dati organizzata in modo da consentire facili verifiche e strumenti a disposizione.

In tale progetto rileva l'attività di creazione e trasmissione del ruolo TARI per la riscossione volontaria affidata all'Agenzia delle Entrate Riscossioni, nonché la implementazione delle attività a supporto dell'accertamento tributario e creare il conseguente ruolo suppletivo per la TARI e ruoli di accertamento per l'IMU relativamente alle annualità pregresse.

La IUC ha inglobato l'IMU, la tassa sui rifiuti solidi urbana chiamata TARI e la nuova tassa sui servizi indivisibili chiamata TASI.

Si occupa dell'assistenza e consulenza diretta ai contribuenti sulla nuova IMU, TARI e TASI. Le attività poste in essere sono le seguenti:

- perseguimento dello studio della complessa ed articolata normativa entrata in vigore in materia di IUC, tale attività è indispensabile sia al ricevimento dei contribuenti per dare informazioni chiare ed esaurienti;

- mantenimento del servizio on line per il calcolo dell'IMU e della TASI, che garantisce un valido supporto per il cittadino per il calcolo dell'imposta dovuta fino alla predisposizione e stampa del relativo modello di pagamento F24;

- ricevimento della moltitudine di contribuenti disorientati per la notevole complessità della materia e per le continue modifiche legislative intervenute; tale attività è continua.

Il servizio gestisce per le parti di propria competenza i tributi minori.

Le attività relative ai tributi sono svolte da: Manuela Pilia relativamente alla parte degli avvisi di accertamento ICI/IMU e alle connesse attività di front office e back office. Dal mese di Settembre 2018 la Dott.ssa Paola Mele ha sostituito la Dott.ssa Lombardini nell'esercizio delle attività inerenti la TARI. L'Imposta sulla Pubblicità e i diritti sulle Pubbliche Affissioni sono seguiti dall'istruttore Melis Fabio.

Progetto 04 – 100 SERVIZIO ECONOMATO

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dall'istruttore Melis Fabio.

Progetto 05 – 100 SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Obiettivo di questo servizio è garantire un costante aggiornamento dell'inventario dei beni mobiliari, nonché il loro approvvigionamento e manutenzione. Nel Corso del 2018, anche per poter ammodernare i Multifunzione (fotocopiatori e scanner di rete) a disposizione degli Uffici sono state prese 3 macchine in Leasing.

Questo servizio viene gestito congiuntamente con il servizio economato in relazione alle attività di consegnatario dei beni mobili comunali. Il servizio nel corso del 2018 ha effettuato un aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Ente.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dall'istruttore Melis Fabio.

Progetto 06 – 100 SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE

Questo servizio ha come obiettivo quello di garantire l'efficienza del sistema informatico comunale, sia con riferimento all'hardware che al software. Tale servizio viene svolto da una ditta appaltatrice esterna in quanto tra il personale dipendente non vi sono esperti informatici che possano essere dedicati al sistema informatico comunale, compresi gli adempimenti in materia di amministratore di sistema.

Gestisce i rapporti con le software house delle procedure in uso nell'Ente.

Il terzo settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente per gli atti ed i procedimenti di propria competenza. Nella prima parte del 2019 si completerà l'installazione del nuovo sito dell'Ente.

Si evidenzia inoltre che il servizio procede nel minor tempo possibile (nei limiti delle risorse disponibili) all'implementazione della sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente, relativamente alle materie di propria competenza. Si riserva di continuare a implementare il sito con informazioni sempre più utili. Il servizio attua il rispetto del Piano di prevenzione della corruzione, garantisce il miglioramento della gestione degli atti e dei tempi dei pagamenti e la standardizzazione degli atti.

La legge 03.11.2012, n. 190 e il piano anti corruzione adottato dall'ente ha imposto l'individuazione delle attività a più elevato il rischio di corruzione, formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di un'azione amministrativa parziale e scorretta.

Il servizio finanziario ha adottato un'organizzazione tale che sia garantita, nei limiti del personale assegnato, il rispetto dei tempi di pagamento dal momento dell'avvenuta liquidazione delle fatture da parte dei diversi settori.

Si evidenzia ancora che il settore finanziario è composto di un limitatissimo numero di risorse umane, fatto questo che rende notevolmente difficile garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per ciascun servizio assegnato, in quanto il servizio finanziario e tributi sono caratterizzati da una continua e forte innovazione legislativa che impone nuove e maggiore attività.

Il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, ha riordinato la disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche. A garanzia dell'utente è necessario inserire l'esatta e completa modulistica per l'avvio di procedure snelle e celeri che assicurino al cittadino la conclusione in tempi brevi e prestabiliti del procedimento.

Pertanto si continua a mappare ogni procedimento.

Così facendo si offre la possibilità al cittadino di avere molte informazioni in merito ai tributi comunali, al calcolo di alcune imposte, a tutta la modulistica necessaria per presentare le istanze in materia tributaria e soprattutto l'informativa aggiornata alle novità legislative in materia. Nel corso del 2018 si è affidata la riscossione volontaria della Tari all'Agenzia Entrate Riscossioni.

Il servizio provvede altresì alla predisposizione ai fini dell'approvazione del Documento unico di Programmazione (DUP) nel rispetto degli obiettivi strategici e mediante il coordinamento di tutti i settori.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;

- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

IV SETTORE

Il quarto settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1 - Responsabile del Settore, 1 Istruttore cat. C geometra,
- *strumentali*: attrezzature, personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

Con decreto n. 09/2014 il Sindaco, a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, conferisce l'incarico di posizione organizzativa del Settore IV affidando i seguenti servizi collegati:

- URBANISTICA
- P.I.P. e P.E.E.P.
- Opere di urbanizzazione
- EDILIZIA PRIVATA urbana ed extraurbana
- Espropri
- Sportello unico dell'Edilizia

Le attività del settore sono regolate dalla normativa nazionale e regionale che impone rigide scadenze ed adempimenti, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

ATTIVITA' ORDINARIE

Edilizia urbana ed extraurbana

Dal 13 marzo 2017 è entrato in funzione lo Sportello per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE). All'interno dei procedimenti interni alla piattaforma Regionale il IV Settore riveste il ruolo di Ente Terzo. Solo in seguito al rilascio della ricevuta definitiva da parte degli operatori del SUAPE le pratiche vengono inoltrate al IV Settore per le verifiche di primo e di secondo livello.

Le pratiche sono registrate nel gestionale in ordine di ricevimento dal SUAPE ed esaminate dando priorità alle pratiche in conferenza dei servizi e in accertamento di conformità che necessitano di parere espresso, a seguire poi secondo l'ordine di arrivo, salvo giustificate richieste di esame urgente.

Tuttavia elemento qualificante resta il miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini per l'espletamento delle pratiche amministrative. Il programma prevede infatti la verifica delle pratiche edilizie, la gestione delle attività di pianificazione secondaria quali piani attuativi di iniziativa pubblica e privata, sia residenziali, artigianali-industriali ovvero di servizi, il rilascio di certificazioni varie quali certificati di destinazione urbanistica, certificati di destinazioni d'uso, certificati di idoneità abitativa.

Sono altresì comprese le attività inerenti la verifica di compatibilità e conformità urbanistica dei tipi di frazionamento, l'attività di vigilanza edilizia, sopralluoghi e identificazione degli abusi edilizi con conseguente redazione ed emanazione di ordinanze di sospensione dei lavori e di rimessa in pristino e/o di demolizione.

L'ufficio si occupa inoltre dal 2015 dell'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI) e dal 2017 del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui alla delega recante l'affidamento della competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

È in utilizzo il software gestionale Pratiche Edilizie, per il quale si sta procedendo al caricamento dell'archivio storico parallelamente a quello corrente al fine anche di accelerare la risposta ai cittadini in particolare per quanto riguarda le richieste di accesso agli atti. A decorrere dai primi mesi del 2019 si avvierà il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie esistenti in archivio al fine di ridurre i tempi necessari per la consultazione dello stesso e quindi abbassare i tempi necessari per l'istruttoria tecnica di pratiche relative a fabbricati esistenti e al contempo dare una più celere risposta nei procedimenti di accesso agli atti.

Programmazione e pianificazione urbanistica

Il presupposto della gestione del territorio è costituito dalla sua pianificazione intendendo come tale la redazione dei piani urbanistici.

È stato approvato definitivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.10.2015, il Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro di Antica e Prima Formazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 52 del Piano Paesaggistico Regionale vigente; In data 02.02.2016 è stata trasmessa dal competente Ufficio regionale la Determinazione di approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, il Piano particolareggiato della Zona "A" (Centro Storico) e delle parti di zona "B" interne al Centro di Antica e Prima Formazione (Centro Matrice). Con la citata deliberazione, è stata delegata al Comune di Decimomannu la competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004. L'Amministrazione, nelle more del convenzionamento con altra istituzione (unione dei Comuni o Città Metropolitana) sta esercitando in autonomia la delega di cui sopra.

Risultano ancora in corso le attività relative alla predisposizione della redazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica nel territorio comunale di Decimomannu ai sensi dell'articolo 8 comma 2 delle NA PAI e per la verifica delle perimetrazioni del PSFF, affidate, con uno specifico incarico, all'Ing. Italo Frau. Detto studio approvato dal Consiglio comunale è stato inviato all'ADIS per l'esame e l'approvazione.

Il settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone infatti, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 77/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

PIP e PEEP

È compito del Settore la gestione delle pratiche relative alla cessione delle aree nei piani di zona nonché i procedimenti relativi al cambio di regime giuridico e alla rimozione dei vincoli.

Sono stati assegnati e di conseguenza stipulate le convenzioni per i lotti disponibili nel Peep ai soggetti, ancora in possesso dei requisiti, e inseriti nella graduatoria del 2004 (il procedimento si era fermato per motivi di natura tecnica) e per coloro che hanno partecipato al bando pubblicato nel 2016.

Il settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone infatti, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 77/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 22.05.2018 è stato approvato il piano delle performance e assegnati gli obiettivi ai responsabili dei settori. Il predetto piano delle performance 2018-2020 è stato variato con Deliberazione della Giunta comunale n. 193 del 12.12.2018.

Si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi assegnati e si relaziona in merito al raggiungimento degli stessi.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Informatizzazione: avvio predisposizione piattaforma GIS (sistema informativo computerizzato)

L'Amministrazione Comunale di Decimomannu, in qualità di Comune Pilota, ha aderito al programma "UrbisMap", primo sistema di gestione integrata dei dati geografici e dei dati urbanistici legati al territorio, fruibile da un unico servizio con la sovrapposizione e la georeferenziazione di carte urbanistiche, geologiche e paesaggistiche. Lo strumento consente attraverso il caricamento di diverse tipologie di dati l'utilizzo da parti di diversi uffici comunali (edilizia, tributi, manutenzioni, polizia locale, anagrafe e toponomastica) al fine di semplificare e razionalizzare diverse attività d'ufficio: dall'emissione dei certificati di destinazione urbanistica all'accertamento tributario, dalla gestione della toponomastica all'occupazione del suolo pubblico, dal catasto alla protezione civile, ecc...). Lo strumento potrà infine essere reso disponibile ai cittadini per servizio quali: stampa report di destinazione urbanistica, calcolo del valore venale delle aree edificabili, ecc.

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Predisposizione piano di lavoro e definizione dei dati da caricare per ogni settore con le relative tempistiche (ad esempio i dati catastali saranno aggiornati mensilmente)	entro dicembre 2018	Obiettivo raggiunto
Convenzionamento con Urbis Map per l'implementazione del	entro dicembre	Obiettivo

servizio	2018	raggiunto (determina n. 2028 del 21.12.2018)
----------	------	---

Inventario fisico dei beni mobili, predisposizione schede per stanza e successiva etichettatura.

Al fine di poter porre ordine alla gestione dei beni mobili dell'Ente, ed in seguito al discarico delle strumentazioni informatiche ormai obsolete si necessita di una rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente, la collocazione corretta attraverso la predisposizione degli elenchi dei beni presenti negli uffici e negli immobili dell'Ente e la loro etichettatura.

Obiettivo	Valore atteso	Valore raggiunto
Rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente	Entro settembre	Obiettivo raggiunto
compilazione scheda con collocazione beni mobili per stanza	dicembre	
Etichettatura dei beni inventariati fisicamente	dicembre	

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE IV - ANNO 2017

Piano per gli Insediamenti Produttivi: Verifica stato di attuazione

A distanza di oltre 10 anni dalla concessione delle aree nel Piano per gli Insediamenti Produttivi sono solo 4 le attività esistenti e funzionanti nel PIP. Si dovrà pertanto verificare lo stato di attuazione ed eventualmente procedere con le dichiarazioni di decadenza delle convenzioni vigenti. Si procederà inoltre alla predisposizione del bando di gare per l'assegnazione dei lotti attualmente libero. la verifica riguarderà anche i locali dell'incubatore d'impresa.

Obiettivo	Valore atteso	Valore raggiunto
Verifica stato di attuazione Lotti PIP e locali Incubatore.	entro giugno 2018	Obiettivo raggiunto nei termini
Predisposizione bando per assegnazione lotti liberi	entro ottobre 2018	Obiettivo raggiunto nei termini (consegnato assessore di riferimento ottobre 2018)
Predisposizione bando per assegnazione locali nell'incubatore	entro ottobre 2018	Obiettivo raggiunto nei termini (consegnato assessore di riferimento ottobre 2018)
Predisposizione note per avvio procedimento di decadenza	entro novembre 2018	Obiettivo raggiunto ma completato nel mese di dicembre.
Eventuale dichiarazione di decadenza delle convenzioni	entro dicembre 2018	Obiettivo non raggiunto in quanto le note sono state completate nel corso del mese e pertanto non erano decorsi i termini per l'adozione dell'atto di decadenza.

V SETTORE

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 27.02.2018 inerente l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2019-2020;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 27.02.2018 inerente l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2019-2020 (art.151 del D.Lgs.267/2000 e art.10, D.Lgs n.118/2011);
- con la deliberazione della Giunta Comunale n.70 del 22.5.2018 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2018/2020;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 12.12.2018 relativa all'approvazione della variazione n. 1 al piano esecutivo di gestione e piano performance anno 2018- 2020;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n.48 del 12.04.2018 avente ad oggetto “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 esercizi 2017, 2018 e 2019 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);
- n.55 del 24.04.2018 avente ad oggetto “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 esercizio 2018 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000).;
- n.85 del 28.06.2018 avente ad oggetto “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 esercizio 2018 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);
- n.114 del 22.08.2018 avente ad oggetto “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 esercizio 2018 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);
- n.124 del 06.09.2018 avente ad oggetto “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 esercizio 2018 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);
- n.127 del 18.09.2018 avente ad oggetto “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 esercizio 2018 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);
- n.170 del 29.11.2018 avente ad oggetto “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 esercizio 2018 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n.25 del 29.5.2018. "variazione al bilancio di previsione 2018/2020. ratifica della variazione approvata con deliberazione di giunta comunale n 48 del 12/04/2018.";
- n.26 del 29.5.2018. "Variazione al bilancio di previsione 2018/2020. Ratifica della variazione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 24.4.2018";
- n.37 del 24.07.2018 avente ad oggetto: " variazione al bilancio di previsione 2018/2020. ratifica della variazione approvata con deliberazione di giunta comunale n 85 del 28/06/2018.";
- n.41 del 24.7.2018 avente con oggetto "Art. 175 del d.lgs 267/2000: Variazione di assestamento generale bilancio di previsione al bilancio armonizzato 2018/2020 ai sensi del d.l. 118/2011";
- n.50 del 19.10.2018 avente ad oggetto: "variazione al bilancio di previsione 2018/2019. Ratifica della variazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.114 del 22.08.2018 ";
- n.51 del 19.10.2018 avente ad oggetto: " variazione al bilancio di previsione 2018/2019. Ratifica della variazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.124 del 06.09.2018 ";
- n.52 del 19.10.2018 avente ad oggetto: "variazione al bilancio di previsione 2018/2019. Ratifica della variazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.127 del 18.09.2018 ";
- n.53 del 08.11.2018 avente ad oggetto: " variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).";
- n.57 del 22.11.2018 avente ad oggetto: " variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).";
- n.59 del 28.12.2018 avente ad oggetto: " variazione al bilancio di previsione 2018/2020. ratifica della variazione approvata con deliberazione di giunta comunale n 170 del 29/11/2018";

Considerato che il quinto settore, da ultima rideterminazione, è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1 - Responsabile del Settore, 2 collaboratori, 2 operai di cui uno iscritto nelle liste speciali della RAS;
- *strumentali*: n. 3 personal computers, automezzi, attrezzature per manutenzioni e varie;
- *finanziarie*: come da assegnazioni giusta delibera G.C. n. 70/2018 (PEG).

Dato atto che a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, al V Settore sono stati affidati i seguenti servizi collegati:

- OPERE PUBBLICHE*
- LL.PP.*
- Sicurezza nei luoghi di lavoro*
- Patrimonio Immobiliare*
- Protezione civile*
- Ambiente*

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2019-2020 - 2021

Servizi Tecnologici/Manutentivi:

- Cimitero
- Gestione utenze comunali
- Gestione auto comunali, manutenzione/carburante
- Verde pubblico
- Igiene urbana

Cantieri occupazionali

Si rileva che il personale in servizio si ritiene insufficiente al fine di ottemperare nei modi e nei tempi a tutte le incombenze appartenenti al V° settore, ciò in considerazione al fatto che dal gennaio 2017 un collaboratore è stato collocato in pensione, così come pure da gennaio 2018 anche un operaio comunale. Figure che al momento non state ancora ricoperte nel medesimo inquadramento o anche con una variazione di profilo superiore. In tal senso pur risultando carente del personale necessario si sta cercando di fare fronte a tutte le incombenze appartenenti al settore.

Considerato che gli obiettivi sono stati assegnati dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 70 del 22.05.2018, con la presente si evidenziano le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore considerato e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obietti assegnati per l'anno 2018, così riepilogati:

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Con il piano performance unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione si assegnano a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di performance organizzativi e individuali unitamente alle risorse umane e finanziarie al fine di svolgere i compiti e le funzioni afferenti il Settore per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

1) **INFORMATIZZAZIONE: AVVIO PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA GIS (SISTEMA INFORMATIVO COMPUTERIZZATO):**

L'Amministrazione Comunale di Decimomannu, in qualità di Comune Pilota, ha aderito al programma "UrbisMap", primo sistema di gestione integrata dei dati geografici e dei dati urbanistici legati al territorio, fruibile da un unico servizio con la sovrapposizione e la georeferenziazione di carte urbanistiche, geologiche e paesaggistiche. Lo strumento consente attraverso il caricamento di diverse tipologie di dati l'utilizzo da parti di diversi uffici comunali (edilizia, tributi, manutenzioni, polizia locale, anagrafe e toponomastica) al fine di semplificare e razionalizzare diverse attività d'ufficio: dall'emissione dei certificati di destinazione urbanistica all'accertamento tributario, dalla gestione della toponomastica all'occupazione del suolo pubblico, dal catasto alla protezione civile, ecc...). Lo strumento potrà infine essere reso disponibile ai cittadini per servizio quali: stampa report di destinazione urbanistica, calcolo del valore venale delle aree edificabili, ecc..

Di seguito si riporta la scheda di cui al presente obiettivo:

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVI													
Obiettivo n. 1													
Obiettivo: descrizione sintetica			Informatizzazione: avvio predisposizione piattaforma GIS (sistema informativo computerizzato)										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			L'Amministrazione Comunale di Decimomannu, in qualità di Comune Pilota, ha aderito al programma "UrbisMap", primo sistema di gestione integrata dei dati geografici e dei dati urbanistici legati al territorio, fruibile da un unico servizio con la sovrapposizione e la georeferenziazione di carte urbanistiche, geologiche e paesaggistiche. Lo strumento consente attraverso il caricamento di diverse tipologie di dati l'utilizzo da parti di diversi uffici comunali (edilizia, tributi, manutenzioni, polizia locale, anagrafe e toponomastica) al fine di semplificare e razionalizzare diverse attività d'ufficio: dall'emissione dei certificati di destinazione urbanistica all'accertamento tributario, dalla gestione della toponomastica all'occupazione del suolo pubblico, dal catasto alla protezione civile, ecc...). Lo strumento potrà infine essere reso disponibile ai cittadini per servizio quali: stampa report di destinazione urbanistica, calcolo del valore venale delle aree edificabili, ecc.										
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori					Responsabili						
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa					
	Importanza		A			Complessità		A					
	Impatto estemo		A			Realizzabilità		A					
Totale peso Obiettivo			Assoluto		625		Relativo			50,00			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione							Valore atteso						
Convenzionamento con Urbis Map per l'implementazione del servizio							entro settembre 2018						
Predisposizione piano di lavoro e definizione dei dati da caricare per ogni settore con le relative tempistiche (ad esempio o dati catastali saranno							entro ottobre 2018						
Caricamento iniziale dei dati (dati catastali, toponomastica, ...)							entro dicembre 2018						
Richiesta dati ai servizi comunali interessati							entro dicembre 2018						
Elaborazione dei dati							entro dicembre 2018						
Caricamento dei dati							entro dicembre 2018						
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a					x	x	x	x	x				
b							x	x	x	x			
c									x	x	x	x	
d									x	x	x	x	
e										x	x	x	
f											x	x	
g													
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto							% partecipazione		Note			
	Segretario c.le							50%					
	Tutti i settori							10*5%					

In relazione a questo obiettivo si sta provvedendo con il Segretario Comunale all'espletamento di quanto previsto.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono stati in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70_2018 e successive variazioni.

2) INVENTARIO FISICO DEI BENI MOBILI, PREDISPOSIZIONE SCHEDE PER STANZA E SUCCESSIVA ETICHETTATURA:

Al fine di poter porre ordine alla gestione dei beni mobili dell'Ente, ed in seguito al discarico delle strumentazioni informatiche ormai obsolete si necessita di una rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente, la collocazione corretta attraverso la predisposizione degli elenchi dei beni presenti negli uffici e negli immobili dell'Ente e la loro etichettatura.

Di seguito si riporta la scheda di cui al presente obiettivo:

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVI												
Obiettivo n. 2												
Obiettivo: descrizione sintetica			Inventario fisico dei beni mobili, predisposizione schede per stanza e successiva etichettatura.									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Al fine di poter porre ordine alla gestione dei beni mobili dell'Ente, ed in seguito al discarico delle strumentazioni informatiche ormai obsolete si necessita di una rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente, la collocazione corretta attraverso la predisposizione degli elenchi dei beni presenti negli uffici e negli immobili dell'Ente e la loro etichettatura.									
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabili					
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa				
	Importanza		A			Complessità		A				
	Impatto esterno		A			Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo			Assoluto		625		Relativo			50,00		
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso						
Rilevazione fisica dei beni mobili dell'Ente						Entro settembre						
compilazione scheda con collocazione beni mobili per stanza						ottobre						
Etichettatura dei beni inventariati fisicamente						Novembre						
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a					X	X	X	X	X			
b				x	x	X	X	X	X	X		
c					x	x	x	x	x	x	x	
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione		Note			
	Segretario c.le						50%					
	Tutti i settori						10*5%					
Decimomannu,	08/11/2018			Il Responsabile del /V Settore				Il Dipendente				

In relazione a questo obiettivo si è provveduto con il Segretario Comunale all'espletamento di quanto previsto.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono stati in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70_2018 e successive variazioni.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG V SETTORE - ANNO 2018

1) VERIFICA DELLA SPESA RELATIVA ALLE UTENZE

La finalità di questo obiettivo è quella analizzare e verificare la situazione esistente in merito alle utenze di competenza comunale al fine dell'economizzazione della spesa. In tal senso e nel particolare per quanto concerne le utenze idriche è intenzione di provvedere alla centralizzazione con apparecchiature che alimentano le aree verdi in ore da non creare disturbo alle persone in transito e razionando per la parte strettamente necessaria la quantità di acqua da poter mantenere il decoro urbano.

Di seguito si riporta la scheda di cui al presente obiettivo:

Obiettivo n. 1													
Obiettivo: descrizione sintetica		VERIFICA DELLA SPESA RELATIVA ALLE UTENZE											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità di questo obiettivo è quella analizzare e verificare la situazione esistente in merito alle utenze di competenza comunale al fine dell'economizzazione della spesa. In tal senso e nel particolare per quanto concerne le utenze idriche è intenzione di provvedere alla centralizzazione con apparecchiature che alimentano le aree verdi in ore da non creare disturbo alle persone in transito e razionando per la parte strettamente necessaria la quantità di acqua da poter mantenere il decoro urbano.											
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori					Responsabile						
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa					Giudizio	Alta - Media- Bassa					
	Importanza	A					Complessità	A					
	Impatto esterno	M					Realizzabilità	A					
Totale peso Obiettivo		Assoluto		375		Relativo			37,43				
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione						Valore atteso							
a) individuazione utenze elettriche, telefoniche e idriche													
b) riportazione in apposite schede													
c) elaborazione documento della spesa relativa													
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
b					x	x	x	x	x	x	x	x	
c						x	x	x	x	x	x	x	
d													
e													
f													
g													
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note				
tutte	Tuveri Francesco					10,00%							
tutte	Scalas Maria Ignazia					45,00%							
tutte	Sanna Gianfranco					45,00%							

La finalità di questo obiettivo è stata quella di analizzare la situazione esistente della spesa delle utenze al fine di vedere lo stato per economizzare la stessa. In tal senso sono state individuate le utenze attualmente in uso, le quali sono riportate in un'apposita scheda e periodicamente nel corso del 2018 è stata aggiornata con il pagamento per avere un quadro completo della situazione contabile.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono stati in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70_2018 e successive variazioni.

2) AFFIDAMENTO GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEGLI IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DELLE AIE

La finalità di questo obiettivo è quello procedere alla predisposizione degli atti propedeutici per affidare l'affidamento della gestione del servizio, almeno biennale, di manutenzione delle aree verdi dell'impianto sportivo di via delle Aie.

Di seguito si riporta la scheda di cui al presente obiettivo:

Obiettivo n. 2													
Obiettivo: descrizione sintetica		AFFIDAMENTO GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEGLI IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DELLE AIE.											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità di questo obiettivo è quello procedere alla predisposizione degli atti propedeutici per affidare l'affidamento della gestione del servizio, almeno biennale, di manutenzione delle aree verdi dell'impianto sportivo di via delle Aie.											
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori					Responsabile						
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa					Giudizio	Alta - Media- Bassa					
	Importanza	A					Complessità	M					
	Impatto esterno	A					Realizzabilità	A					
Totale peso Obiettivo		Assoluto		375		Relativo		37,43					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione						Valore atteso							
a) analisi degli interventi da affidare													
b) predisposizione documenti per l'affidamento del servizio													
c) AVVIO FASE affidamento del servizio													
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a				x	x	x	x	x					
b					x	x	x	x	x	x	x		
c						x	x	x	x	x	x	x	
d													
e													
f													
g													
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note				
tutte	Tuveri Francesco					60,00%							
tutte	Scalas Maria Ignazia					25,00%							
a	Sanna Gianfranco					15,00%							

In merito a questo obiettivo si è provveduto alla predisposizione di quanto necessario per la l'indizione della gara d'appalto che è stata indetta giusta determinazione n. 2065 del 31.12.2018 tramite il portale SardegnaCAT. Occorre precisare, altresì, che sarebbe intenzione dell'Amministrazione comunale procedere all'unificazione di diversi servizi per la gestione complessivo del complesso sportivo, comprendente anche la custodia, le pulizie, le manutenzioni ordinarie comprese le ulteriori spese di gestione derivanti dalle utenze ivi presenti. In relazione a quanto in precedenza, in attesa delle determinazioni dell'Amministrazione comunale in tal senso, si è pertanto provveduto alla predisposizione e all'indizione di una procedura di affidamento per il solo anno 2019.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70_2018 e successive variazioni.

3) INVENTARIO

La finalità di questo obiettivo è quella di assistenza e supporto al III° settore nell'individuazione di quelli elementi utili ai fini dell'inserimento degli stessi nello stato patrimoniale e del economico.

Di seguito si riporta la scheda di cui al presente obiettivo:

Obiettivo n. 3												
Obiettivo: descrizione sintetica		INVENTARIO										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità di questo obiettivo è quella di assistenza e supporto al III° settore nell'individuazione di quelli elementi utili ai fini dell'inserimento degli stessi nello stato patrimoniale e del economico.										
Pesatura Obiettivo												
Attori			Amministratori				Responsabile					
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa				Giudizio		Alta - Media- Bassa			
	Importanza		M				Complessità		M			
	Impatto esterno		B				Realizzabilità		M			
Totale peso Obiettivo			Assoluto		27		Relativo			2,69		
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso						
verifica dati per aggiornamento cespiti individuazione elemento per riferimento stato patrimoniale												
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a												
b	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c												
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione		Note			
a	Tuveri Francesco						10,00%					
a	Scalas Maria Ignazia						80,00%					
a	Sanna Gianfranco						10,00%					

Per quanto concerne questo obiettivo si è provveduto a fornire il dovuto supporto affinché l'ufficio competente possa, poi, espletare le proprie attività. In tal senso, nel corso del caricamento degli atti di riferimento di liquidazione si appone la nota "INVENTARIO" affinché possa essere agevole, se non effettuato in modo sistematico e continuo, la ricerca di documentazione da inserire nell'inventario.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono stati in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70_2018 e successive variazioni.

4) REALIZZAZIONE DI LL.PP. CON PROGETTAZIONE INTERNA - Continuazione attività iniziata nell'anno precedente.

La finalità di questo obiettivo è quello di proseguire l'attività iniziata nell'anno precedente e di provvedere ad alcune progettazioni interne in particolare quelle riguardanti la manutenzione della viabilità urbana ed altri interventi minori.

Di seguito si riporta la scheda di cui al presente obiettivo:

Obiettivo n. 4													
Obiettivo: descrizione sintetica		REALIZZAZIONE DI LL.PP. CON PROGETTAZIONE INTERNA - Continuazione attività iniziata nell'anno precedente.											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità di questo obiettivo è quello di proseguire l'attività iniziata nell'anno precedente e di provvedere ad alcune progettazioni interne in particolare quelle riguardanti la manutenzione della viabilità urbana ed altri interventi minori.											
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori					Responsabile						
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa					Giudizio		Alta - Media- Bassa			
	Importanza		A					Complessità		M			
	Impatto esterno		A					Realizzabilità		M			
Totale peso Obiettivo			Assoluto		225		Relativo			22,46			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione						Valore atteso							
a) Manutenzione della viabilità interna. Opere complementari						Progettazione con successiva D.L.							
b) Sistemazione delle strade esterne						Progettazione con successiva D.L.							
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a				x	x	x	x	x	x	x	x	x	
b				x	x	x	x	x	x	x	x	x	
c													
d													
e													
f													
g													
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note				
tutte	Tuveri Francesco					60,00%							
tutte	Scalas Maria Ignazia					30,00%							
tutte	Sanna Gianfranco					10,00%							

a) Manutenzione della viabilità interna. Opere complementari.

Quest'opera avviata e i lavori sono stati anche già conclusi. È importante sottolineare che sia la fase di progettazione che quella relativa alla direzione lavori è stata curata dall'ufficio.

b) Sistemazione delle strade esterne.

Per quanto concerne le strade esterne, in condivisione con L'amministrazione comunale sono state individuate le zone di intervento ed è stata indetta la procedura per l'affidamento dell'intervento e la sua realizzazione degli stessi.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono stati in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 70_2018 e successive variazioni.

ATTIVITA' ORDINARIE

Le attività del settore possono riassumersi sinteticamente come segue:

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., Codice dei contratti, dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici; tale adempimento risulta anche previsto nella L.R. 13 MARZO 2018, N. 8.

In applicazione delle norme sopra citate, è in fase di adozione dello schema di programma triennale per il periodo 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2019 di questo Ente redatti dal Responsabile del V Settore a cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale.

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale nell'anno 2019 verrà approvato il programma definitivo e relativo elenco annuale, atti poi allegati alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2019-2021, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Per quanto concerne gli altri interventi previsti si rileva il seguente avanzamento dei procedimenti:

- Completamento della viabilità d'accesso al PIP .
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 250.000,00, si è concluso nel corso del 2018.
- Interventi di eliminazione del rischio idraulico nella viabilità urbana di via Verga e via Petrarca.
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 90.000,00, si è concluso nel corso del 2018.
- Lavori di riqualificazione delle piazze Antica Valeria e ex Pretura.
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 80.000,00, si è concluso nel corso del 2018.
- Lavori di sistemazione a verde della via Friuli.
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 70.000,00, si è concluso nel corso del 2018.
- Lavori di manutenzione delle OO.UU. nel quartiere Sa Serra.
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 82.000,00, si è concluso nel corso del 2018.

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2019-2020 - 2021

- Lavori di mitigazione nella viabilità urbana.
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, si è concluso nel corso del 2018.
- Lavori di realizzazione di loculi cimiteriali.
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 75.000,00, si è concluso nel corso del 2018.
- Lavori di completamento pista ciclabile intercomunale, tratto via nazionale parco santa greca - 2^a fase via nazionale.
L'intervento, finanziato con risorse per il Patto della Città Metropolitana per un importo di circa € 250.000,00, si è concluso nel corso del 2018.
- "Intervento di Riconversione del piazzale merci RFI ad uso parcheggio" - importo complessivo del finanziamento è pari a € 677.273,38,00.
L'intervento, finanziato dal PAC per un importo di circa € 677.273,38, si è concluso nel corso del 2018.
- Lavori di completamento della palestra di via Ballero.
Per detto intervento, finanziato con risorse della Città Metropolitana un importo di circa € 440.000,00 è stato aggiudicato e nel 2019 inizieranno i lavori.
- Intervento di riqualificazione del complesso scolastico della scuola elementare e media - I fase.
Per detto intervento, finanziato con risorse della Città Metropolitana un importo di circa € 500.000,00 è stata avviata la progettazione dell'opera per poi procedere all'affidamento dei lavori.
- lavori di realizzazione interventi di riqualificazione ambientale con la realizzazione di piste ciclabili "progetto parco dei due fiumi".
Per detto intervento, finanziato con risorse della Città Metropolitana un importo di circa € 800.000,00 e € 200.000,00 con fondi comunali, è stata avviata la progettazione dell'opera per poi procedere all'affidamento dei lavori.

GESTIONE APPALTI E FORNITURE

Nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006, D.Lgs 50/2016 e del D.P.R. 207/2010, il V settore ha provveduto all'espletamento di gare d'appalto e individuazione dell'aggiudicatario nel caso in cui di tratti di gare d'appalto, mentre per quanto riguarda le forniture e i servizi si è provveduto, ove possibile, in via preliminare all'acquisizione tramite Consip, ME.PA. o altre centrali di committenza anche territoriali.

Si è provveduto alla gestione delle opere pubbliche, in particolare l'attuazione di quelle che caratterizzano il piano pluriennale per il cui finanziamento si attinge prevalentemente da finanziamenti regionali o comunitari.

SERVIZI TECNOLOGICI, PATRIMONIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA LAVORO E CANTIERI

Si è provveduto a realizzare tutti gli interventi realizzabili sia in economia diretta che attraverso il ricorso a ditte specializzate per la manutenzione del patrimonio edilizio di proprietà dell'Ente.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa

Parte Seconda

2019-2021

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 04/04/2019

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Categorie	Profili professionali	Totale posti previsti	n. posti full time previsti	n. posti part time previsti	n. posti coperti	n. posti vacanti
D3 di cui	Funzionari 1					
	Funzionario Amministrativo	1	1	0	1	0
D1 di cui	Istruttori direttivi 8					
	Istruttore direttivo tecnico - ingegnere	2	2	0	2	0
	Istruttore direttivo assistente sociale	2	2	0	2	0
	Istruttore direttivo di vigilanza	1	1	0	1	0
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	3	3	0	2	1
C di cui	Istruttori					
	Istruttore tecnico - geometra	4	4	0	3	1
	Agente di Polizia Municipale	5	5	0	4	1
	Istruttore amministrativo/contabile	13	10	3	8	5
B3 di cui	Collaboratori					

2	Collaboratore amministrativo	1	1	0	1	0
B1 di cui	Esecutori					
5	Esecutore	5	5	0	4	1
Totale		37	35	2	29	8

PIANO OCCUPAZIONALE 2019-2021 alla data del 04/04/2019 .

ANNO 2019

Cat.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura	Costo complessivo di oneri per 13 mensilità	Costo complessivo di oneri riparametrato
			Concorso pubblico/Utilizzo graduatorie esistenti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Mobilità – cessione di contratto da altra P.A.	Stabil.	Somministrazione e di lavoro			
B1	Collaboratore Tecnico Operaio	75%		X					2 mesi	18.554,35	15.669,83
C1	Istruttore Amministrativo	81%	X						2 mesi	22.605,48	17.388,83
C1	Istruttore Amministrativo	81%	X						2 mesi	22.605,48	17.388,83
C1	Istruttore Amministrativo	81%	X						2 mesi	Già comprese nelle spese di personale in quanto in sostituzione	Già comprese nelle spese di personale in quanto in sostituzione
C1	Agente di Polizia Locale	100%	X						2 mesi	27.908,00	21.467,69
C1	Agente di Polizia Locale	100%	X						-	Già comprese nelle spese di personale in quanto in sostituzione	Già comprese nelle spese di personale in quanto in sostituzione
C1	Istruttore Amministrativo	100%				X			1 mese	27.908,00	23.614,46
C1	Istruttore Amministrativo	100%				X			3 mesi	27.908,00	23.614,46
C1	Istruttore Tecnico	100%				X			3 mesi	27.908,00	23.614,46
C1	Istruttore Amministrativo	100%						X	1 mese	24.000 (già comprese nelle	24.000(già comprese nelle

											spese di personale e non comprese nella capacità assunzionale)	spese di personale e non comprese nella capacità assunzionale)
COSTO COMPLESSIVO											175.397,31	142.758,56

ANNO 2020

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura	
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.		
COSTO COMPLESSIVO											

ANNO 2021

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
COSTO COMPLESSIVO										

¹ Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria di cui agli articoli 30 e 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2019/2021 (delibera di C.C. n 17 del 23/04/2019)

Allegato 1 - SCHEDA A:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.458.430,52	300.000,00	950.000,00	5.708.430,52
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. n. 50/2016				
Altra tipologia				
Totali importi (in euro)	4.458.430,52	300.000,00	950.000,00	5.708.430,52

Allegato 1 - SCHEDA B:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CU P	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interessi e dell'op era	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessiv o dell'interve nto	Importo complessi vo dei lavori	Oneri necessari per l'ultimazi one dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentual e avanzamen to lavori	Causa per la quale l'opera è incompiut a	L'opera è attualment e fruibile, anche parzialmen te, dalla collettività ?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimension ato dell'opera	Destinazio ne d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del codice	Vendita ovvero demolizio ne	Parte di infrastrutt ura di rete
n.	oggetto			anno	importo	importo	importo	importo	%		S/NO		S/NO		S/NO	S/NO	S/NO
TOTALI																	

Allegato 1 - SCHEDA C:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice Univoco Immobile	Riferimento CUE Intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Trasferimento Immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 D.L. 20/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse	Valore stimato (€)					
				REG	PROV	COM						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		
TOTALI																	

Allegato 1 - SCHEDA D:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice intervento Amministrativo	Codice CUP	Analis sella quale si preveda di dare avvio alla procedura di affidamen to	Responsabi le del procedimen to	Lotto funziona le	Lavoro comples so	Codice STAT			Localizzazio ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosetto re intervento	Descrizione dell'interven to	Livell o di priorita	Valore stimato							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualita successive	Importo complessiv o	Valore degli eventuali di cui alla scheda C) collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventua le finanziamen to derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato					
																							importo	tipologia				
8001345092 1-01-00001		J81B170004000 05	2019	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015		nuova realizzazione	Realizzazione e interventi di riqualificazio ne ambientale con la realizzazione di piste ciclabili "Progetto percorso dei due fiumi"	1	200.000,00			200.000,00											
8001345092 1-01-00002		J85B180041300 06	2019	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015		nuova realizzazione	Intervento di mitigazione per l'eliminazione e del rischio nel canale Sa Sera	1	92.000,00			92.000,00											
8001345092 1-00003			2019	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015		riqualificazio ne	Intervento di riqualificazio ne del complesso scuolastico della Scuola Elementare e Media	1	1.000.000,0 0			1.000.000,0 0											
8001345092 1-00004			2019	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015		manutenzion e	Manutenzion e strade comunali	1	100.000,00			100.000,00											
8001345092 1-00005			2019	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015		nuova realizzazione	Potenziament o del sistema di irrigazione e delle acque meteoriche a seguito delle criticita ricontrate durante il fenomeno alluvionale dell'ottobre 2018	1	1.000.000,0 0			1.000.000,0 0											
8001345092 1-00006			2019	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015		nuova realizzazione	Adeguament o dei canali di scolo in loc. la Bargias-Is Bagnintra, il loc. la Orna e nel rio Salamida	1	1.000.000,0 0			1.000.000,0 0											
8001345092 1-00006			2019	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015		nuova realizzazione	Interventi di eliminazione del rischio idroico nel piano di zona sa sera	1	1.066.430,5 2			1.066.430,5 2											

8001345092 1-00007			2020	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015	manutenzion e	Manutenzion e strade comunali	1		300.000,0 0		300.000,00								
8001345092 1-00008			2021	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015	manutenzion e	Manutenzion e strade comunali	1			300.000,0 0		300.000,00							
8001345092 1-00009			2021	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015	nuova realizzazione	Lavori di ampliamento del cimitero comunale	1			200.000,0 0		200.000,00							
8001345092 1-00010			2021	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	02 0	09 2	015	ristrutturazio ne	Adeguaent o e messa in sicurezza del fabbricato denominato ex Pretura	1			450.000,0 0		450.000,00							
													4.458.430, 52	300.000, 00	950.000, 00		5.708.430, 52							

Allegato 1 - SCHEDA E:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Univoco Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita	Importo intervento	Finalita	Livello di priorita	Conformita Urbanistica	Verifica vincolo ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma
											Codice AUSA	Denominazione	
	J85B18004130006	Intervento di mitigazione per l'eliminazione del rischio nel canale Sa Serra	ing. Alessandro L. Fontana	92.000,00	355.000,00	MIS	1	SI	NO	ESECUTIVA			

Allegato 1 - SCHEDA F:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI O NON AVVIATI**

Codice Univoco Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto

PIANO DELLE ALIENAZIONI

PERIODO 2019-2021 (delibera di C.C. N 16 del 23/04/2019)

Piano delle alienazioni immobiliari - Anno 2019							
art. 58 D.L.112/2008 convertito con Legge 133/2008							
Identificativo immobile	Identificazione catastale / Identificazione Lotto	Indirizzo / Località	Destinazione urbanistica / Consistenza	Descrizione	Procedura di alienazione e criterio di aggiudicazione	Prezzo di vendita	Destinazione del ricavato
1	comparto 8 lotto 40	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc per servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità Idraulica H4		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.633,70	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
2	comparto 8 lotto 41	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc per servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità Idraulica H4		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.633,70	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
3	comparto 8 lotto n. 54	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 350, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità Idraulica H4	Il lotto è allo stato attuale unito al lotto 55 e la vendita sarà effettuata previo frazionamento delle due aree	Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 19.845,00	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
4	foglio 12 mappale 317	Piano Insediamenti Produttivi	(D) superficie mq 1212 volumetria realizzabile mc 5040		Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 30.530,28	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
5	foglio 12 mappali 323-332	Piano Insediamenti Produttivi	(D) superficie mq 1260 volumetria realizzabile mc 5040		Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 31.739,40	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
6	foglio 15 mappale 1328	Piano di zona Sa Serra	(C) superficie mq. 1.647,00, Volumetria realizzabile 10500 mc	Il lotto è destinato all'edificazione di soli servizi connessi con la residenza	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 424,76 1,30	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
7	foglio 6 mapp. 712 e 271	Località "Bingia Cadeddu"	(D) superficie mq. 7988 (detta superficie risulta al netto dell'area destinata alla realizzazione della viabilità di collegamento dei tratti di strada già definiti con lo stralcio funzionale n.1)	La superficie da cedere è pari a mq. 7988 circa e corrisponde alla superficie dei mappali 712 e 271. Per l'edificazione si dovrà predisporre apposito Piano Attuativo, che specificherà tutti i parametri di tipo edilizio ed urbanistico di disciplina degli interventi e nel rispetto di quanto previsto nello stralcio funzionale n. 2 della Pratica di Lottizzazione n. 127/00 nel quale è stata predisposta la formazione di n. 5 lotti con dimensioni che vanno da mq. 1150,00 a mq. 1887,00, di cui una parte da cedere a verde pubblico e una parte per la formazione di strade, che garantisca l'accesso alla zona verde e ai lotti di nuova formazione.	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 254.50 1,66	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
8	foglio 10 mappale 227 (a/b)	Località "Terramini"	(D**) superficie mq 1.870,00,	Secondo le Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale di cui al Titolo II "Norme specifiche di zona" Art. 12 riguardante la Zona "D" e relativi comparti, il comparto in oggetto contrassegnato con **** è destinato alla sola realizzazione di una centrale di betonaggio. Qualsiasi intervento non può modificare la destinazione specifica, salvo che non si tratti di altra destinazione analoga o strettamente collegata a quella precedente. Per il comparto contrassegnato con **** destinato alla realizzazione di una centrale di betonaggio, l'indice volumetrico è limitato a 0,3 mc/mq. Le residenze saranno ammesse solo per servizio di eventuale personale di custodia nella misura di 1 (uno) alloggio aziendale fino a 20 addetti e 2 (due) alloggi nel caso di un numero di addetti superiore a 20. Ad oggi si rileva la totale impossibilità edificatoria dell'area a seguito dell'adozione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) avvenuta con deliberazione RAG - Autorità di Bacino Regionale - Comitato Istituzionale n. 1 del 20 giugno 2013.	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 48.750,00	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.

Programma biennale degli acquisti

di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 secondo uno schema che verrà definito in un apposito decreto.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DECIMOMANNU

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Fiscale Amministrazione	Settore			DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		
													Importo	Tipologia	
								si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	
80013450521	forniture / servizi	CAP	ART	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)								
80013450521	S	1238	264	SPESE PER POSTA,CORRISPONDENZA PER I SERVIZI GENERALI E DI UFFICI DIVERSI		Lutzu	12	si	50.000,00	35.000,00	50.000,00	135.000,00	0,00		
80013450521	S	1437	198	SPESE DI ACCERTAMENTO, PROCEDIMENTO E NOTIFICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE E 3009/1		Porceddu	36	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00		
80013450521	S	5131	114	GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE		Porceddu	48	si	76.000,00	76.000,00	152.000,00	304.000,00	0,00		
80013450521	S	1451	198	SPESE PER ACCERTAMENTO EVASIONE TRIBUTARIA - PROGETTO RECUPERO ICI IN - F.L. annualità 2014		Lutzu	12	no	85.500,00	42.700,00	42.700,00	170.900,00	0,00		
80013450521	S	4531	108	TRASPORTO SCOLASTICO - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, E 3012/0		Porceddu	36	si	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00	0,00		
80013450521	S	9531	105	SPESE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA		Fontana	12	si	290.383,81	236.697,49	236.697,49	763.778,79	0,00		
80013450521	S	9531	106	CANONE APPALTO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI		Fontana	72	si	804.136,59	823.376,65	3.693.506,60	5.321.019,84	0,00		
									1.446.020,40	1.353.774,14	4.314.904,09	7.114.698,63	0,00		

FINE